

Nota di Aggiornamento al DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020 - 2021 - 2022

Comune di Roseto degli Abruzzi



**Documento Unico di Programmazione
2020 - 2021 - 2022
Approvato dalla
Giunta Comunale con Atto
n. 288 del 31/07/2019
Delibera Consiglio Comunale
n. 80 del 10/10/2019**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n.12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Nota di aggiornamento al D.U.P

La nota di aggiornamento al DUP deve essere redatta qualora i cambiamenti del contesto esterno si riverberano sulle condizioni finanziarie e operative dell'ente e/o quando vi siano mutamenti degli obiettivi operativi dell'ente. Conseguentemente la nota di aggiornamento al DUP può non essere presentata se sono verificare entrambe le seguenti condizioni:

- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato.

Lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo, pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al d.lgs 118/2011. La nota di aggiornamento al DUP deve essere approvata dalla Giunta unitamente all'approvazione dello schema del bilancio di previsione. Anche la nota di aggiornamento al DUP può essere oggetto di emendamenti. A tal fine si applica la disciplina del regolamento di contabilità prevista per l'approvazione del DUP. Il Consiglio Comunale approva la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione, nell'ordine di priorità testé indicato:

- Con un unico atto deliberativo;
- Con distinti e separati atti deliberativi.

La deliberazione che approva il bilancio di previsione eventualmente oggetto di emendamenti dà contestualmente atto che risulta analogamente modificata la nota di aggiornamento al DUP.

Lo schema di bilancio di previsione finanziario e la relativa nota integrativa sono predisposti e approvati dall'organo esecutivo entro il 15 novembre di ogni anno, contestualmente all'approvazione, da parte del medesimo organo, della nota di aggiornamento al DUP. Nello stesso termine sono predisposte e approvate le proposte di deliberazione di cui all'art. 172, terzo comma del D. Lgs. 267/2000. Lo schema del bilancio finanziario e la nota di aggiornamento al DUP predisposti dall'organo esecutivo, sono trasmessi all'organo di revisione per il parere di cui all'art. 239, secondo comma, lettera b) del D. Lgs. 267/2000.

Tanto premesso la nota di aggiornamento al DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

1) SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Linee di mandato

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio;
3. Parametri economici

Analisi delle condizioni interne

1. Organismi interni e partecipazioni;
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
3. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Linee di mandato

Qui di seguito si riportano le linee di mandato previste dalla attuale amministrazione che... “nascono essenzialmente dalla necessità di promuovere la rinascita della nostra città, dopo cinque anni di stagnazione amministrativa. L’amministrazione di centro-destra, che ha guidato dal 2011 al 2016 la nostra città, ha disatteso completamente gli obiettivi che si era prefissata.

Le parole che racchiudono i principali intenti del mio amministrare sono: **sicurezza - pulizia - cura - lavoro - turismo**; alcune sono state scritte sui manifesti non a caso.

Sono parole tanto semplici nella loro enunciazione quanto impegnative e complesse nella loro concretizzazione, ma sono determinato a lavorare quotidianamente, con una squadra di amici, per renderle realtà.

Sicurezza

Il nostro obiettivo è ridare sicurezza alla città garantendo in primo luogo l'ordine pubblico.

Per raggiungere tale obiettivo il nostro programma prevede:

- **una maggiore diffusione della video sorveglianza** in tutte le aree pubbliche e nelle zone maggiormente a rischio;
- la nuova caserma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, con **richiesta decisa** di rafforzamento dei relativi organici;
- l'incremento **degli organici della Polizia Municipale**, ridotti al minimo dai pensionamenti, sia con assunzioni stagionali che stabili;
- la collaborazione e lo sviluppo di sinergie tra la Polizia Locale e gli altri organismi deputati al controllo del territorio, assicurando maggiori risorse di uomini e mezzi, soprattutto per la sorveglianza notturna;
- il coordinamento intercomunale per la prevenzione e la repressione dei reati, coinvolgendo i Comuni limitrofi, le varie Istituzioni e le varie Forze dell'Ordine;
- l'istituzione della figura di un consigliere comunale delegato a controllare e verificare il corretto svolgimento delle attività ricreative notturne;

Ma per noi il termine **sicurezza**, ha un significato molto più ampio, e significa , a titolo esemplificativo:

- favorire la cultura della legalità e della responsabilità, riducendo le cause del disagio sociale e sviluppando la prevenzione dei reati;
- promuovere politiche che garantiscano l'inclusione sociale e il reale esercizio dei fondamentali diritti di cittadinanza;

- incentivare eventi informativi e formativi da realizzare nelle scuole in collaborazione con le forze dell'ordine, al fine di sensibilizzare i giovani al rispetto del bene comune e allo sviluppo del senso civico e di cittadinanza ;
- maggiore sicurezza alle famiglie garantendo assistenza, servizi a sostegno dei nuclei familiari più numerosi e con reddito basso, anche attraverso una politica fiscale agevolativa;
- semplificazioni e aiuti ai giovani, promuovendo la creazione di lavoro a loro destinato, facilitare l'associazionismo sportivo e culturale teso a prevenire il disagio sociale.

Pulizia e cura della città

Il nostro obiettivo è quello di tenere la **città pulita**, ordinata e ben mantenuta durante tutto l'anno, senza distinzione alcuna tra periferia e centro, frazioni e capoluogo, nella consapevolezza che **l'immagine** della città è di fondamentale importanza per i residenti e per i turisti.

Tanto la città ha sofferto negli scorsi anni per l'assenza di **una cura del verdepubblico**, che raggiunge ormai quasi due decine di ettari come estensione. Stante la carenza di personale a servizio dell'ente comunale nel settore di riferimento, nell'auspicio che con la legge di stabilità del 2017 si giunga al superamento dei limiti di assunzione di personale finora imposti agli enti locali, per la cura del verde pubblico non si può prescindere da una collaborazione con i privati, i condomini, le associazioni ecc... ecc....

Fondamentale obiettivo sarà allora quello di dare applicazione all'istituto del cosiddetto **baratto amministrativo**, che è previsto nella Legge di stabilità 2015; tale istituto autorizza i comuni ad abbuonare, in tutto o in parte, quote di tributi locali per quei soggetti, singoli o associati, che si rendono disponibili a svolgere lavori altrimenti di competenza comunale.

Applicando il baratto si esalta la cittadinanza attiva e si stabilisce una forma operosa di collaborazione tra Comunità e Comuni.

Altro istituto finora trascurato nella gestione del verde pubblico è quello disciplinato dall'**art. 4 comma 4 della Legge 10/2013**, con riferimento alle aree riservate al verde pubblico cedute al Comune nell'ambito delle convenzioni e delle norme previste negli strumenti urbanistici.

Per tali aree la legge prevede la concessione in gestione, per quanto concerne la manutenzione e con diritto di prelazione, ai cittadini residenti nei comprensori, mediante procedura di evidenza pubblica, in forma ristretta e senza pubblicazione del bando di gara.

Sempre a sostegno di una corretta gestione e di una cura costante del verde pubblico, si farà ricorso all'utilizzo di **giovani con voucher**, e alla sensibilizzazione della cittadinanza per la creazione di una unità di **"nonni verdi"**.

Sempre nell'ottica di cui sopra, si predisporrà una App gratuita orientata alle aree verdi, alle attrezzature di gioco, ad asfalti e marciapiedi, che consentirà ai cittadini di segnalare in modo facile e intuitivo eventuali "anomalie", che verranno così prese in carico in maniera automatica dal Comune.

Sull'esempio di numerose altre realtà comunali, si valuterà la possibilità di utilizzare gli immigrati presenti sul nostro territorio per attività socialmente utili per la collettività, specie con riferimento alla manutenzione del verde pubblico.

Ma per noi città pulita significa anche miglioramento della qualità della vita, attraverso:

- attenzione alle problematiche ecologiche, implementando i servizi di trasporto alternativi alle auto, la riduzione dei consumi di energia, redigendo un Piano Energetico Comunale che veda gli edifici scolastici al centro della pianificazione;
- miglioramento del sistema della raccolta differenziata, con l'obiettivo di introdurre sistemi premiali per chi differenzia maggiormente nella raccolta e di ridurre le tariffe vigenti, obiettivo finora mancato dalla amministrazione uscente.

Lavoro e welfare

La crisi economica, con i suoi negativi effetti sul lavoro e sui consumi, e le nuove migrazioni, causa di ansie e paure sinora sconosciute, hanno modificato negativamente la condizione di vita di molte famiglie e la percezione della sicurezza, aumentando in modo significativo i soggetti destinatari dei servizi di welfare.

Il nostro obiettivo è la realizzazione di nuove opportunità di lavoro attraverso una costante sinergia con la Regione Abruzzo, facilitando e incentivando l'insediamento di nuove strutture produttive (ad esempio nei pressi dell'Autoporto e nelle aree adiacenti l'uscita autostradale), di luoghi di ricerca e di insediamenti gratuiti per le start-up.

Oltre ad offrire nuove opportunità di lavoro, la nostra città deve tornare ad essere un punto di riferimento regionale, come in passato, in materia di politiche per la famiglia, per l'infanzia, per gli anziani, per i diversamente abili e comunque per tutti coloro che da soli "non possono farcela".

Per raggiungere tale obiettivo il nostro programma, a titolo esemplificativo prevede:

- promozione di progetti, in sinergia con Regione Abruzzo, per la formazione qualificata e l'avviamento professionale dei giovani all'artigianato e alle produzioni di nicchia;
- incentivazione alla creazione di cooperative sociali per i servizi domiciliari integrati per anziani e degenti;
- rilancio delle attività commerciali, promuovendo l'associazionismo tra gli operatori del settore, e garantendo l'accesso alle zone commerciali del capoluogo, attraverso la creazione di strutture

destinate a parcheggio in zone limitrofe, in particolare presso le zone libere strategiche di Via D'Annunzio e delle aree di risulta della Stazione Ferroviaria;

- massima attenzione per la famiglia (servizi per l'infanzia e adolescenza, servizi educativi, servizi per disabili, servizi per anziani, anche presso le frazioni);
- politica fiscale di favore per le famiglie numerose, atte a favorire le nascite e superare quindi la crisi di natalità che caratterizza la società italiana tutta;
- massima attenzione alle disabilità (assistenza scolastica specialistica, assistenza domiciliare, centro diurno, garanzia del futuro per i portatori di handicap - dopo di noi);
- inclusione abitativa (contributi alle famiglie per canoni di affitto, ampliamento del patrimonio immobiliare del Comune con fondi Europei - Fondo Europeo di Aiuti agli Indigenti- attenta ricognizione della permanenza dei requisiti in capo agli assegnatari delle case popolari, social housing);
- azione amministrativa, in sinergia con i privati, per la nascita nella città di una residenza per anziani, attualmente inesistente.
- azione amministrativa, in sinergia con la Asl di Teramo, per la costruzione di una nuova sede del Distretto Sanitario di Base.

Turismo e cultura

L'obiettivo è quello di incrementare gli arrivi e le presenze di turisti nella nostra città.

Per raggiungere tale obiettivo occorre migliorare l'offerta turistica e creare un vero "brand" di Roseto che promuova la bellezza del territorio, la qualità dell'accoglienza, le eccellenze alimentari, la nostra storia e la nostra cultura.

Per raggiungere tale ambizioso obiettivo, fermo restando che è prioritaria la restituzione di una buona immagine alla città, il nostro programma esemplificativamente prevede:

- la definitiva e completa attuazione della Riserva del Borsacchio e lo sviluppo delle sue potenzialità di attrazione turistica, mettendola in rete con la Città, agevolando il recupero turistico del patrimonio edilizio esistente per fini ricettivi e di ristorazione tipica, sviluppando l'artigianato, l'agricoltura e il piccolo commercio di prodotti locali, anche attraverso la creazione di un marchio specifico;
- potenziare e favorire le feste di quartiere, anche allo scopo di rianimare gli spazi di aggregazione per la collettività;
- la ristrutturazione e il rifacimento del Pontile, rendendolo eventualmente utilizzabile per attracchi di breve durata;

- valorizzazione del porto turistico di Roseto, in sinergia con il Comune di Pineto e con finalità di accoglienza per i piccoli diportisti, nel rispetto della convivenza storica tra questi ultimi e la marineria;
- agevolazioni burocratiche per gli operatori che investono per il miglioramento dell'offerta turistica dell'intero Comune di Roseto, in modo particolare per investimenti finalizzati alla ristrutturazione e la costruzione di strutture balneari, alberghiere, B & B, country house, ecc. ecc. ;
- l'attivazione di un ufficio comunale, in sinergia con Regione Abruzzo, di supporto agli operatori turistici ed ai singoli cittadini per la ricerca di risorse comunitarie finalizzate al miglioramento delle strutture turistiche e alla ristrutturazione e conservazione dei nostri Borghi storici;
- lo sviluppo degli eventi sportivi esistenti e la creazione di nuovi eventi tesi ad allungare la stagione turistica;
- il rilancio della Mostra dei Vini di Montepagano, sviluppando le sue potenzialità commerciali e di richiamo turistico, coinvolgendo gli abitanti del borgo, mettendola in rete con le grandi manifestazioni enologiche italiane (Vinitaly in primis) e con i produttori locali, collegandola ad eventi gastronomici (streetfood festival-biofestival ecc..), ed il ritorno al carattere interregionale della mostra stessa per riportarla agli antichi fasti;
- il rilancio di tutte le iniziative culturali che hanno dato lustro alla nostra città, in primis la rassegna Roseto Opera Prima e il premio di saggistica Città delle Rose; - il rilancio dei festeggiamenti per la nascita della città in occasione del 22 Maggio di ogni anno, con adeguate iniziative culturali ed altri eventi qualificanti;
- la valorizzazione, con adeguata pubblicità, del facile collegamento della nostra città con il primo distretto turistico di montagna del Gran Sasso e dei Monti della Laga, recentemente istituito da Regione Abruzzo;
- di promuovere ed incentivare la partecipazione degli operatori a fiere nazionali ed internazionali in sinergia con i Comuni limitrofi, la Regione Abruzzo, ed altri Enti;
- la cura dei gemellaggi già esistenti, per favorire l'interscambio culturale e turistico (e con l'obiettivo soprattutto di allungare la stagione);
- l'utilizzo del cosiddetto "art bonus" per finanziare iniziative a sostegno della cultura e del turismo;
- l'organizzazione di convegni, eventi culturali e kermesses di ogni genere, specie se tese a incrementare le presenze fuori stagione ;
- lo sviluppo della cultura del libro, mediante ulteriore valorizzazione della biblioteca comunale, con sostegno del relativo servizio, e aumento delle risorse destinate all'acquisto dei libri e alla presentazioni di testi;

- la realizzazione di un teatro all'aperto nell'area retrostante la Villa Comunale, con l'obiettivo di far tornare la Villa fulcro delle manifestazioni culturali tutte della città;
- la riqualificazione e valorizzazione del Museo della Cultura Materiale di Montepagano,

Rapporto tra Ente e i cittadini e politica fiscale

L'obiettivo è quello di fare del Comune la "casa trasparente dei cittadini".

A tal fine occorre una macchina amministrativa comunale efficiente nella sua attività, trasparente nelle sue procedure e negli adempimenti, rispettosa ed attenta alle esigenze dei cittadini, oculata nella spesa ed **equa** nella tassazione.

Per raggiungere tali obiettivi il nostro programma, a titolo esemplificativo, prevede:

- l'eliminazione della tassa sui passi carrabili;
- l'incremento della soglia di esenzione dell'addizionale IRPEF da € 8.500 ad € 10.000;
- il taglio agli sprechi della macchina comunale attraverso un programma triennale di spendingreview;
- l'attenta ricognizione preliminare delle risorse umane a disposizione dell'Ente;
- la riorganizzazione dell'apparato amministrativo dell'Ente attraverso una revisione dei settori e la ricostituzione di un adeguato e snello corpo dirigenziale dalle chiare competenze, considerata la assoluta confusione creata dai provvedimenti in materia recentemente assunti dall'amministrazione uscente;
- il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni nella gestione dei beni comunali (verde pubblico, aree attrezzate, *piazze*, ecc.) da istituzionalizzare con appositi provvedimenti già sopra indicati;
- rimplementazione del sistema di valutazione dei servizi comunali da parte della cittadinanza, in base al quale valutare le performances della macchina amministrativa;
- l'accorpamento degli assessorati per funzioni assimilabili;
- la dematerializzazione - decartolarizzazione delle istanze all'Ente;
- la revisione del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale per introdurre il cosiddetto "question time" dei cittadini;
- la valorizzazione dei consigli di quartiere, eletti con trasparenza e democraticamente dalla cittadinanza.

Urbanistica

La valorizzazione e l'assetto del territorio, la tutela delle sue risorse, la distribuzione sul territorio delle diverse funzioni (abitative, produttive, turistiche, agricole, ecc.) rappresentano un obiettivo primario per la "buona amministrazione".

Tale obiettivo può essere raggiunto solo dotandosi di adeguati strumenti di programmazione che oggi la nostra città non possiede, essendo ferma ad una programmazione risalente agli anni 80 del secolo scorso.

A tal fine occorre valorizzare, seppure con gli opportuni aggiornamenti, il piano regolatore redatto nella consiliatura 2006/2011 dall'equipe del compianto Prof. G. Nigro, per **varare un nuovo PRG basato sul risparmio del territorio**, su una nuova viabilità (soprattutto ciclabile e pedonale, dal Centro alle zone di periferia ed alle frazioni), sulla messa in rete dei servizi, sulla fruibilità del Centro-Città e del lungomare, sulla messa in sicurezza delle colline, sul recupero del patrimonio edilizio esistente, soprattutto in funzione turistica (con agevolazioni e premi per la realizzazione di affittacamere, B&B, Country house ecc.).

Nell'immediato, anche al fine di ridare fiato al settore edile, il nostro programma a titolo esemplificativo **prevede**:

- attenzione al problema del dissesto idrogeologico, ponendo in essere interventi straordinari di messa in sicurezza e forestazione della collina, di canali e corsi d'acqua;
- interventi straordinari sulla rete fognaria e di depurazione, al fine di scongiurare il pericolo dello sbocco di liquami a mare;
- **migliore viabilità** a tutela dei ciclisti, dei pedoni e degli automobilisti, garantendo un'illuminazione, un manto e una segnaletica stradale degni di una città europea, promuovendo, ad esempio, una mobilità alternativa alle auto con la realizzazione di collegamenti ciclo-pedonali nella città e tra centro e frazioni;
- redazione e approvazione, con urgenza, del Piano di recupero del Centro Città, onde evitare il perpetuarsi dei contenziosi sulle distanze per violazione del D.M. 1440/1968, obiettivo tra i tanti falliti dall'amministrazione uscente;
- previsione di **bonus** (riduzione oneri di urbanizzazione, esenzione del pagamento dell'occupazione suolo pubblico per cantieri, ecc.) per ristrutturazioni finalizzate all'efficientamento energetico degli edifici (Direttiva Europea 2009/28/CE);
- incentivazione e regolamentazione della partecipazione dei privati alle trasformazioni urbanistiche con accordi di programma, perequazione urbanistica, società per la trasformazione urbana, con particolare attenzione al recupero delle aree delle tre fornaci per finalità sanitaria,

abitativa, direzionale, commerciale e di edilizia scolastica, stante ad esempio la criticità dell'attuale allocazione del Liceo Saffo;

- definizione e approvazione con urgenza di strumenti urbanistici per la catalogazione e valorizzazione culturale e turistica delle **ville storiche**, per evitare di disperdere la memoria storica della città;
- miglioramento del Piano Demaniale Marittimo, ad esempio con l'obiettivo di tutelare le spiagge libere a diretta disposizione dei cittadini;
- adeguamento della normativa del Piano di Recupero di Montepagano, finalizzato soprattutto all'implementazione e al miglioramento dell'offerta turistica, e realizzazione di una terrazza - belvedere presso la circonvallazione nord del centro storico;
- provvedimenti urbanistici specifici tesi a favorire il ripopolamento delle frazioni di Montepagano, Cologna Paese, Santa Lucia e Casal Thaulero, afflitte dalla carenza e/o perdita di servizi causata dallo spopolamento degli ultimi decenni, e provvedimenti tesi a migliorare il collegamento con le suddette frazioni, in sinergia con la società di trasposto regionale TUA;
- approvazione urgente del Piano di Assetto Naturalistico (PAN) della Riserva del **Borsacchio**, per la valorizzazione del territorio e del patrimonio edilizio rurale esistente, finalizzato all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta turistica;
- provvedimenti premiali tesi a favorire l'armonizzazione delle coperture, dei colori e delle caratteristiche architettoniche degli edifici di tutta Roseto capoluogo;
- provvedimenti premiali tesi a favorire la piantumazione delle quinta - fascia collinare a stretto ridosso della città.

Lavori pubblici e manutenzioni

La cura del territorio, insieme alla realizzazione di importanti infrastrutture con finanziamenti esterni, rappresenterà la priorità del nuovo Governo cittadino.

L'obiettivo è quello di garantire ai cittadini finalmente strade con nuovi asfalti, una pubblica illuminazione efficiente e a basso consumo, una reale e godibile fruibilità del verde pubblico.

Per raggiungere tali obiettivi il nostro programma prevede:

- una ricognizione dell'assetto stradale e viario, della pubblica illuminazione e del verde pubblico, con **l'individuazione** delle maggiori criticità e delle priorità di intervento;
- un intervento straordinario con piano pluriennale per il rifacimento degli asfalti stradali, al fine di garantire maggiore sicurezza per la circolazione dei mezzi e dei pedoni, e un ritrovato decoro della nostra città;

- provvedimenti per il rifacimento e l'ammodernamento della pubblica illuminazione, anche attraverso financing project, con l'utilizzo di materiali a basso consumo (o, ove possibile, con l'utilizzo di energie rinnovabili), e una maggiore attenzione alla illuminazione delle aree verdi, anche a fini di sicurezza; ciò al fine di colmare le gravi deficienze esistenti e di rimediare alla erronea scelta fatta dalla precedente amministrazione di uscire dal progetto provinciale denominato "Paride", già operativo per la gran parte dei Comuni della Provincia;
- un piano per l'implementazione delle aree verdi e del patrimonio arboreo della città;

Ad esempio attraverso il rigoroso rispetto della Legge 113/1992 e successive modifiche, che prevede la piantumazione di un albero per ogni nuovo nato; la valorizzazione della cosiddetta forestazione compensativa; un piano urgente di piantumazione presso le lottizzazioni di Viale Makarska, teso a mitigare l'impatto visivo delle costruzioni esistenti e realizzande; la valorizzazione e pubblicizzazione adeguata del 21 Novembre quale giornata nazionale degli alberi, con coinvolgimento degli istituti scolastici cittadini, in conformità a quanto dispone la L. 10/2013;

- la manutenzione costante e messa in sicurezza dei canali delle acque bianche a servizio della città, soprattutto nelle zone colpite da eventi alluvionali negli scorsi anni; in particolare, previo accurato studio idraulico, interventi tesi a favorire il deflusso dell'acqua piovana a mare nelle zone a sud della città (Via Mincio, Via Rubicone ecc... ecc...) ed a nord della città (Via Colle Patito ecc... ecc...);
- l'ampliamento e la sistemazione della rete fognaria per risolvere le criticità dovute all'aumento di popolazione nella stagione estiva;
- la realizzazione e sistemazione di marciapiedi su tratti mancanti della SS 16 (Roseto nord, Cologna Spiaggia) e SS 150 (San Giovanni, Santa Lucia), nonché la celere realizzazione di piste ciclabili per collegare tutto il territorio comunale;
- una azione amministrativa determinata per ottenere, in sinergia con Regione Abruzzo, misure atte a prevenire il pericolo di straripamento nel territorio agricolo cittadino dei fiumi Tordino e Vomano;
- l'attuazione e valorizzazione, in sinergia con i Comuni limitrofi, dei cosiddetti "contratti di fiume";
- celere realizzazione della pista ciclabile presso la costa.

Sport

La nostra città si caratterizza per la presenza diffusa sul territorio di impianti sportivi, con qualche carenza su Roseto capoluogo, al centro e al Nord della città. Lo sport e le associazioni che, nelle

varie branche, se ne occupano, troveranno nella amministrazione un interlocutore attento, consapevole del grande ruolo che l'attività sportiva svolge per la corretta crescita dei nostri giovani e per la salute dei cittadini tutti.

La gestione degli impianti non può prescindere da una sinergia e collaborazione con le associazioni sportive della città, non essendo più sostenibili in via esclusiva dall'Ente i costi connessi.

La gestione da parte di associazioni dovrà però cercare di assicurare fasce orarie riservate all'uso da parte della generalità dei cittadini; negli affidamenti in gestione che si perfezioneranno si darà attenzione maggiore alle associazioni no profit.

Il ricorso ai crediti garantiti da leggi ed enti di settore nazionali assicurerà l'ammodernamento e la manutenzione straordinaria che si renderà necessaria.

Particolare attenzione dovrà essere riservata al Campo Patrizi, che presenta note criticità, in parte emendabili con poca spesa.

Altro campo sportivo in situazione critica, ed a cui si riserverà grande attenzione sarà quello sito in Santa Lucia (zona autoporto), ove si perseguirà l'obiettivo di realizzare un manto in erba sintetica di ultima generazione, per garantirne la continua fruibilità.

Precisiamo infine che questo documento non vuole essere deliberatamente completamente esaustivo, giacché crediamo che molte decisioni debbano essere prese dalla amministrazione cittadina a seguito di un confronto con i portatori di interessi e la cittadinanza.

Se il confronto con i cittadini da parte dell'amministrazione sarà continuo, e lo sarà, la città troverà soluzioni condivise e risolutive su ogni aspetto problematico che la realtà di ogni giorno, nei prossimi cinque anni, porrà”.

Analisi delle condizioni esterne

La Legge di Bilancio costituisce il principale strumento di programmazione della politica economica del Governo.

La Legge di Bilancio traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per la Crescita europea e per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo, occupazione, riduzione del rapporto debito-PIL e per gli altri obiettivi programmatici prefigurati dal Governo per l'anno in corso e per il triennio successivo.

La nuova legge di bilancio per l'anno 2020 è stata approvata con Legge 30 dicembre 2019, n.160.

In applicazione della predetta norma viene integrato e aggiornato il DUP per gli anni 2020/2022 con la presente nota tenendo debitamente conto dei seguenti punti di maggior impatto sul versante finanziario e fiscale per gli Enti Locali.

Nella legge di bilancio rivestono particolare importanza tre aspetti principali:

- il consolidamento e l'ampliamento delle **risorse a sostegno degli investimenti** (cap. 2- *Contributi agli investimenti degli enti territoriali*), che alimentano la ripresa della spesa comunale registrata ormai stabilmente nell'ultimo biennio;

- **l'intervento sulle risorse correnti** (cap. 1- *Risorse correnti e norme finanziarie di carattere generale*), con l'avvio del reintegro del taglio di cui al dl n. 66 del 2014 (560 mln. che sono riassegnati progressivamente tra il 2020 e il 2024), che può contribuire a **rendere sostenibile la perequazione delle risorse**, unitamente a modifiche di regole che limitavano pericolosamente la gestione della parte corrente del bilancio locale: ripristino per un triennio dell'**anticipazione di tesoreria a 5/12** delle entrate correnti, **rinvio al 2021 del FGDC** (Fondo garanzia debiti commerciali), stabilizzazione del contributo 110 mln. a completamento del **fondo IMU-Tasi**, attualmente fissato a 300 mln. annui. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (**FCDE**) non viene purtroppo rallentato per la maggioranza dei Comuni, passando al 95% del calcolo, mentre la percentuale ridotta al 90% resta riservata agli enti in regola con i pagamenti. Tuttavia, una norma specifica consente di valorizzare una **riduzione degli accantonamenti FCDE nel triennio 2020-22**, in ragione delle maggiori riscossioni che intervengono in corso d'anno anche con riferimento ai residui degli anni precedenti e agli effetti della riforma della riscossione;

- in terzo luogo, infatti, **la legge di bilancio interviene in campo fiscale** (cap. 4 - *Unificazione IMU-Tasi, riforma della riscossione e Canone unico*), a riformare il processo di **riscossione** delle entrate locali dopo un decennio di stallo, rendendolo più snello e accorciando i tempi di recupero in caso di riscossione coattiva.

A questo si aggiunge la semplificazione dovuta all'**unificazione IMU Tasi**, a parità di pressione fiscale, due tributi ormai pressoché identici che davano luogo ad inutili appesantimenti per i contribuenti e per i Comuni. Sempre in materia fiscale, la prospettiva di unificazione del prelievo su occupazioni di spazi pubblici e pubblicità ("**Canone unico**") viene prevista **a decorrere dal 2021, dando così modo di ricercare ulteriori e necessarie messe a punto della norma**, che deve assicurare una sostanziale continuità e invarianza delle basi imponibili attuali.

Significativi sono inoltre gli interventi sulla disciplina del **personale** con riferimento all'abrogazione del divieto di scorrimento delle graduatorie approvate a decorrere dal 1 gennaio 2019 e alle modifiche sui **criteri per il decreto attuativo per il superamento del *turn over*** come limite assunzionale prevalente (art. 33, dl 34/2019). Anche gli interventi in materia di **non autosufficienza, famiglia e cultura** contribuiscono a sostenere le funzioni dei Comuni nei rispettivi campi, in diversi modi e misure.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE, commi 79-80)

Il comma 79 consente agli enti locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%. La norma amplia la capacità di spesa di tali enti.

Gli indicatori in questione sono l'indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti.

Considerato che il successivo comma 854 (cfr. supra) sposta al 2021 l'applicazione dell'intera disciplina sul fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) che dipenderà dai medesimi indicatori misurati dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC), si ritiene che, per l'esercizio 2020, gli enti dovranno calcolare gli indicatori a partire dalle evidenze contabili locali e non sulla base delle informazioni registrate nella PCC.

Il comma 80 valorizza ulteriormente il nuovo approccio che a partire dall'esercizio finanziario 2020, anche in fase previsionale, potrà essere assunto in materia di accantonamenti FCDE, alla luce dei nuovi schemi di verifica degli equilibri di bilancio di recente approvati in sede Arconet, i quali valorizzano in modo più esplicito le riscossioni in conto residui che normalmente si registrano nel corso dell'anno, schemi che saranno applicati in via sperimentale per il rendiconto 2019, per entrare pienamente in vigore proprio nel 2020.

Senza modificare espressamente il principio contabile vigente sul punto in questione, la norma di fatto accoglie – pur in forma di intervento speciale e limitato al triennio 2020-22 – la posizione

tecnica a più riprese sostenuta in questi anni da Anci e Ifel, tesa a valorizzare sin dalla fase previsionale la quota riscossione in conto residui, al fine di evitare che, a consuntivo, si registri un accantonamento eccessivo rispetto all'ordinaria tenuta degli equilibri di bilancio.

Il comma 80 si inserisce opportunamente nel novero delle nuove regole sommariamente richiamate, autorizzando l'Ente in corso d'anno – sempre in un contesto di prudenza contabile e, in ogni caso, con il parere favorevole del revisore dei conti – ad approvare variazioni di bilancio espansive “anche” in ragione dei positivi effetti sugli incassi dovuti alla riforma della riscossione locale di cui ai commi 784-815 della legge.

[Rinvio al 2021 del Fondo di garanzia per i ritardi nel pagamento dei debiti commerciali \(commi 854-855\)](#)

Il **comma 854** postpone al 2021 la decorrenza dell'obbligo di stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC). In particolare, la lettera a) del comma 854 rinvia l'obbligo di accantonamento per gli enti non in regola con gli indicatori di riduzione del debito pregresso o di ritardo annuale dei pagamenti mentre la lettera c) stabilisce il rinvio per gli enti che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla PCC.

Infine, la lettera b), in conseguenza dello shift al 2021 dell'intera disciplina sul FGDC, elimina la disposizione introdotta dall'art. 50 del dl fiscale che consente l'elaborazione degli indicatori sulla base delle scritture contabili locali.

Il **comma 855** anticipa al 1° luglio 2020 l'obbligo di indicare la data di scadenza della fattura negli ordinativi informatici di pagamento e di incasso (OPI).

Tale vincolo non comporta oneri particolari salvo richiedere una maggiore consapevolezza agli enti che dovranno verificare, anche mediante l'eventuale coinvolgimento della software-house, che la data da inserire nell'OPI sia la data di scadenza effettiva e non la data indicata dal fornitore.

Si ricorda, infine, come al nuovo vincolo corrisponde il venire meno dell'obbligo di effettuare la comunicazione mensile dei debiti scaduti e non estinti.

Anticipazioni di liquidità a favore degli enti territoriali per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili (co. 556)

La nuova forma di anticipazione di liquidità integra la norma del 2002 che avviava il percorso di adeguamento dell'Italia alla direttiva europea per il contrasto ai ritardi nei pagamenti dei debiti commerciali.

I nuovi commi da **7-bis a 7-novies** inseriti nell'articolo 4 del d.lgs. n. 231/2002 istituiscono – a valere per il solo 2020 – un'anticipazione cui possono far ricorso gli enti territoriali, sul modello di quanto già introdotto per il solo 2019 (commi 849-857 della legge n. 145/2018). I soggetti indicati quali possibili erogatori dal comma **7-bis** sono le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa depositi e prestiti S.p.A. e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea.

Il limite quantitativo dell'anticipazione è fissato dal comma **7-ter** per gli enti locali nei 3/12 delle entrate correnti accertate nel 2018.

I commi **7-quater e 7-quinquies** stabiliscono che l'anticipazione non costituisce debito anche ai fini del rispetto dei limiti dell'indebitamento degli enti locali, che non rientra nella massa passiva in caso di dissesto dell'ente beneficiario e che è assistita dalle consuete delegazioni di pagamento.

Il comma **7-sexies** dispone il termine (30 aprile 2020) per la presentazione della richiesta di anticipazione “agli istituti finanziari”, con l'obbligo di indicazione dei debiti da pagare tratti dalla Piattaforma di certificazione dei crediti (PCC).

Come nell'analogia previsione relativa al 2019, il comma **7-septies** impegna l'ente richiedente a effettuare i pagamenti entro 15 giorni dall'erogazione dell'anticipazione. Nel caso di pagamenti da effettuarsi a cura di altri enti (tipicamente le ASL, a fronte di anticipazione richiesta dalla rispettiva Regione), il termine è ampliato a 30 giorni.

Tale ampliamento sembra riguardare anche il caso in cui l'ente beneficiario finale sia un ente locale a fronte dell'anticipazione richiesta dalla Regione per ottemperare a trasferimenti spettanti e non erogati.

Il comma **7-octies** obbliga il rientro dall'anticipazione entro il 30 dicembre 2020. Come per il 2019, dunque, le risorse da destinare al pagamento dei debiti pregressi gravano integralmente sul bilancio corrente dell'ente. La norma potrà avere un'incidenza limitata o nulla nei casi di ritardi nei pagamenti dovuti a crisi di liquidità con radici strutturali, che invece erano più efficacemente affrontate dal dl 35/2013, attraverso una restituzione fortemente graduata nel tempo delle anticipazioni.

Infine, gli istituti erogatori, a norma del comma **7-novies** verificano i pagamenti sulla PCC e in caso di mancato adempimento possono richiedere la restituzione delle somme anticipate.

Ristrutturazione del debito degli enti locali (co. 557)

La norma costituisce il primo intervento di rilievo per la radicale diminuzione del costo del debito gravante sugli enti locali. Come più volte sottolineato dall'ANCI negli ultimi anni, i Comuni e gli enti locali in genere, a fronte di un debito complessivamente di piccola entità (circa 42 miliardi di euro su oltre 2.400 mld. di debito pubblico nazionale), sopportano un onere abnorme per effetto degli alti tassi di interesse al momento della stipula dei mutui, delle penali gravanti sull'estinzione, che annullano le opportunità di sostituzione con nuovo debito ai tassi attuali ben più favorevoli, e dell'assenza di un'iniziativa statale di attenuazione di tali oneri.

La prospettiva di accollo da parte dello Stato del debito locale consente di prevedere un abbassamento molto significativo dei tassi di interesse come sperimentato nel 2019 per la quota (per altro esigua) dei cd. "Mutui Mef", che sono stati rinegoziati sulla base del comma 961 della legge di Bilancio 2019, tenendo conto dell'andamento discendente dei tassi registrato negli ultimi anni.

La norma non ha effetto immediato, ma è auspicabile che ogni impegno sia profuso per assicurarne la generalizzata attuazione per il 2021, superando le problematiche attuative che indubbiamente la caratterizzano.

Nel dl "milleproroghe" (art. 39) è stata di fatto inserita una riformulazione del dispositivo, che permetterà di meglio prevedere le fasi attuative dell'operazione.

Contributi agli investimenti degli enti territoriali

Di seguito si elencano i contributi agli investimenti che dovranno alimentare la ripresa della spesa dell'ente previsti dalla legge di stabilità:

Investimenti enti territoriali 1- Stabilizzazione contributo "500 milioni" (commi 29-37);

Investimenti enti territoriali 2- Stabilizzazione contributo ex co.139 L. Bilancio 2019 (co. 38);

Investimenti enti territoriali 3- Modifica termini affidamento opere oggetto del contributo ex co. 53, L. Bilancio 2018 (co. 39);

Investimenti enti territoriali 4- Interventi comunali di rigenerazione urbana (commi 42-43);

Investimenti enti territoriali 5- Investimenti comunali 2025-2034 (commi 44-46);

Investimenti enti territoriali 6- Mobilità ciclistica (commi 47-50);

Investimenti enti territoriali 7- Contributo alla progettazione enti locali (commi 51-58)

Investimenti enti territoriali 8- Contributo asili nido e scuole dell'infanzia (commi 59-61);

Investimenti enti territoriali 9- Stabilizzazione contributo per interventi rete viaria Province e Città metropolitane (co. 62);

Investimenti enti territoriali 10- Ulteriore contributo rete viaria e scuole di Province e Città metropolitane (commi 63-64);

Investimenti enti territoriali 11- Agevolazioni enti regionali edilizia residenziale per fonti rinnovabili (co. 65);

Investimenti enti territoriali 12- Contributi alle Regioni a statuto ordinario per investimenti (comma 66);

Investimenti enti territoriali - Eventuale rimodulazione dei contributi 2025-2034, a parità di stanziamento (co. 69);

Investimenti Isole minori (co. 553);

Semplificazione dei processi di programmazione ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione –FSC
(comma 309);

Edilizia scolastica (commi 258-260);

Scuole innovative (commi 261 – 262);

Efficientamento energetico edifici scolastici (commi 263- 264).

Unificazione IMU-Tasi, riforma della riscossione e Canone unico

Unificazione IMU/TASI (commi 738-783)

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.

Il **comma 738** abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale (**co.739**), facendo comunque salva l'autonomia impositiva prevista dagli statuti della regione Friuli-Venezia Giulia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Nelle Province autonome è oggi applicata l'IMIS (dal 2015, L.P. Trento 30 dicembre 2014, n. 14) e l'IMI (dal 2014, L.P. Bolzano 23 aprile 2014, n. 3).

Riforma della riscossione locale (commi 784-815)

I commi da 784 a 815 contengono l'attesa **riforma della riscossione locale** che consente una più efficace azione di recupero delle entrate proprie degli enti.

La riforma in questione è il frutto di una lunga concertazione con il Governo e le strutture competenti (in particolare il Mef-DF), che arriva ad equiparare il ruolo e all'ingiunzione, si potenzia la fase precoattiva quale strumento di incentivo alla compliance fiscale, l'accesso gratuito ai dati contenuti nell'Anagrafe tributaria, la riforma dell'Albo di cui all'articolo 53 del d.lgs. 446/1997, la gratuità per gli enti locali degli atti della riscossione, la semplificazione della procedura di nomina del funzionario della riscossione, contenimento e certezza dei costi per il contribuente.

La riforma, in base a quanto previsto dal **comma 784**, si applica esclusivamente alle entrate degli enti locali e nello specifico, alle province, alle città metropolitane, ai comuni, alle comunità montane, alle unioni di comuni e ai consorzi degli enti locali.

La riforma fa comunque salva la possibilità di gestire la riscossione coattiva tramite ruolo, mantenendo ferma la possibilità di affidare all'agente di riscossione nazionale (AdER), le procedure di riscossione coattiva.

Canone unico (occupazione spazi pubblici e pubblicità, commi 816-847)

Il nuovo “Canone unico” destinato **dal 2021** ad assorbire i prelievi sull’occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale è disciplinato dai **commi da 816 a 847**.

Il **comma 816** istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all’articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285.

Il soggetto attivo di tale nuovo prelievo è individuato in Comuni, Province e Città Metropolitane.

Non si può, inoltre, non tener conto nell’analisi delle condizioni esterne dei contenuti del così detto “Milleproroghe” – D.L. 30 dicembre 2019, n. 162.

Di seguito si riportano le norme di maggiore interesse per gli enti.

Fondo liquidità per enti in riequilibrio finanziario pluriennale(Articolo 38, commi 1-3).

La norma consente, agli enti locali in situazione di predissesto (i quali, a seguito dell’applicazione dei più restrittivi criteri derivanti dalla sentenza della Corte costituzionale n. 18 del 2019, hanno dovuto procedere alla riproposizione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, con conseguente incremento della quota annuale di ripiano) di richiedere al Ministero dell’interno, entro il 31 gennaio 2020, un incremento dell’anticipazione già ricevuta a valere sul Fondo di rotazione, appositamente previsto dal TUEL a sostegno dei piani di riequilibrio, da restituire in quote annuali di pari importo per un periodo di dieci anni.

È stata inserita, inoltre, la disposizione che consente che le somme anticipate possono essere utilizzate, oltre che per il pagamento di debiti presenti nel piano di riequilibrio pluriennale, anche per il pagamento delle esposizioni eventualmente derivanti dal contenzioso censito nel piano di riequilibrio stesso.

Proroga entrata in vigore del “canone unico”(Articolo 4, comma 3-quater).

A rettifica di un’evidente imprecisione del comma 847 dell’articolo 1 della legge di bilancio 2020, l’emendamento approvato prevede che per il 2020, continuano ad applicarsi i tributi comunali sull’occupazione di spazi pubblici e sulla pubblicità, che saranno sostituiti, a partire dal 2021, dal canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Fondo anticipazioni di liquidità degli enti locali(Articolo 39-ter).

La norma dà attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). La norma dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento.

Disavanzo degli enti locali(Articolo 39-quater).

L'articolo introduce disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019, al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria. Il ripiano del suddetto disavanzo è consentito in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021. Il ripiano è consentito solo con riferimento a quella parte dell'eventuale disavanzo determinato dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019.

Utilizzo da parte delle città metropolitane dei proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada(Articolo 39-bis).

La norma consente alle province e alle città metropolitane di utilizzare anche per gli anni dal 2019 al 2022, le quote di proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada per il finanziamento delle funzioni di viabilità e di polizia locale, con riferimento al miglioramento della sicurezza stradale, nonché per interventi per il ricovero degli animali randagi, per la rimozione dei rifiuti abbandonati e per il decoro urbano e delle aree e sedi stradali.

Proroga termine per richiesta fondi progettazione(Articolo 1, comma 10-septies).

Viene differito **dal 15 gennaio 2020 al 15 maggio 2020**, il termine (previsto dall'art. 1, comma 52, della legge di bilancio 2020) per la richiesta, da parte degli enti locali, del contributo a copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di messa in sicurezza del territorio, e viene prorogato altresì, **dal 28 febbraio 2020 al 30 giugno 2020**, il termine (previsto dall'art. 1, comma 53, della legge di bilancio 2020) per la definizione dell'ammontare del contributo stesso, attribuito a ciascun ente locale. Conseguentemente, la norma prevede che siano fatte salve tutte le richieste di contributo comunicate dagli enti locali oltre la data del 15 gennaio 2020 e fino all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

Proroga termini contributi efficientamento energetico(Articolo 1, comma 8-ter).

Viene differito al **30 giugno 2020** il termine entro cui i comuni beneficiari di contributi per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale (art.30, del dl n. 34/2019) sono obbligati ad iniziare l'esecuzione dei lavori. La norma specifica che il differimento del termine previsto si applica ai comuni che non hanno potuto provvedere alla consegna dei lavori entro il termine originariamente fissato al 31 ottobre 2019, "per fatti non imputabili all'amministrazione".

Piani dei fabbisogni di personale(Articolo 17, comma 1- bis).

La norma consente agli enti locali, che intendano procedere ad assunzioni in attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, di procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga all'art. 91, comma 4, del TUEL, quindi anche su posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso.

Stabilizzazione di personale nelle pubbliche amministrazioni(Articolo 1, commi 1, 1-bis).

Viene prorogato il termine di applicazione delle disposizioni in materia di stabilizzazioni di personale al 31 dicembre 2021, consentendo dunque le assunzioni in base alla normativa specifica e cioè l'articolo 20, comma 1, lettera c), del d. lgs. n. 75/2017. Conseguentemente viene differito al 31 dicembre 2020 il termine temporale entro cui si deve conseguire il requisito relativo all'anzianità di servizio.

Progressioni verticali(Articolo 1, comma 1-ter).

Viene estesa al triennio 2020 - 2022 la possibilità di attivare procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo; la percentuale dei posti per tali procedure selettive riservate è elevata (dal 2020) al 30 per cento dei posti previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria.

Interpretazione autentica dell'articolo 90, comma 2, TUEL(Articolo 18-ter).

La norma di interpretazione autentica è necessaria per dirimere una importante questione interpretativa conseguente ad alcune pronunce giurisdizionali che avevano assimilato i contratti per il personale di staff all'ordinaria disciplina dei contratti a tempo determinato, con la conseguenza di assoggettarli ad una durata massima di 36 mesi, in contrasto con gli orientamenti consolidati della prassi e della Corte dei Conti.

Sostenibilità finanziaria delle assunzioni di personale(Articolo 17 comma 1-ter).

La norma estende anche alle Province e alle Città Metropolitane la disciplina sulla sostenibilità finanziaria in materia di assunzioni a tempo indeterminato di personale. Viene poi corretto il contenuto dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, prevedendo, per i Comuni che registrano un rapporto compreso tra i due valori soglia, di non poter incrementare il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Proroga rapporti di lavoro assistenti sociali finanziati con PON Inclusione(Articolo 5, comma 5-quater).

La norma, che è una riformulazione di una proposta dell'ANCI, consente di estendere fino ad un massimo di 24 mesi i rapporti di lavoro a tempo determinato del personale dei servizi sociali finanziati con le risorse del Fondo Povertà e del PON Inclusione

Proroghe di termini in materia di edilizia scolastica(Articolo 6, comma 4).

La norma prevede la possibilità per gli enti locali già beneficiari del finanziamento di cui al decreto-legge n. 69 del 2013 di utilizzare le risorse per interventi autorizzati e finanziati e di differirne il pagamento dei lavori fino al 31 dicembre 2020.

Proroga termini indagini vulnerabilità sismica (Articolo 6, commi 5-novies e 5-decies).

La norma differisce al 31 dicembre 2021 i termini stabiliti per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici, previsti dall'art. 20 bis del dl n. 8/2017 e dall'art. 20, c. 5, del d.l. 248/2007.

Modifiche in materia di funzioni fondamentali dei comuni(Articolo 18-bis).

Viene differito al 31 dicembre 2020 il termine a partire dal quale diventa obbligatoria la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali per i piccoli comuni, nelle more dell'attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 33 del 2019 e in base alla conclusione del processo di definizione di un nuovo modello di esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali dei comuni.

Pubblicazione dati redditi dei dirigenti(Articolo 1, comma 7).

Viene confermato l'obbligo di pubblicazione delle dichiarazioni patrimoniali e reddituali, di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 33/2013, per i Segretari Generali dei Ministeri e per i titolari di incarichi di direzione di strutture articolate e di funzione dirigenziale di livello generale. Si conferma altresì la sospensione, fino al 31 dicembre 2020, dell'applicazione delle sanzioni per la violazione di tali obblighi per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati e dei titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti.

PARAMETRI ECONOMICI

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Costo del personale;

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

I dati del 2019 si riferiscono al Bilancio di Previsione, gli altri dati ai Conti Consuntivi 2018-2017-2016 approvati

			2016	2017	2018	2019
Autonomia Finanziaria	Entrate: Titolo I + Titolo III	x	86,88	91,92	91,37	88,79
		100				
Entrate: Titoli I + II + III						

Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

			2016	2017	2018	2019
Rigidità Spesa Corrente	Spese personale + Quote ammortamento Mutui	x	32,82	33,83	32,35	31,72
		100				
Totale Entrate Titoli I + II + III						

Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato. Il costo del personale può essere visto come parte del costo complessivo del totale delle spese correnti:

			2016	2017	2018	2019
Costo del Personale	Costo del personale	x	28,75	27,95	27,39	23,31
	Spese Correnti					

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Il vecchio D.M. 18/2/2013 di approvazione dei parametri di deficitarietà strutturale dei comuni non si applica più a far data dal consuntivo 2018.

Infatti, i criteri per determinare “*gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio*” tali da far considerare gli enti locali che li presentano in condizioni “strutturalmente deficitarie” sono cambiati, per effetto dell'atto d'indirizzo approvato il 20 febbraio 2018 l'Osservatorio della finanza locale del Ministero dell'Interno.

Dal lavoro di analisi svolto dall'Osservatorio sul quinquennio che va dal 2009 al 2013, si è arrivati ad un paio di conclusioni evidenti: la prima riguarda la perdita di capacità, da parte del sistema di parametri attualmente in vigore, di intercettare gli enti locali i cui bilanci siano in effettive e gravi condizioni di squilibrio; la seconda invece che, anche in quei casi in cui l'individuazione è effettivamente avvenuta, le misure correttive, previste a carico degli enti strutturalmente deficitari, hanno dimostrato una ridotta capacità di prevenire più gravi patologie finanziarie.

Sulla base di tali considerazioni, l'Osservatorio ha ritenuto di dover “*procedere alla completa revisione del sistema dei parametri obiettivi*”. Il nuovo sistema si compone di 8 indicatori – uguali per Comuni, Città metropolitane e Province – per ognuno dei quali sono state fissate delle soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la “*presunzione di positività*”.

Dei nuovi otto indicatori proposti, sette sono sintetici e uno analitico. I sette sintetici riguardano: l'incidenza delle spese rigide (costituite dal ripiano del disavanzo, le spese per il personale e quelle per il debito) sulle entrate correnti; l'incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni

definitive di parte corrente; l'anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo; la sostenibilità dei debiti finanziari; la sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio; i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati; i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento o riconosciuti e in corso di finanziamento. L'indicatore analitico riguarda invece l'effettiva capacità di riscossione complessiva calcolata in base al rapporto tra le riscossioni in conto competenza e in conto residui e la somma degli accertamenti e dei residui definitivi iniziali.

Il Ministero dell'Interno, con comunicato pubblicato in G.U. n. 10 del 12 gennaio 2019, ha reso noto che nel sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale, alla pagina <http://dait.interno.gov.it/finanza-locale>, nella sezione decreti, e' stato pubblicato il decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 28 dicembre 2018, recante: «Individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019 - 2021» che fissa i nuovi parametri per comuni, province, città metropolitane e comunità montane.

I parametri di deficitarietà sono individuati ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL).

I parametri per il precedente triennio 2016-2018, individuati con decreto del 18 febbraio 2013, dal Ministero dell'Interno di concerto con il MEF, confermavano l'impianto generale dei parametri già previsti per i due trienni precedenti.

I nuovi parametri tengono conto dell'atto di indirizzo adottato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali il 20 febbraio 2018 recante "La revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari" e hanno l'obiettivo di adeguare i parametri ai principi della contabilità armonizzata, di accrescerne la capacità di individuare gravi squilibri di bilancio e di pervenire ad una semplificazione degli adempimenti posti a carico degli enti locali.

Di seguito si espongono gli otto parametri richiesti dall'Osservatorio sulla Finanza e la contabilità degli enti locali :

P1	Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti			NO
	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	Stanziamiento definivo	482.980,00	
	+Macroaggregato1.1"Redditi dilavorodipendente"	Impegni	5.284.089,24	
	+Macroaggregato1.7"Interessipassivi"	Impegni	786.999,12	
	+ Spesa Titolo4"Rimborsoprestiti"	Impegni	1.615.837,21	
	+ IRAP"pdcU.1.02.01.01	Impegni	303.222,53	
	- FPVentrata concernente il Macroaggregato1.1	Impegni	324.714,63	
	+ FPVspesa concernente il Macroaggregato1.1]	Impegni	126.119,69	
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	22.274.870,57	
1.1	Incidenza spese rigide (ripianto disavanzo, personale e debito) su entrate correnti		37,14 %	
Se 1.1 > 48,00 : SI Se 1.1 <= 48,00 : NO				
P2	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente			NO
	[PdcE.1.01" Tributi"	Incassi CO + RE	14.581.026,86	
	- PdcE.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Incassi CO + RE	488.941,08	
	+ PdcE.3"Entrate extratributarie"]	Incassi CO + RE	2.535.755,19	
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamiento definitivi CA	42.367.394,72	
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		39,24 %	
Se 2.8 < 22,00 : SI Se 2.8 >= 22,00 : NO				
P3	Anticipazioni chiuse solo contabilmente			NO
	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo			
	Massimo previsto dalla norma		119,00	
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente		0,00 %	
Se 3.2 > 0,00 : SI Se 3.2 = 0,00 : NO				
P4	Sostenibilità debiti finanziari			NO
	[Macroaggregato1.7"Interessipassivi"		786.999,12	
	- Pd c U.1.07.06.02"Interessidimora"	Impegni		
	- Pd c U.1.07.06.04"Interessipassivisuanticipazioniditesoreria"	Impegni	34.330,00	
	+ SpeseTitolo4"Rimborsoprestiti"	Impegni	1.615.837,21	
	- Estinzione anticipata di prestiti]	Impegni		
	- [Entrate 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche"	Accertamenti		
	+ Entrate 4.03.01 "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione di parte di amministrazioni pubbliche"	Accertamenti		
	+ Entrate 4.03.04 "Trasferimenti in conto capitale di parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione]] /	Accertamenti		
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	22.274.870,57	
10.3	Sostenibilità debiti finanziari		10,63 %	
Se 10.3 > 16,00 : SI Se 10.3 <= 16,00 : NO				

P5	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio			SI
	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio /		482.980,00	
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	22.274.870,57	
12.4	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio		2,16 %	
Se 12.4 > 1,20 : SI Se 12.4 <= 1,20 : NO				
P6	Debiti riconosciuti e finanziati			NO
	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati /		191.849,26	
	Totale impegni titolo 1 e titolo 2 =	Impegni	20.304.273,27	
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati		0,94 %	
Se 13.1 > 1,00 : SI Se 13.1 <= 1,00 : NO				
P7	Debiti fuori bilancio			SI
	Importo Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento /		229.507,87	
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	22.274.870,57	
13.2	Debiti in corso di riconoscimento		1,03 %	
	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento /			
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	22.274.870,57	
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento		0,00 %	
Se 13.2 + 13.3 > 0,60 : SI Se 13.2 + 13.3 <= 0,60 : NO				
P8	Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)			NO
	(Totale riscossioni anno 2018	Riscossioni	49.315.768,35	
	* 100) /		* 100	
	(Accertato a competenza anno 2018	Accertamenti	48.379.508,90	
	Assestato residui attivi)	Residui	23.778.680,56	
			68,34 %	
Se Risultato < 47,00 : SI Se Risultato >= 47,00 : NO				

Si evidenzia che questo Ente risulta **NON DEFICITARIO**, in quanto rispetta 6 parametri su 8. Il focus del nuovo sistema parametrico appare concentrato sui seguenti elementi:

- capacità di riscossione delle entrate;
- indebitamento (finanziario, emerso in corso di emersione, improprio);
- disavanzo;
- rigidità della spesa;
- debiti fuori bilancio;
- anticipazioni di cassa

Il Comune di Roseto non rispetta il parametro n. 5 di sostenibilità del disavanzo nell'esercizio e il parametro n. 7 per i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento alla data di approvazione del rendiconto 2018.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				25.243
Popolazione residente a fine 2018 (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.		26.027
	di cui:	maschi	n.	12.649
		femmine	n.	13.378
		nuclei familiari	n.	12.319
		comunità/convivenze	n.	99
Popolazione al 1 gennaio 2018			n.	25.762
Nati nell'anno	n.	160		
Deceduti nell'anno	n.	259		
		saldo naturale	n.	-99
Immigrati nell'anno	n.	1.028		
Emigrati nell'anno	n.	664		
		saldo migratorio	n.	364
Popolazione al 31-12-2018			n.	26.027
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	1.403
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1.922
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	4.123
In età adulta (30/65 anni)			n.	13.101
In età senile (oltre 65 anni)			n.	5.478

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	N. Nati
	2014	194
	2015	203
	2016	192
	2017	208
	2018	160
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	N. Morti
	2014	226
	2015	243
	2016	253
	2017	301
	2018	259

ECONOMIA INSEDIATA

Le attività economiche insediate sul territorio, secondo i dati ufficiali della Camera Industria Artigianato e Agricoltura al 31.12.2018, sono le seguenti:

ROSETO DEGLI ABRUZZI

A Agricoltura, silvicoltura pesca			K Attività finanziarie e assicurative		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
320	317	1.194	82	80	160
B Estrazione di minerali da cave e miniere			L Attività immobiliari		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
3	2	0	86	76	40
C Attività manifatturiere			M Attività professionali, scientifiche e tecniche		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
279	234	1.000	84	77	73
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...			N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
24	24	0	106	98	1.221
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...			O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
7	7	122	-	-	-
F Costruzioni			P Istruzione		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
432	384	549	18	17	59
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...			Q Sanità e assistenza sociale		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
844	777	1.281	24	24	212
H Trasporto e magazzinaggio			R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
76	73	271	102	93	241
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione			S Altre attività di servizi		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
385	343	1.271	165	157	293
J Servizi di informazione e comunicazione			X Imprese non classificate		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali
77	66	73	183	0	72

TOTALI	TOTALI	TOTALI	TOTALI
	Registrate	Attive	Addetti totali
	3.297	2.849	8.132

TERRITORIO

Superficie in Km^q	53,14
RISORSE IDRICHE	
* Laghi	15
* Fiumi e torrenti	3
STRADE	
* Statali	Km. 16,00
* Provinciali	Km. 74,00
* Comunali	Km. 204,00
* Vicinali	Km. 52,00
* Autostrade	Km. 4,50
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> DelibCons. Prov.le n. 1 del 10.1.90
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Delib. C.C. nn. 55/96 - 63/99 - 64/99
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
* Artigianali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Piano demaniale Delibera C.C. n. 23 del 5.6.2014
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>

STRUTTURA ORGANIZZATIVA PERSONALE

Categoria	In servizio numero	Categoria	In servizio numero
A	4	C	38
B	80	D	17
TOTALE	84	TOTALE	55

Totale personale al 31-12-2018: n. 145

Segretario	1
Dirigenti	2
P.O.	3
Dipendenti	139
TOTALE	145

Categoria	A	B	C	D	Dir/Segr	TOTALE
Maschi	3	46	16	7	1	73
Femmine	1	33	23	13	2	72
Totale	4	79	39	20	3	145

Classe di età	A	B	C	D	Dir/Segr	TOTALE
18-29	0	0	0	0	0	0
30-39	0	0	3	3	0	7
40-49	3	14	4	2	1	24
50-59	1	41	18	7	2	69
>59	0	24	13	8	0	45
Totale	4	79	39	20	3	145

Titolo di studio	A	B	C	D	Dir/Segr	TOTALE
Scuola dell'obbligo	3	52	0	0	0	55
Diploma	1	26	31	11	0	69
Laurea	0	1	8	9	3	21
Totale	4	79	39	20	3	145

ANALISI DELLE CONDIZIONI

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>Dirigente/Funzionario</i>
<p><u>Dirigente Settore 1°</u> <u>Edilizia Privata</u> <u>Servizio II:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Ufficio Edilizia privata – SUE;- Ufficio Urbanistica negoziata – Pianificazione territorio;- Ufficio Deposito sismico;- Ufficio Attività economiche del territorio. <p><u>Politiche Sociali e di Sviluppo Economico:</u> <u>Servizio I:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Ufficio Servizi sociali e Piani di zona;- Ufficio Assistenza – Integrazione sociale – Sistema educativo scolastico;- Ufficio Biblioteca – Emeroteca – Diritto allo studio;- Ufficio politiche dell'Unione Europea;- Ufficio Reperimento risorse finanziarie;- Ufficio Turismo;- Ufficio Eventi e Manifestazioni;- Ufficio Attività produttive;- Ufficio Cultura;- Ufficio Sport;- Ufficio Politica della casa.	<p><i>Ing. Paolo Bracciali</i></p> <p><i><u>Funzionario Delegato DI P.O.</u></i> <i>Dott.ssa Lorena Marcelli</i></p>
<p><u>Dirigente Settore 2°</u> <u>Settore Tecnico:</u> <u>Servizio I:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Ufficio Patrimonio – Impianti sportivi – Cimiteri – Servizi tecnologici;- Ufficio Ambiente – Energia – Rifiuti – Spazzamento – Illuminazione;- Ufficio Manutenzione – Verde pubblici – Parchi – Arredo urbano;- Ufficio Progettazione – Esecuzione – Collaudo;- Ufficio Espropriazioni;- Ufficio Protezione civile. <p><u>Servizio II:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Ufficio Amministrativo contabile LL.PP. – Appalti e Concessioni;- Ufficio Viabilità – Parcheggi – Ordinanze. <p><u>Servizio III:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Ufficio Commercio – Demanio – Occupazione suolo pubblico – Mercati;- Ufficio Contratti e procedure di acquisto.- Ufficio SUAP;- Ufficio Riserva “Borsacchio”;- Ufficio Archivio.	<p><i>Ing. Paolo Bracciali</i></p>

SETTORE	Dirigente/Funzionario
<u>Dirigente Settore 3°</u> <u>Finanziario</u> <u>Servizio I:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Ufficio CED – Innovazione tecnologica; - Ufficio Bilancio; - Ufficio Risorse umane – Formazione – Relazioni sindacali – Disciplina; - Ufficio Economato; 	<i>Dott.ssa Antonietta Crisucci ad interim</i>
<u>Dirigente Settore 4°:</u> <u>Affari Generali:</u> <u>Servizio I:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Ufficio Demografico – Elettorale – Statistica; - Ufficio Protocollo; - Ufficio Centralino; - Ufficio Messi comunali; - Ufficio Delibere; - Ufficio Atti L. 689/81. 	<i>Dott.ssa Fabiola Candelori</i>
<u>Dirigente Settore 5°:</u> <u>Tributi</u> <u>Servizio I:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Ufficio Tributi; - Ufficio Consulenza Tributi; - Ufficio Accertamenti; 	<i>Dott.ssa Antonietta Crisucci</i>
<u>Dirigente Servizio Segreteria Generale</u> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio Organi Istituzionali; - Servizio Segreteria del Sindaco e Presidenza Consiglio Comunale; - Servizio U.R.P. - Servizio Contenzioso Tributario e legale 	<i>Dott.ssa Fabiola Candelori</i> <u>Funzionario Delegato D3 P.O.</u> <i>Avv. Luigi De Meis</i>
<u>Dirigente Servizio Polizia Municipale</u>	<i>Patrizia Tarquini fino al 29.2.2020 dal 1.3.2020 Tarcisio Cava</i>
<u>Servizio Ufficio di Gabinetto del Sindaco</u>	<i>Sindaco Avv. Sabatino Di Girolamo</i>

SETTORE 1°
POLITICHE SOCIALI E DI SVILUPPO ECONOMICO

Servizio II: Ufficio Edilizia privata – SUE - Ufficio Deposito sismico - Ufficio Attività economiche del territorio - Ufficio Urbanistica negoziata – Pianificazione territorio.

Dirigente responsabile: Ing. Paolo Bracciali

POLITICHE SOCIALI E DI SVILUPPO ECONOMICO

Servizio I: Ufficio Servizi sociali e Piani di zona - Ufficio Assistenza – Integrazione sociale – Sistema educativo scolastico - Ufficio Biblioteca – Emeroteca – Diritto allo studio - Ufficio Reperimento risorse finanziarie - Ufficio Turismo - Ufficio Eventi e Manifestazioni - Ufficio Attività produttive - Ufficio Cultura - Ufficio Sport - Ufficio Politica della casa.

Funzionario Delegato D1 P.O.
Dott.ssa Lorena Marcelli

GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

L'obiettivo strategico prioritario è di dotare il territorio comunale di nuovi strumenti di pianificazione urbanistica in linea con le evoluzioni legislative e con i cambiamenti ambientali e demografici, mirando soprattutto alla salvaguardia ed al recupero del territorio.

I punti cardine nelle linee programmatiche di gestione della programmazione urbanistica sono:

1. Piano Regolatore Generale

Concludere tutte le fasi previste dalla Legge Regionale n.18/83 e ss.mm.ii per l'approvazione e la concreta applicazione del nuovo Piano Regolatore Generale sul territorio comunale.

2. Piani Particolareggiati

Avvalersi di strumenti di pianificazione per il recupero e la salvaguardia di aree strategiche (es. il centro del Lido, le aree tra la linea ferroviaria e il lungomare, ecc.), con l'obiettivo generale di operare su un assetto del territorio che ottimizzi il riutilizzo di quanto costruito in passato, reinserendolo nella vita attuale, salvaguardando gli aspetti storici ed ambientali;

3. Piano di Recupero del Centro Storico

Con Determina del Dirigente IV Settore n. 9 del 22.4.2013 avente ad oggetto "redazione Piano di Recupero Casal Thaulero – conferimento incarico" è stato affidato l'incarico tecnico per la

redazione del Piano di Recupero del centro storico. Attualmente si è in fase di esame delle osservazioni.

Successivamente alla consegna dell'Analisi propedeutica alla redazione del Piano di Recupero avvenuta in data 19.12.2013 al prot. n. 32485 ed alla consegna del "Rapporto Preliminare – verifica di Assoggettabilità a VAS e del progetto di Piano di Recupero" avvenuta in data 28.02.2014 con posta certificata, è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS con la consultazione delle Autorità con Competenza Ambientale interessate.

Con delibera di Giunta Municipale n. 190 del 11.7.2017 è stato dato avvio al procedimento per la redazione di un Piano Particolareggiato del Capoluogo della città di Roseto.

Con Determina a contrarre del Dirigente I Settore n. 126 del 21.07.2017 avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico per la redazione del Piano Particolareggiato di Roseto capoluogo, è stata avviata la procedura per il conferimento dell'incarico.

L'obiettivo dell'Amministrazione è concludere l'iter di approvazione dei piani al fine di conseguire la valorizzazione del territorio comunale e dei suoi centri.

GESTIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

L'obiettivo è di raggiungere la informatizzazione a tutto campo, con conseguente eliminazione di tutta la parte cartacea, ed interlocuzione con le PP.AA. e con il cittadino solo mediante sistemi informatici.

I punti cardine nelle linee programmatiche di gestione dell'attività edilizia tramite lo sportello unico sono:

1. Informatizzazione endoprocedimenti. Verranno eliminati tutti gli endoprocedimenti cartacei mediante l'uso esclusivo della PEC adeguando tutta la modulistica e preparando l'utenza a quest'unico modo di interlocuzione con gli uffici.
2. Rapporti con altri Enti mediante rete. Tutti i procedimenti di interlocuzione e scambio pareri con altri Enti/uffici esclusivamente mediante PEC e/o mail
3. Trasmissione informatizzata dei progetti. Tutti i procedimenti di interlocuzione e scambio pareri con altri Enti/uffici esclusivamente mediante PEC e/o mail
4. Rilascio titoli e titoli abilitativi edilizi solo mediante procedure informatizzate, con firma digitale e certificata.

L'art. 34 quinquies della legge 10 gennaio 2006, n. 80, in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, ha istituito il Modello Unico Digitale per l'Edilizia (MUDE) quale modalità telematica per la presentazione delle pratiche edilizie ai Comuni (SCIA, CIL, CILA, PDC), che comprende anche le informazioni necessarie per le dichiarazioni di variazione catastale e di nuova costruzione. Una volta operativo il MUDE Regione Abruzzo, che è concepita per interfacciarsi all'esistente piattaforma del SUAP, potrà essere utilizzato da tutti i Comuni della Regione che vorranno aderire. La digitalizzazione dello Sportello Unico Edilizio rappresenterà una rivoluzione nella gestione del Settore e dei procedimenti edilizi.

Servizi Scolastici

Il Servizio Scolastico si caratterizza per attività inerenti l'educazione, l'istruzione e la formazione ed è impegnato a garantire a tutti i bambini, i ragazzi e i giovani della comunità di Roseto degli Abruzzi pari opportunità ed una crescita equilibrata ed armoniosa.

L'intento dell'Amministrazione è quello di raccogliere una sfida "complessa" originata da una emergenza educativa, per rispondere ai tanti problemi quotidiani che hanno diminuito la voglia di credere nel futuro e di impegnarsi concretamente per migliorare il mondo che ci circonda. La crisi valoriale, ma ora anche la crisi economica, la mancanza di modelli di riferimento, l'incapacità individuale e sociale di affrontare con serenità, fiducia ed impegno le difficoltà relazionali e pratiche della vita, sono i temi con i quali il Settore vuole confrontarsi, finalizzando la propria azione nell'offrire opportunità individuali e di comunità.

Gli ambiti di cui l'Amministrazione si occupa direttamente riguardano:

- i servizi relativi al diritto allo studio per i bambini e ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado;
- i servizi di mensa e di trasporto scolastico;
- i contributi regionali per i libri di testo.

Il numero degli alunni frequentanti le dieci scuole materne sono all'incirca 578 suddivisi in 26 sezioni di 23 bambini ciascuna. Le scuole materne comunali ospitano alunni disabili per i quali è necessario individualizzare una specifica proposta didattica al fine di favorire l'integrazione e facilitare gli apprendimenti.

C'è una presenza rilevante di alunni stranieri in quasi tutte le scuole pari al 25%, che in alcune classi diventa significativa. Le risorse necessarie saranno utilizzate per acquistare materiale didattico, materiale di pulizia e per attivare laboratori didattici ed iniziative culturali nelle diverse aree di apprendimento. Per ogni bambino gli insegnanti compilano il "Portfolio delle competenze individuali" ai soli fini didattico-educativi, comprensivo del Piano personalizzato delle attività educative che è l'insieme delle unità di apprendimento effettivamente realizzate.

Cultura – Sport – Turismo

L'indirizzo strategico è rappresentato dalla vocazione turistica del Comune di Roseto degli Abruzzi, il rilancio del territorio passa attraverso l'esaltazione delle potenzialità dei suoi "attori"; molte sono le risorse nascoste ed ancora sottovalutate del nostro straordinario territorio: laboriosità, onestà, capacità e talento sono qualità e valori identificativi della nostra gente e saranno queste le direttrici da cui Roseto degli Abruzzi deve ripartire per affrancarsi dai problemi della situazione attuale e raggiungere buoni livelli di sviluppo.

La grande crisi del momento deve essere necessariamente colta come una grande opportunità di cambiamento per dimostrare che, se indirizzate nel giusto modo, le molteplici risorse presenti nel nostro sistema sono ancora in grado di garantire prosperità e sicurezza al nostro territorio.

Questo è il fondamento su cui progettare e costruire una visione comune del Comune come "il paese di ognuno di noi" in cui ognuno possa portare il proprio contributo, dando vita a quello

spirito e a quella spinta necessari per affrontare le sfide della ripresa e, soprattutto, per ambire ad un ruolo diverso che per tradizione, posizione, risorse e caratteristiche. Roseto degli Abruzzi merita in una visione non più soltanto provinciale, regionale ma anche nazionale

Gli obiettivi prefissati per il suddetto indirizzo strategico sono i seguenti:

- Elaborare nuove strategie per lo sviluppo culturale della città;
- Valorizzare il patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico;
- Progettare e realizzare eventi culturali di qualità ;
- Sviluppare la vocazione turistica della Città.

Questo è possibile realizzando un percorso culturale che va dalle ricchezze architettoniche, alle chiese, al monitoraggio e coordinamento dell'offerta culturale della città.

Realizzazione di interventi di restauro dalla Torre di Montepagano, fruibilità delle Ville Storiche, degli edifici di culto, di pregio architettonico e/o artistico.

Al fine di valorizzare tali siti culturalmente strategici occorre garantirne la fruibilità, anche attraverso convenzioni con associazioni.

Progettare e realizzare eventi culturali di qualità con iniziative per lo sviluppo dell'offerta teatrale non solo di dialetto abruzzese ma anche prosa, magari da realizzarsi nel periodo invernale.

Ottimizzazione dei sistemi organizzativi a sostegno degli eventi, con convenzioni con cooperative che seguono l'allestimento e messa in sicurezza dei siti di interesse degli eventi.

Innovazioni nella creazione di una sorta di teatro all'aperto per gli eventi, in un'area demaniale, al fine di ottimizzare le spese degli allestimenti ed al fine di focalizzare gli eventi al turista in un unico sito, calendarizzando gli eventi sempre nello stesso posto, fermo restando il centro storico che ha una dislocazione diversa degli eventi (Montepagano).

Attivazione di contratti di sponsorizzazione ad inizio anno con privati al fine di poter realizzare un offerta culturale più ampia, attingendo il meno possibile dalla spesa pubblica.

Potenziamento delle infrastrutture e dei servizi per l'accoglienza, con un ufficio turismo dislocato a Roseto degli Abruzzi ed un ufficio accoglienza turistica IAT gestito dall'Ente in convenzione con la Regione Abruzzo.

Valorizzazione delle tipicità enogastronomiche come leva strategica del turismo, non solo attraverso eventi denominati "sagre" ma sensibilizzare i privati alla riapertura di fondaci dismessi per la vendita e degustazione di prodotti tipici e vini locali, ed incentivare i ristoratori a implementare il loro menù con piatto tipico.

Definizione delle strategie utili a favorire il turismo congressuale, fermo restando che pur non avendo strutture idonee, è possibile usufruire di quell'eccellenza di "sala congressuale" presente all'interno del Palazzo del Mare.

Valorizzazione delle potenzialità turistiche della nostra costa, delle strutture ricettive, impianti sportivi in sinergia con gli operatori turistici e associazioni sportive presenti.

E' stato attivato il progetto di servizio-civile volontario con n.5 volontari per l'area d'intervento post sisma denominato Re-Azione.

Attuazione di progetto per un turismo accessibile e sostenibile ai fini di una accoglienza e comunicazione avanzata per il turista, attraverso il portale *www.comune.roseto.te.it*.

**I sotto elencati servizi sociali a far data dal 1.4.2018 sono stati convenzionati
all'Unione dei Comuni
"Terre del Sole"**

Servizio Sociale e Piani di Zona

Interventi per la disabilità

Interventi per gli anziani

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Interventi per le famiglie

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

**Il sotto elencato servizio a far data dal 1.9.2018 è convenzionato
all'Unione dei Comuni
"Terre del Sole"**

Asilo Nido

SETTORE 2° SETTORE TECNICO

Servizio I: Ufficio Patrimonio – Impianti sportivi – Cimiteri – Servizi tecnologici - Ufficio Ambiente - Energia – Rifiuti – Spazzamento – Illuminazione - Ufficio Manutenzione – Verde pubblici – Parchi – Arredo urbano - Ufficio Progettazione – Esecuzione – Collaudo - Ufficio Espropriazioni - Ufficio Protezione civile.

Servizio II: Ufficio Amministrativo contabile LL.PP. – Appalti e Concessioni - Ufficio Viabilità – Parcheggi – Ordinanze.

Servizio III: Ufficio Commercio – Demanio – Occupazione suolo pubblico – Mercati - Ufficio SUAP - Ufficio Riserva “Borsacchio” - Ufficio Archivio – Ufficio contratti e procedure di acquisto.

Dirigente responsabile ad interim: Ing. Paolo Bracciali

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELL'ENTE

I punti cardine del programma di gestione del patrimonio dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente sono:

1. Garantire il costante aggiornamento delle basi dei dati catastali;
2. Cura dell'inventario, mantenendolo costantemente aggiornato ed accessibile per le esigenze di tutte le strutture organizzative comunali;
3. Coordinamento delle funzioni di archiviazione degli elaborati tecnici, sia su supporto cartaceo che informatizzato, relative al patrimonio comunale;
4. Procedimenti di acquisizione al demanio indisponibile dell'Ente di aree utilizzate ad uso pubblico (Legge 23.01.1998 n.448 art.31 commi 21 e 22) – Accertamento delle proprietà di strade, marciapiedi, parcheggi, piazze e pertinenze acquisite per usucapione al demanio comunale
5. Procedimenti amministrativi successivi alla sdemanializzazione delle strade comunali dismesse (rif. delibera di C.C. n.85 del 17.12.2008);
6. Attività di locazione di immobili comunali non utilizzati per fini amministrativi;
7. Attuazione degli indirizzi del piano di alienazione e valorizzazione dei beni patrimoniali.
8. Recupero di area di risulta comunali attraverso la promozione e sensibilizzazione di orti sinergici sociali e scolastici (rif. L.R. Abruzzo n. 30 del 26/7/2017).

1. Piano Demaniale Comunale (P.D.C.)

Con deliberazione del Consiglio Regionale del 24/02/2015 n.20/4 è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 18/1983 il Piano Demaniale Marittimo (P.D.M.) costituito dalle norme di dettaglio e dalla relativa relazione illustrativa. L'Amministrazione è obbligata ad adeguare il vigente Piano Demaniale Comunale (P.D.C.) al nuovo strumento approvato dalla Regione, per lo sviluppo e la valorizzazione del comparto turistico balneare.

2.Piano delle Antenne

Valutazione su possibili nuovi siti nel territorio in funzione delle richieste pervenute dai gestori di telefonia mobile.

AMBIENTE - MANUTENZIONE - PROTEZIONE CIVILE - MAGAZZINO UNICO - AUTOPARCO - DEMANIO

- Predisposizione di tutti gli atti necessari per effettuare le gare di appalto del Settore n. 2 inerenti gli affidamenti di servizi e/o forniture, per l'affidamento di lavori, e per atti di somma urgenza non programmabili facendo ricorso, quando è possibile, a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione;
- Controllo di tutti i servizi, le forniture e i lavori dati in affidamento per verificare che siano stati regolarmente eseguiti nel rispetto delle condizioni pattuite, oltre alla redazione di tutti gli atti necessari alla liquidazioni delle relative fatture.
- Gestione di tutti gli automezzi di proprietà comune mediante:
 - predisposizione di gare per la manutenzione meccanica, elettrica e dei pneumatici e per l'affidamento della fornitura carburanti;
 - redazione di tutta la documentazione necessaria per la liquidazione dei servizi e delle forniture suddetti, previo controllo;
 - controllo delle scadenze e il pagamento delle assicurazioni e dei bolli di tutti gli automezzi
 - acquisto di nuove attrezzature per effettuare interventi di manutenzione sul territorio comunale (parchi e giardini, apertura delle cavate a mare)
- Gestione del magazzino unico;
- Realizzazione di quanto necessario per effettuare le manifestazioni:
 - montaggio e smontaggio palchi;
 - trasporto sedie e altro materiale necessario;
 - assistenza tecnica con montaggio quadri, fari, etc;
 - realizzazione della segnaletica verticale mobile per le necessarie chiusure delle strade e piazze in ottemperanza alle ordinanze dei vigili urbani.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento della Bandiera Blu per la stagione estiva 2020, compresi i corsi di aggiornamento;
- Preparazione delle gare per gli acquisti di materiale vario (bandiere, cartellonistica,...) necessari per gli adempimenti Bandiera Blu;
- Attivazione di tutte le procedure per la conservazione della certificazione ambientale ISO 14001;
- Istruttorie pratiche e rilascio A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) per attività ambientali private;
- Conferenze di servizio per attività ambientali di ditte private (caratterizzazioni, emissioni di fumi, ecc.);
- Manutenzione delle aree verdi del territorio comunale in amministrazione diretta con l'ausilio del personale operaio:

- Creazione dello SPORTELLO VERDE per fornire assistenza al cittadino per le problematiche inerenti il verde ornamentale sia pubblico sia privato;
- Rilascio autorizzazioni per l'abbattimento di alberi malati o pericolanti;
- Lotta al punteruolo rosso (effettuazione di cure preventive, eliminazione controllata delle palme malate,)
- Controllo dell'attività di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale.

RIFIUTI

- Controllo della gestione della raccolta differenziata e della pulizia delle aree pubbliche;
- Attivazione del servizio di raccolta differenziata sulle spiagge libere;
- Predisposizione della documentazione da trasmettere ai vari enti sui rifiuti;
- Completamento pratiche per le discariche comunali, conferenze di servizi, incontri, incarichi per effettuare analisi delle acque sotterranee, caratterizzazione, realizzazione della tomografia elettrica, smaltimento percolato e tenuta registri percolato.
- Messa in sicurezza della discarica;
- Riduzione dell'impatto visivo dovuto alla pulizia delle strade mediante miglioramento e la revisione del servizio di spazzamento aree pubbliche;
- Perfezionamento dell'impatto visivo e dell'igiene ambientale dell'arenile mediante estensione del servizio di pulizia e incremento della raccolta differenziata prima e durante la stagione estiva, compresa la sanificazione dell'arenile.
Predisposizione gara per nuovo affidamento.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Riduzione dell'inquinamento idrico e miglioramento del controllo della qualità delle acque scaricate in acque superficiali;
- Controllo attività di gestione delle fognature al fine di eliminare possibile fuoriuscite di liquami soprattutto nel periodo estivo.
- Controllo del funzionamento del depuratore ubicato nella zona autoporto e monitoraggio delle attività.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

DEMANIO

- rilascio concessioni demaniali e aggiornamenti delle stesse (variazioni, sub ingressi) con applicazione dei canoni e riscossione degli stessi;
- rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie sul demanio per il transito degli automezzi, per le manifestazioni pubbliche e private, per il commercio ambulante, per ombreggiamenti vari ecc.;
- rinnovi/proroghe o revoca/decadenza concessioni, canoni e pratiche annesse;
- rapporti con il demanio marittimo Regionale e del demanio dello Stato.

MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

- controllo e riparazione degli impianti di pubblica illuminazione, compresi gli impianti presenti in tutti gli edifici comunali;
- manutenzione degli impianti cimiteriali, compresa la gestione del servizio lampade votive;
- controllo del funzionamento e manutenzione degli impianti di elettropompe per irrigazione dei giardini pubblici e dei pozzi di sollevamento;

- controllo funzionamento impianti semaforici;
- controllo del calore e del funzionamento degli impianti termici e a pompa di calore;
- manutenzione delle strade comunali e vicinali bianche effettuando l'imbricciamento, la decespugliazione, ecc.;
- manutenzione delle strade comunali asfaltate effettuando rappezze, descespugliazione, sistemazione banchine, tombini stradali ecc.;
- rilascio autorizzazioni per rottura strade per la realizzazione di allacci (luce, acqua, gas, telefoni)
- manutenzione canali e fossi e apertura dei canali a mare in occasione di pioggia;
- manutenzione edile di tutti gli edifici comunali, e piccoli interventi, anche giornalieri, negli edifici scolastici di ogni ordine e grado
- livellamento dell'arenile in concessione al comune e tutti i relativi interventi connessi al buon mantenimento dello stesso.

SERVIZIO CIMITERIALE: aggiornamento programma informatico della gestione delle sepolture, movimentazioni salme e lampade votive.

Approfondimento sperimentazione gestione servizi cimiteriali e attività correlate in affidamento esterno.

Istituzione e rinnovo tariffe servizi cimiteriali.

L'Ufficio Cimiteriale eroga i seguenti servizi:

- informazioni sulle posizioni dei defunti sepolti nel cimitero;
- concessioni cimiteriali, rinegoziazione e riacquisizione loculi
- interventi ordinari di inumazioni, tumulazioni ed estumulazioni;
- operazioni cimiteriali di traslazione, estumulazione, inumazione, etc.
- illuminazione votiva: gestione di circa n. 1.700 utenti;
- vendita temporale delle lampade votive durante le festività pasquali e di ognissanti;

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Revisione annuale del Piano di Protezione Civile;
- Attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) in caso di calamità naturali e
- coordinamento delle procedure di emergenza;
- Gestione delle allerta meteo emanate dalla protezione civile;
- Gestione delle convenzioni coi gruppi di protezione civile presenti sul territorio;
- Tenuta dei contatti con gli uffici regionale per la progettazione della messa in sicurezza del territorio (verifica e aggiornamento del "Piano di Emergenza Comunale".....);
- Attivazione del servizio di salvamento a mare compreso la sistemazione della cartellonistica e boe;
- Interventi di protezione civile in caso pioggia, di neve o di altre calamità, con controllo del territorio, aperture canali a mare e ripristino interventi urgenti per problemi igienici sanitari e di incolumità pubblica (aperture di buche improvvise, rami rotti, ecc.).

Il Settore “Lavori Pubblici – Espropri” svolge sommariamente le seguenti attività :

1. Predisposizione della programmazione annuale e triennale delle opere pubbliche;
2. Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di opere pubbliche di competenza del settore e la predisposizione di ogni atto tecnico-amministrativi ai fini dell'esecutività dell'opera;
3. Affidamento incarichi professionisti esterni nonché la predisposizione di ogni atto tecnico-amministrativi contrattuale;
4. Gare di appalto ovvero applicazione della procedura prevista dalle norme vigenti in materia di appalto di opere pubbliche (dalla formazione del bando di gara all'aggiudicazione definitiva dei lavori, se non di competenza della centrale unica di committenza);
5. Corrispondenza e rapporti con l'Autorità di Vigilanza, l'Osservatorio dei Lavori Pubblici Centrale e Regionale, per le opere di competenza;
6. Progettazione, direzione, assistenza tecnica ed amministrativa, sorveglianza dei lavori;
7. Rapporti con gli Enti Erogatori;
8. Servizio di Prevenzione e Protezione dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
9. Attività e procedure

Il Settore esegue tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi al servizio di competenza e corrispondenza relativa, compresa l'istruttoria di tutti gli atti e provvedimenti conseguenti (proposte di deliberazione, determinazioni, atti, provvedimenti, ecc.).

Servizio Espropri

Il Settore dovrà occuparsi della definizione di alcuni procedimenti non conclusi e riguardanti occupazioni ed espropri di aree interessate da opere pubbliche, in particolare da sottopassi ferroviari.

Servizio di Prevenzione e Protezione

Premesso che ogni responsabile di settore è stato individuato Datore di Lavoro, il settore svolge le attività di “coordinamento” dei datori di lavoro; collabora con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ed il responsabile del controllo HACCP.

L'Ente in considerazione della mancanza di professionalità all'interno dello stesso a cui affidare il servizio di prevenzione e protezione ha affidato all'esterno le competenze proprie del responsabile del servizio, così come per la nomina del medico competente e del responsabile del controllo HACCP.

Il settore svolge anche procedure, verifiche, attinenti al D. Lgs n. 81/2008.

Il settore, in considerazione delle proprie attività, lavora ed interagisce con numerosi enti, istituzioni e soggetti pubblici e privati.

La complessità e il numero vasto delle attività richiedono la necessità di prestare particolare attenzione al fabbisogno del personale necessario.

COMMERCIO - PESCA

In relazione alla presenza attiva sul territorio di piccola media impresa, artigianato, esercizi commerciali, aziende agricole e vista la disponibilità di spazi commerciali e artigianali vuoti che necessitano di una riqualificazione, si rende opportuno consolidare e aumentare il passaggio di informazioni oltreché per l'apertura e la cessazione delle attività anche per l'accesso ai finanziamenti.

Il programma si propone di sostenere e valorizzare il territorio e lo sviluppo delle sue attività anche attraverso la fattiva collaborazione delle Associazioni di Categoria operanti sul territorio e riferimento principale delle attività commerciali. Si intende inoltre sviluppare il sistema economico promuovendone le eccellenze in campo enogastronomiche, culturale, commerciale e artigianale, settori strategici sul quale questa amministrazione intende puntare. A supporto di quanto precedentemente detto l'Amministrazione intende incentivare manifestazioni a tema ed a basso impatto ambientale che coinvolgano le associazioni culturali e le attività enogastronomiche locali.

L'economia Rosetana gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato. La presenza del turista nella nostra cittadina, nell'ultimo anno, ha mostrato una sostanziale tenuta confermando la positività delle scelte strategiche incentrate sull'attenzione all'ambiente, sulla qualità dell'offerta ricettiva e dei servizi turistici e sull'esaltazione dell'identità storico culturale locale.

Attraverso il coinvolgimento degli addetti all'attività commerciale si potrà allestire un mercato settimanale con prodotti di buona qualità e soprattutto freschi, sotto una caratterizzazione tipica di strutture compatibili con l'ambiente agricolo circostante del Nostro territorio.

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) in corso di completa attivazione avrà la finalità di concentrare in un unico ufficio il dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva.

Il programma comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio.

Attraverso l'impiego di risorse europee è stato realizzato un progetto di riqualificazione della Villa Comunale che darà vita ad un Museo della cultura marinara. Attraverso l'allestimento di un percorso espositivo, di promozione si potrà valorizzare il museo e farlo divenire un luogo di incontro e di scambio per la vita culturale e artistica del territorio ("museo diffuso").

Tale struttura, valorizzata con specifiche iniziative, arricchirà l'offerta turistica locale sempre più fondata sui valori dell'identità e del rispetto ambientale; potrà essere un perno centrale per la gestione dinamica delle risorse del nostro territorio, nel settore della pesca che ci possa

permettere di conferire incisività alle azioni di marketing territoriale e di promocommercializzazione nel settore della piccola pesca locale, come riscoperta di un prodotto turistico accattivante dalla forte connotazione culturale territoriale.

Certamente operazioni di riqualificazione dell'offerta ricettiva in linea con le richieste di un mercato sempre più esigente ed attento alla qualità. Tenuto conto delle direttrici sopra individuate nell'anno 2019 si dovrà pertanto investire sulla nostra identità che è fatta anche di tradizioni del nostro mare, promuovendo la piccola pesca da diporto e la rievocazione di antiche tradizioni marinare.

L'allestimento di percorsi espositivi, di promozione e di valorizzare, anche con la partecipazione dell'Ente al tavolo tecnico sul mondo della pesca. Gazebo informativi, strutture di supporto allo svolgimento di mostre e conferenze tematiche con interventi di personalità di rilievo, oltre alla promozione di campagne rivolte ai consumatori, con l'obiettivo di offrire un supporto per lo sviluppo e la valorizzare il ruolo del comparto della pesca e dell'acquacoltura presso il grande pubblico.

**SETTORE 3°
FINANZIARIO**

Servizio I: Ufficio CED – Innovazione tecnologica - Ufficio Bilancio – Ufficio risorse umane, formazione, relazioni sindacali e disciplina – Ufficio Economato.

Dirigente ad interim: Dott.ssa Antonietta Crisucci

Servizio CED – Informatizzazione tecnologica:

Il Servizio Informatizzazione è uno strumento fondamentale per il raggiungimento di una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e quindi dei servizi resi al cittadino, nonché di una maggiore trasparenza, da compiere attraverso un efficace sviluppo del sistema di informatizzazione comunale (I.T.C.).

In particolare, nel triennio 2020/2022 si provvederà:

- all'implementazione delle infrastrutture informatiche dell'Ente;
- al miglioramento delle infrastrutture digitali presenti sul territorio;
- all'implementazione ed ampliamento della rete di "Fibra Ottica" sia sul lungomare che nelle aree industriali;
- implementazione del Wi-Fi su tutto il territorio comunale.

Infine, il Servizio Informatizzazione svolge le seguenti attività:

- gestione sito istituzionale e adempimenti sulla Trasparenza (Amministrazione Aperta);
- collaborazione ed inserimento dati sul sito internet e sul sottomenù “Comune Informa”;
- gestione giornaliera posta elettronica “info”, segnalazione guasti dal sito e inoltro mail all'ufficio di competenza;
- verifica Backup Server IBM eventuali segnalazioni guasti;
- verifica e cambio cassetta e pulizia lettore nastro Server Halley eventuali segnalazioni guasti;
- verifica connettività VPN sede Master e periferiche ;
- interventi presso uffici per installazione stampanti, verifica malfunzionamenti hardware;
- verifica funzionalità e segnalazione guasti Server videosorveglianza;
- sicurezza perimetrale Firewall su rete internet dell'Ente;
- convenzione server Black Box – Halley;
- convenzione programmi gestionali – Halley;
- posta elettronica hosting;
- gestione firma digitale;
- acquisti in economia;
- servizio di Manutenzione Hardware, sostituzione componenti;
- licenza antivirus;
- convenzione per manutenzione impianti di cablaggio centraline (SELTA);
- convenzioni Consip telefonia mobile e fissa, fotocopiatrici, energia elettrica, gas;
- acquisti su MePa hardware e software;
- Gestione “Disaster Recovery”
- Gestione profilazioni piattaforme informatiche (SIATEL, ACI-PRA, SISTER, Leggi d'Italia, ENTRATEL, sistema MONADE).

Il **Settore Finanziario** è preposto al coordinamento ed alla gestione dell'attività finanziaria dell'Ente. Il servizio coordina le attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione degli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali. Sovrintende e verifica la regolarità dei procedimenti contabili e le modalità di gestione delle risorse economiche, nel rispetto delle norme di legge, del regolamento di contabilità, integrato della parte relativa ai controlli interni e del regolamento degli uffici e dei servizi dell'Ente. In particolare:

- effettua i controlli e i riscontri sulle proposte della Giunta e del Consiglio (parere di regolarità contabile);
- effettua il controllo di regolarità contabile su ogni proposta di Determinazione o altro atto di competenza dirigenziale che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria);
- effettua i controlli e i riscontri sulle Determinazioni adottate dai dirigenti dei settori/servizi che comportano *impegni di spesa* ai sensi del comma 4, art. 151 e dell'art. 153 TUEL (Le determinazioni diventano esecutive con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria);
- effettua i controlli e i riscontri sugli accertamenti di entrata e sulle liquidazioni di spesa e dispone i relativi incassi e pagamenti (monitoraggio continuo di cassa);
- attua la tenuta sistematica delle rilevazioni contabili attinenti alle entrate ed alle spese nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria Comunale;
- effettua le registrazioni delle fatture dei fornitori/clienti in contabilità finanziaria, con contestuale registrazione nella contabilità IVA, nella contabilità di magazzino, nonché nell'inventario, per beni soggetti ad inventariazione;
- redige rendiconti finanziari, in collaborazione con i settori interessati;
- e' responsabile della riscossione dei trasferimenti da parte dello Stato e dei proventi rivenienti da entrate extratributarie, non direttamente attribuibili ad altro servizio centro di costo, nonché delle anticipazioni e dei rimborsi di cassa;
- assiste il Collegio dei Revisori e si occupa delle procedure di nomina e/o rinnovo e relativa liquidazione dei compensi;
- coordina l'attività della delegazione trattante.

Al servizio fa capo, inoltre, l'attività svolta dall'**Ufficio risorse umane, formazione, relazioni sindacali e disciplina** che:

- cura gli adempimenti fiscali e tributari del Comune (IVA, IRAP, IRPEF, etc);
- cura la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari per la predisposizione periodica delle varie denunce fiscali ed atti connessi con la tenuta delle relative contabilità;
- presta assistenza fiscale ai dipendenti, quale datore di lavoro;
- fornisce consulenza fiscale a tutti i settori comunali con risoluzione di quesiti e disposizioni in materia contabile per poter ottemperare agli obblighi fiscali;
- garantisce l'informazione sui contenuti del contratto di lavoro e fornisce assistenza nei rapporti con le organizzazioni sindacali, anche in sede di vertenze e trattative;
- provvede alla liquidazione e corresponsione del trattamento economico ai dipendenti ed all'applicazione dei nuovi contratti di lavoro e relativi adempimenti contabili e fiscali, nonché alla liquidazione delle indennità di missione e rimborso spese di viaggio, presentate da amministratori e dipendenti comunali;
- si occupa dei rimborsi e della liquidazione delle competenze agli amministratori, anche dal punto di vista fiscale e previdenziale;

- gestisce gli atti relativi alla liquidazione di pensioni, TFS e TFR e cura tutti gli aspetti previdenziali;
- provvede agli adempimenti connessi alle cessioni di credito dei dipendenti.

**SETTORE 4°
Affari generali**

Servizio I: Ufficio Demografico – Elettorale – Statistica – Ufficio Protocollo – Ufficio Centralino – Ufficio Messaggi comunali – Ufficio Delibere – Ufficio Atti L. 689/81

Dirigente responsabile: Dott.ssa Fabiola Candelori

Obiettivo del programma è :

- l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi generali, dei servizi informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento ed il supporto agli organi esecutivi e legislativi. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Piano della comunicazione

Il Servizio presidia i seguenti principali ambiti:

- tenuta dei registri delle deliberazioni di Giunta e Consiglio e delle determinazioni dirigenziali;
- gestione delle procedure relative all'accesso alle informazioni alla visione degli atti e dei documenti amministrativi di competenza del Settore ed al rilascio di copie degli stessi ai richiedenti che ne abbiano diritto;
- raccolta e conservazione dei Regolamenti Comunali;
- gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, dell'archivio storico e di deposito;
- Albo Pretorio informatico;
- servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni.

Elemento cardine è quello di assicurare le condizioni per un proficuo espletamento delle attività istituzionali, finalizzate ad una gestione amministrativa caratterizzata da trasparenza ed efficienza. Nello svolgimento di tale compito, occorre tenere conto, peraltro, delle implicazioni sottese all'impiego delle nuove tecnologie, alla luce del quadro normativo delineato dal D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale), trattando le informazioni gestite dall'Ente in una logica multimediale, nell'ambito della complessiva revisione ed implementazione del sistema informatico comunale.

In materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 - Codice della Privacy), dovrà essere monitorata l'adeguatezza delle misure di sicurezza e di autoregolamentazione adottate dall'Ente, in relazione ai trattamenti in essere presso le diverse strutture comunali.

L'Amministrazione intende consolidare il rapporto di comunicazione e dialogo con la cittadinanza attraverso un carnet di strumenti di comunicazione che permettono di intercettare l'intera cittadinanza, sia attraverso la stampa e i tradizionali canali di comunicazione (comunicati stampa, comunicazioni via web).

Nel 2019 dovrà essere incentivato l'uso della post a elettronica certificata (PEC), al fine di abbattere i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate. Per quanto riguarda i flussi documentali, occorrerà inoltre, con l'imprescindibile supporto:

- procedere all'adeguamento della gestione del protocollo e della conservazione dei documenti informatici alle nuove Regole tecniche emanate dal Ministro per la P.A. e l'innovazione;
- implementare, sulla scorta delle direttive del Ministero dell'Interno e dell'Agenzia per l'Italia Digitale, i requisiti tecnici del sistema di gestione della fase di integrazione dell'efficacia delle deliberazioni degli organi collegiali e dei provvedimenti monocratici.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Il programma comprende tutte le attività di competenza statale attribuite al Sindaco quale Ufficiale di Governo in materia Elettorale, Stato Civile, Anagrafe e Leva militare, nonché tutti i servizi correlati alle funzioni delegate dalla Stato.

ANAGRAFE

La principale finalità del servizio consiste nel rendere certo lo STATUS delle persone da cui queste traggono la titolarità di specifici e particolari diritti e obblighi verso lo Stato e gli altri Enti.

Il servizio, unitamente allo Stato civile ed elettorale, costituisce la base dei dati su cui fondare politiche pubbliche di programmazione e gestione dei servizi.

Costituisce, inoltre la fonte indispensabile per condurre attività di studio, di ricerca statistica, scientifica o storica o a carattere socio assistenziale per il perseguimento di un interesse collettivo o diffuso.

In particolare l'Ufficio Anagrafe provvede :

- alla tenuta e all'aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente (iscrizione, registrazione, modifica e cancellazione dei movimenti migratori della popolazione) e dell'A.I.R.E. (anagrafe degli italiani residenti all'estero);
- alla certificazione di fatti giuridicamente rilevanti ad essi collegati all'interno del territorio comunale;
- alberi genealogici;
- al controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione;
- alla autentica di firme;
- rilascio carte di identità per i residenti e non;

- passaggi di proprietà di beni mobili e tenuta del relativo registro (auto, moto, barche, etc.);
- Monitoraggio degli stranieri residenti nel comune per rinnovo dimora abituale;
- Iscrizione anagrafica dei cittadini comunitari e relativo rilascio di diritto di soggiorno previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal Decreto Legislativo n.30 del 06.02.2007;
- Comunicazioni mensili Questura, Prefettura, ISTAT e ASL dei movimenti Anagrafici;
- Assegnazione Codici Fiscali ai nati residenti nel Comune, convalida dei medesimi ed invii mensili all'Anagrafe Tributaria;
- Aggiornamento giornaliero INA E INA-SAIA;
- Collegamenti Consolati e Ministero dell'Interno;
- Aggiornamento piano topografico a seguito di atti deliberativi di nuove intitolazioni di strade, vie, piazze, etc.

ISTAT

- Rilevazioni statistiche relative al movimento della popolazione residente ed ai trasferimenti di residenza;
- Trasmissione mensile dei modelli statistici;
- Collaborazione con l'Istituto Centrale di statistica per indagini statistiche

Si prevede l'attività di rilevazione del **Censimento continuo della popolazione**, in sostituzione del classico Censimento che avviene ogni 10 anni.

STATO CIVILE

Assicura la regolare tenuta ed il costante aggiornamento dei registri di Stato civile, con la formazione e la registrazione di tutti gli atti riguardanti gli eventi di nascita, di matrimonio, di morte, ed il ricevimento di istanze, dichiarazioni e giuramenti connessi al riconoscimento, all'acquisto ed alla perdita della cittadinanza che nella gestione ordinaria si rileva:

- Iscrizioni e trascrizioni atti nascita, morte, matrimonio e cittadinanza;
- Aggiornamento delle annotazioni relative agli atti redatti dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune;
- Custodia e conservazione dei registri;
- Formazione fascicolo per ogni singolo atto redatto;
- Comunicazioni alla Procura della Repubblica e alla Prefettura delle annotazioni registrate;
- Chiusura registri annuale e consegna del secondo originale alla Prefettura competente;
- Rilascio certificazione.
- adempimenti connessi alla pubblicazione di matrimonio ed alla celebrazione di matrimoni civili;
- adempimenti sul divorzio in Comune.

La gestione ordinaria che assorbe molta parte delle risorse persegue ancora l'obiettivo della definizione degli atti pregressi di stato civile e il lavoro è ancora in corso, potendo dedicare ad esso solo il tempo rimanente rispetto alla gestione corrente dell'ufficio per mancanza di personale da diverso tempo.

UFFICIO LEVA

Adempimenti previsti.

- Compilazione delle liste di leva dei giovani residenti nel Comune;
- Aggiornamento ruoli matricolari;
- Richiesta documentazione ai comuni di nascita.

ELETTORALE

L'Ufficio elettorale svolge le funzioni che sono attribuite al Sindaco nella sua qualità di Ufficiale di Governo ed ha la funzione di gestire l'archivio elettorale e gestire le operazioni relative ad ogni tipo di consultazione elettorale e referendaria allo scopo di garantire ai cittadini ed alle cittadine i diritti previsti dall'art.48 della Costituzione: il suffragio universale, la libertà e la segretezza del voto.

L'Ufficio elettorale provvede a tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione, provvede alla ripartizione del corpo elettorale e del territorio comunale in sezioni stabilendone le sedi e assegnandovi gli elettori e le elettrici in base all'indirizzo di abitazione. Provvede attraverso due revisioni semestrali, all'iscrizione di coloro che acquistano il diritto di voto per età e cancellare coloro che sono dichiarati irreperibili dall'anagrafe.

Attraverso le revisioni dinamiche, provvede alla reinscrizione degli elettori che hanno riacquisito il diritto di voto.

Si occupa della tenuta e dell'aggiornamento degli Albi dei Presidenti di seggio e degli scrutatori.

Vengono aggiornati e formati, negli anni dispari, tramite un'apposita Commissione comunale, gli elenchi dei cittadini e delle cittadine in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di giudice popolare di Corte di Assise e di Corte d'Appello.

Dal 1° gennaio 2015, a seguito del Decreto del Ministero dell'interno 12.02.2014, sono state attuate le nuove modalità di comunicazione telematica tra Comuni in materia elettorale con la creazione del fascicolo personale elettronico degli elettori e alla trasmissione ai soggetti competenti dei verbali di approvazione per le varie revisioni elettorali, consentendo un notevole risparmio di risorse e materiale cartaceo.

Adempimenti assicurati:

- Compilazione liste elettorali;
- Tenuta ed aggiornamento del relativo schedario su comunicazione dell'anagrafe e dello stato civile;
- Revisioni semestrali;
- Redazione ed aggiornamento Albo Scrutatori;
- Aggiornamento Albo Presidenti;
- Albo dei giudici popolari di Corte di Assise e di Corte d'Appello
- Dinamiche di cancellazione e di iscrizione (quattro annuali);

- Rapporti con cittadino: assistenza e contatto con i privati per varie esigenze ed eventuali proposte;
- Adempimenti tecnico-amministrativi connessi al servizio di competenza e corrispondenza relativa, compresa l'istruttoria di tutti gli atti e provvedimenti conseguenti;
- Adozione di tutti i provvedimenti di competenza riservato dalla legge, dallo stato e dai regolamenti Comunali
- Rilascio certificazioni di competenza dell'ufficio.

**SETTORE 5°
TRIBUTI**

Servizio I: Ufficio Tributi – Ufficio consulenza tributi – Ufficio accertamenti

Dirigente: Dott.ssa Antonietta Crisucci

Il Settore svolge l'attività connessa alla gestione dei **tributi comunali**, attraverso le fasi di accertamento dei tributi e, *a decorrere dall'anno 2014*, di riscossione diretta, anche coattiva mediante procedura ex R.D. 639/1910, secondo la disciplina recata dallo specifico regolamento.

Per la verifica delle superfici di locali e insegne, nonché di altre verifiche per le quali sia necessario effettuare sopralluogo, si avvale, di norma, dell'ufficio polizia municipale (nucleo antievasione).

Gestisce, inoltre, le entrate comunali in fase coattiva per diritti, proventi, sanzioni amministrative e/o altre entrate patrimoniali ed assimilate, in caso di mancato versamento da parte dei soggetti interessati, sulla scorta degli atti adottati e trasmessi per la riscossione coattiva dagli altri dirigenti/responsabili dei C.R. (fase coattiva mediante procedura ex R.D. 639/1910, secondo la disciplina recata dallo specifico regolamento).

Gestisce il contenzioso presso la Commissione Tributaria Provinciale e Regionale.

Gestisce gli sgravi/discarichi e i rimborsi per le quote indebite o inesigibili. E' di ausilio ad altri settori nella riscossione di proventi per i servizi pubblici a domanda individuale, nei termini indicati nei regolamenti e delibere specifiche.

Fornisce, attraverso l'apposito sportello unico di Ragioneria, l'assistenza e la consulenza necessaria ai contribuenti.

Gestisce l'imposta di soggiorno: Con il comma 26, dell'art. 1, della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) era stato sospesa l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle tariffe e delle aliquote fiscali rispetto al 2015. Con il comma 42, dell'art. 1, della L. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) il blocco delle tariffe delle aliquote veniva disposto anche per tutto il 2017. A seguito del comma 7 dell'art. 4, della D.L. 50/2017, a decorrere dal 2017, gli enti locali che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno possono, in deroga alle due leggi di stabilità di cui sopra, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno. L'amministrazione comunale, pertanto, ha deciso di istituire l'imposta di soggiorno, a far data dall'1.6.2019, prevedendo nel DUP 2019/2021 un'entrata per imposta di soggiorno. A seguito della richiesta rivolta alla Regione Abruzzo circa il movimento turistico negli esercizi ricettivi nell'ambito del Comune di Roseto degli Abruzzi, la Regione stessa ha fornito dati riferiti all'anno 2018 per un totale di presenze pari a numero 544.610. In base al report acquisito si è ipotizzato un introito pari all'importo in argomento e previsto nel presente documento. Occorre sottolineare che l'imposta di soggiorno ha le caratteristiche di un tributo di scopo ancorato ad un particolare tipo di consumo turistico. Il gettito è infatti obbligatoriamente da destinare al finanziamento di interventi connessi al turismo e ad interventi di manutenzione e recupero dei beni culturali ed ambientali. Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito l'imposta di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto di Consiglio Comunale n. 17 del 27/03/2019.

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Dirigente responsabile:
(Fino al 29.2.2020 Patrizia Tarquini – dal 1.3.2020 Tarcisio Cava)

Ferme restando le attribuzioni di competenza della polizia locale, così come stabilite dalla Legge n.65/1986, consistenti essenzialmente nella vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione emanata dallo Stato e dagli Enti Locali, l'attività del Corpo sarà improntata al tentativo di miglioramento o, quantomeno, di mantenimento della qualità e quantità dei servizi offerti.

Inoltre, ferma restando la costante tendenza dell'ufficio al miglioramento dei servizi resi alla cittadinanza, il settore si adopererà fattivamente per realizzare ulteriori e più ampi miglioramenti dei servizi stessi rispetto allo standard, comunque buono, attualmente raggiunto.

SERVIZI DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE

SERVIZI DI CONTROLLO DELLA VIABILITÀ IN GENERE

Pattuglie ad hoc per l'accertamento per la rilevazione della velocità con l'apparecchiatura "Velomatic – Mod. 521" sulle strade principali di tutto il territorio comunale. Inoltre è stato provveduto all'acquisto di un autoveicolo "Renault – Clio" adibito al servizio di pattugliamento.

SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO

Detto servizio verrà attuato anche mediante il monitoraggio costante dei flussi di immigrazione e degli ambulanti esercenti attività di vendita al dettaglio in forma itinerante, al fine di prevenire e contrastare il commercio abusivo soprattutto in occasione delle manifestazioni e sul bagnasciuga, concordando gli interventi anche con le altre forze dell'ordine.

SERVIZI DI VIABILITÀ E DI ORDINE PUBBLICO DURANTE GLI EVENTI

Servizi che verranno espletati in occasione di cortei, processioni, spettacoli vari, gare ciclistiche e podistiche, salvo altro.

SERVIZI DI CONTROLLO E VIGILANZA DURANTE LE MANIFESTAZIONI

Servizi che verranno garantiti con la presenza costante degli agenti di polizia locale in occasione delle varie manifestazioni, anche al di fuori del territorio comunale.

SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO

Servizio che verrà espletato laddove risulti necessario, possibilmente, anche se non necessariamente, in ausilio alle altre forze di polizia.

SERVIZI DI CONTROLLO DEI MERCATI SETTIMANALI, ANNUALI, ESTIVI, STAGIONALI E SERALI

In occasione di tutti i mercati e fiere annuali, settimanali, estivi, stagionali e serali, che verranno organizzati nel territorio comunale, durante gli anni 2020-2021-2022, verrà assicurato costante il servizio di controllo, come di consueto.

SERVIZI DI CONTROLLO IN MATERIA AMBIENTALE

Tra detti controlli vi rientrano sia quelli relativi al disturbo della quiete pubblica da parte d'impresedi edili, e sia quelli riconducibili alle attività turistiche e pubblici esercizi in genere, soprattutto, durante il periodo estivo, per prevenire e/o reprimere la attività di diffusione sonora musicale oltre gli orari consentiti ed al di sopra dei limiti di tollerabilità.

SERVIZIO DI VIGILANZA DURANTE I CONSIGLICIOMUNALI

La presenza dell'agente di polizia municipale verrà assicurante durante ogni consiglio comunale, come di consueto.

SERVIZIO E GESTIONE DEI PARCHEGGI A PAGAMENTO

- scassetamento totem parcheggi;
- telerilevamento parcheggi non regolarizzati;
- elevazione contravvenzioni.

“,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,”

Il servizio "**Polizia Municipale**" agisce quotidianamente con attività di prevenzione e repressione di illeciti comportamenti che si svolgono principalmente sulla strada, attività che è quindi mirata alla difesa dei diritti del cittadino a godere dello spazio pubblico senza remore o timori di sopraffazioni, limitazioni o violenze di altri non rispettosi delle norme della convivenza civile.

Il Comando Polizia Municipale, che vigila sul funzionamento dei servizi e sulla generalità del buon ordinato vivere comune, anche avvalendosi del sistema di videosorveglianza, interagisce con tutti i Settori comunali, con le forze di Polizia e con altri organismi pubblici, per segnalare i vari problemi relativi e disfunzioni riscontrate sul territorio, promuovendo iniziative e suggerimenti per la loro soluzione.

In questo quadro assume particolare rilevanza l'azione di contrasto alla criminalità, micro e macro mediante la predisposizione di un servizio giornaliero che garantisce la massima presenza sul territorio comunale di pattuglie di polizia municipale.

Il servizio attua, in sintesi, gli interventi relativi al controllo e alla disciplina della viabilità, la sorveglianza e la vigilanza sul territorio per la lotta all'abusivismo sia in campo commerciale sia edilizio e il supporto informativo ai cittadini sulle materie di competenza. Tra i compiti rientrano il pronto intervento in presenza di situazioni di pericolo, il pronto intervento in caso di incidenti stradali con rilevazione degli incidenti e redazione dei relativi rapporti, nonché l'autorizzazione dei trasporti eccezionali sul territorio. La particolare connotazione turistica e balneare della città comporta anche un servizio mirato di vigilanza del litorale costiero ove si concretizzano principalmente l'abusivismo commerciale ambulante e l'occupazione abusiva del demanio pubblico ad opera di camper e roulotte ecc...

Il servizio effettua tramite il nucleo antievasione i sopralluoghi necessari per la verifica delle superfici di locali, aree ed insegne, ai fini tributari.

Al comando di P.M. è affidata, inoltre, la gestione in autotutela del contenzioso relativo alle contravvenzioni elevate e dell'opposizione ai ricorsi presentati al Giudice di Pace laddove venga verificata la necessità di agire in giudizio.

Al comando è affidata, altresì, la gestione dei procedimenti relativi ai sequestri/confisca/fermo amministrativo degli autoveicoli, a partire dal verbale di sequestro e di nomina del custode fino all'eventuale demolizione del mezzo.

SEGRETERIA GENERALE

Servizi: Organi istituzionali – Segreteria del Sindaco e Presidenza Consiglio Comunale – U.R.P.

Dirigente responsabile: Dott.ssa Fabiola Candelori

Servizio: Contenzioso tributario e legale

Dirigente responsabile: Dott.ssa Fabiola Candelori
Funzionario Delegato D3 P.O.
Avv. Luigi De Meis

Il servizio “**Segreteria Generale**”, fornisce il supporto tecnico, operativo e gestionale per le attività deliberative degli organi istituzionali e per lo svolgimento delle attività che la legge, lo statuto e i regolamenti affidano al Segretario generale. Garantisce il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i.

Provvede, altresì:

- alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di interesse generale, concernenti l'attività dell'ente;
- alla elaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori.

Al servizio fanno capo, inoltre, le attività svolte da:

- **ufficio affari legali/contenzioso**, il quale fornisce il supporto tecnico, operativo e gestionale per coordinare l'attività di consulenza legale svolta attraverso il Segretario Generale. L'ufficio contenzioso si avvale dell'avvocatura civica nella persona dell'avv. De Meis. Può avvalersi anche di professionisti esterni in favore dell'ente o dei suoi organi istituzionali e direzionali. L'ufficio si occupa anche della tenuta dell'archivio pratiche legali e relativi aggiornamenti (gestione automatizzata). Gestisce il contenzioso con istruttoria e definizione delle pratiche relative alla Legge 689/1981 (gestione automatizzata) – depenalizzazione e violazioni amministrative. L'ufficio, inoltre, è preposto alla gestione delle procedure relative ai sinistri in gestione diretta (SIR).

- **ufficio contratti**: il quale cura la collazione e la registrazione dei contratti che il comune stipula con altri soggetti, con accertamento e riscossione dei relativi diritti, nonché la prenotazione e la predisposizione dei contratti riferiti alla concessione di loculi ed aree cimiteriali, di cui è responsabile anche in termini di riscossione dei proventi/rateizzazione.

Fa capo, inoltre, ad esso “**l'Ufficio Relazioni con il pubblico/Centralino**”, che fornisce informazioni sulle attività e sulle funzioni del Comune, facilita i rapporti dei cittadini con i servizi comunali e raccoglie contributi di idee per il loro miglioramento, promuove iniziative per la semplificazione e l'accelerazione delle procedure.

Il servizio **Organi istituzionali, partecipazione e decentramento** si occupa attraverso **l'ufficio di segreteria generale** dell'assistenza nelle riunioni del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e delle conferenze dei capi gruppo. Provvede alla convocazione delle rispettive riunioni ed alla stesura dei verbali per quanto attiene le conferenze dei capigruppo, in collaborazione con l'ufficio delibere. Cura l'elaborazione e gestione delle ordinanze sindacali, sulla base delle proposte trasmesse dai vari settori. Garantisce il pieno supporto alla mobilità degli organi istituzionali.

Servizio – Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Sindaco: Avv. Sabatino Di Girolamo

“L’ufficio di gabinetto” e **“l’ufficio stampa”** sono posti alle dirette dipendenze del Sindaco.

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE									
	Anno 2019		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022							
Asili nido	n.	2	posti n. 60	60	60	60	60					
Scuole materne	n.	10	posti n. 600	600	600	600	600					
Scuole elementari	n.	8	posti n. 1.170	1.170	1.170	1.170	1.170					
Scuole medie	n.	3	posti n. 760	760	760	760	760					
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n. 0	0	0	0	0					
Farmacie comunali	n. 0		n. 0	n. 0	n. 0		n. 0					
Rete fognaria in Km												
- bianca	63,00		63,00	63,00	63,00		63,00					
- nera	74,00		74,00	74,00	74,00		74,00					
- mista	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00					
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Rete acquedotto in Km	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00					
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Aree verdi, parchi, giardini	n.	113	n.	113	n.	113	n.	113				
	hq.	18,50	hq.	18,50	hq.	18,50	hq.	18,50				
Punti luce illuminazione pubblica	n.	600	n.	600	n.	600	n.	600				
Rete gas in Km	45,00		45,00	45,00	45,00		45,00					
Raccolta rifiuti in quintali	130.000		135.000	140.000	145.000		145.000					
- racc. diff.ta	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	25	n.	25	n.	25	n.	25				
Veicoli	n.	20	n.	20	n.	20	n.	20				
Centro elaborazione dati	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
CIRSU SPA IN FALLIMENTO	16,660
RUZZO RETI SPA	4,545
ATO TERAMANO N. 5	4,000
GAL TERREVERDI TERAMANE	2,000
FLAGS COSTA BLU	5,000
ASSOCIAZIONE ASMEL	Fondo Patrimoniale € 130,00
ASMEL CONSORTILE Società Consortile a r.l.	2,667

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
CIRSU SPA IN FALLIMENTO	www.cirsu.it	16,660	Amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali al servizio pubblico locale di igiene urbana, nell'ambito del ciclo integrato rifiuti
RUZZO RETI SPA	www.ruzzo.it	4,545	La società ha per oggetto prevalente l'amministrazione nonché la gestione anche integrata delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati all'esercizio del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione o successivamente acquisiti, anche mediante mezzi propri.
ATO TERAMANO N. 5	www.ato5teramo.it	4,000	L'ATO è un consorzio obbligatorio di funzioni composto di 40 comuni; rientra pertanto nell'ordinamento degli enti locali e segue per tutte le sue attività le norme e le leggi vigenti per Comuni e Province. L'ATO ha i compiti di programmare, affidare in gestione e controllare il "servizio idrico integrato", cioè l'insieme dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi.
GAL TERREVERDI TERAMANE	www.regione.abruzzo.it/content/gal-terreverdi-teramane	2,000	La società è costituita con la finalità di contribuire a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio mediante l'attuazione di Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali della Regione integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio rurale, alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale, alla valorizzazione delle risorse endogene, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattività dei territori rurali sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione.

FLAGS COSTA BLU	www.flag-costablu.it	5,000	La società è costituita con la finalità di partecipare alla selezione delle strategie CLLD e dei Gruppi di Azione Locale nel Settore della Pesca (FLAGS) dei territori costieri della Regione Abruzzo nell'ambito del Programma del Fondo Europeo per la Pesca 2014/2020 - Priorità n.4.
ASSOCIAZIONE ASMEL	www.asmel.eu	€ 130,00	ASMEL è l'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali con sede legale a Gallarate (VA) e sede operativa a Napoli. E' costituita interamente da soggetti pubblici secondo la logica dell'associazionismo di servizio, favorendo processi di modernizzazione e promuovendo la valorizzazione a livello politico e istituzionale degli Enti territoriali.
ASMEL CONSORTILE Società Consortile a r.l.	www.asmecoo.it	2,667	ASMEL Consortile s.c. a r.l. è la centrale di committenza in house promossa da ASMEL per i propri associati. ASMEL Consortile, nella sua veste di società di committenza in house dei Comuni Soci è anche lo strumento per valorizzare le risorse umane interne a ciascuna Stazione Appaltante: RUP interno del Comune e componenti Commissioni di Gara Telematiche, laddove richiesti. Il modello della in house è riconosciuto dall'art. 37, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 quale strumento idoneo alla centralizzazione per tutti i Comuni non capoluogo.

Unione dei comuni: Il nostro ente non fa parte di alcuna unione

"Unione Terre del Sole"

Con atto di Consiglio Comunale n. 96 del 22.11.2017, è stata approvata la convenzione con l'unione dei comuni per la gestione associata della funzione amministrativa in materia sociale per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali a far data dal 1.4.2018 e del servizio Asilo Nido a far data dal 1.9.2018.

**INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA**

GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SEZIONE 1

ARTICOLAZIONE TRIENNALE

DEGLI INVESTIMENTI

ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI PER TIPOLOGIA DELL'OPERA (MACROCATEGORIE)

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle scelte d'investimento per tipologia dell'opera (macrocategorie), sulla base della classificazione individuata direttamente dall'ente.

Codice della tipologia dell'opera (macrocategoria)	Tipologia dell'opera (macrocategoria)	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
03	03 - STRADE	1.200.000,00	500.000,00	0,00
04	04 - ALTRI EDIFICI COMUNALI	1.555.164,99	0,00	0,00
06	06 - ALTRI INTERVENTI	7.611.725,96	0,00	0,00
07	CIMITERO	0,00	0,00	0,00
08	GUARDIA DI FINANZA	0,00	0,00	0,00
09	PROJECT ILLUMINAZIONE	2.479.421,04	0,00	0,00
10	BORGHI AUTENTICI	0,00	0,00	0,00
11	VIA THAUERO	0,00	0,00	0,00
T O T A L I		12.846.311,99	500.000,00	0,00

ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI PER CATEGORIE

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle scelte d'investimento per categorie, sulla base della classificazione individuata nella tabella ministeriale n° 2, riportata nella sezione 5 "TABELLE MINISTERIALI".

Codice della categoria	Categoria	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
A01 - 01	STRADALI	800.000,00	500.000,00	0,00
A02 - 05	DIFESA DEL SUOLO	6.000.000,00	0,00	0,00
A02 - 11	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE	1.611.725,96	0,00	0,00
A02 - 99	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	0,00	0,00	0,00
A03 - 99	ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO	2.479.421,04	0,00	0,00
A05 - 08	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	1.555.164,99	0,00	0,00
E10 - 99	ALTRO	400.000,00	0,00	0,00
TOTALI		12.846.311,99	500.000,00	0,00

ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI PER TIPOLOGIE

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle scelte d'investimento per tipologie, sulla base della classificazione individuata nella tabella ministeriale n° 1, riportata nella sezione 5 "TABELLE MINISTERIALI".

Codice della tipologia	Tipologia	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
01	NUOVA COSTRUZIONE	150.000,00	500.000,00	0,00
03	RECUPERO	1.611.725,96	0,00	0,00
04	RISTRUTTURAZIONE	3.255.164,99	0,00	0,00
06	MANUTENZIONE	7.829.421,04	0,00	0,00
	TOTALI	12.846.311,99	500.000,00	0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2020 - 2021 - 2022

SEZIONE 2

SCHEDE INTERVENTI

CODICE OPERA F585

Denominazione opera: **SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI LUNGOMARE ROMA - I LOTTO**
CUP

Responsabile del procedimento
Giancarlo Lavalle C.F.: LVLGCR61P06C169Q

Codice CPV	Codice Unico Intervento (CUI) 00176150670201900003	
Tipologia 06 MANUTENZIONE	Macro categoria 03 03 - STRADE	Categoria A01 - 01 STRADALI

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<i>Importo non finanziato</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate previste</i>	170.000,00	0,00	0,00
<i>Spese previste</i>	170.000,00	0,00	0,00

Movimenti finanziari

Entrate

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022	Tipologia della risorsa
652	31	170.000,00	0,00	0,00	02 Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo

Uscite

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022
2834	2	170.000,00	0,00	0,00

CODICE OPERA F585

Denominazione opera: **RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DI
VOLTARROSTO**
CUP

Responsabile del procedimento

Giancarlo Lavalle C.F.: LVLGCR61P06C169Q

Codice CPV	Codice Unico Intervento (CUI) 00176150670201900007	
Tipologia 04 <i>RISTRUTTURAZIONE</i>	Macro categoria 04 <i>04 - ALTRI EDIFICI COMUNALI</i>	Categoria A05 - 08 <i>EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA</i>

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<i>Importo non finanziato</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate previste</i>	654.144,99	0,00	0,00
<i>Spese previste</i>	654.144,99	0,00	0,00

Movimenti finanziari

Entrate

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022	Tipologia della risorsa
521		654.144,99	0,00	0,00	01 Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge

Uscite

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022
2623		654.144,99	0,00	0,00

CODICE OPERA F585

Denominazione opera: **RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA S.PETRONILLA**
CUP

Responsabile del procedimento

Giancarlo Lavalle C.F.: LVLGCR61P06C169Q

Codice CPV	Codice Unico Intervento (CUI) 00176150670201900008	
Tipologia 04 <i>RISTRUTTURAZIONE</i>	Macro categoria 04 <i>04 - ALTRI EDIFICI COMUNALI</i>	Categoria A05 - 08 <i>EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA</i>

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<i>Importo non finanziato</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate previste</i>	601.020,00	0,00	0,00
<i>Spese previste</i>	601.020,00	0,00	0,00

Movimenti finanziari

Entrate

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022	Tipologia della risorsa
521	1	601.020,00	0,00	0,00	01 Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge

Uscite

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022
2624		601.020,00	0,00	0,00

CODICE OPERA F585

Denominazione opera: **REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE FRAZIONE SANTA LUCIA**
CUP

Responsabile del procedimento

Giancarlo Lavalle C.F.: LVLGCR61P06C169Q

Codice CPV	Codice Unico Intervento (CUI) 00176150670201900009	
Tipologia 01 <i>NUOVA COSTRUZIONE</i>	Macro categoria 03 <i>03 - STRADE</i>	Categoria A01 - 01 <i>STRADALI</i>

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<i>Importo non finanziato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Entrate previste</i>	<i>150.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Spese previste</i>	<i>150.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Movimenti finanziari

Entrate

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022	Tipologia della risorsa
652	34	150.000,00	0,00	0,00	02 Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo

Uscite

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022
2834	5	150.000,00	0,00	0,00

CODICE OPERA F585

Denominazione opera: **INTERVENTO FINALIZZATO A GENERARE RISPARMI DI NATURA ENERGETICA E GESTIONALE - FINANZA DI PROGETTO A**
CUP

Responsabile del procedimento
PAOLO BRACCIALI C.F.:

Codice CPV	Codice Unico Intervento (CUI) 00176150670201900019	
Tipologia 06 <i>MANUTENZIONE</i>	Macro categoria 09 <i>PROJECT ILLUMINAZIONE</i>	Categoria A03 - 99 <i>ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO</i>

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<i>Importo non finanziato</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate previste</i>	2.479.421,04	0,00	0,00
<i>Spese previste</i>	2.479.421,04	0,00	0,00

Movimenti finanziari

Entrate

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022	Tipologia della risorsa
580		2.479.421,04	0,00	0,00	03 Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati

Uscite

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022
2915		2.479.421,04	0,00	0,00

CODICE OPERA F585

Denominazione opera: **MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO ROSETO ZONA SPORTIVA - VIA SECCHIA - VIA VERONESE**
CUP

Responsabile del procedimento

Giancarlo Lavalle C.F.: LVLGCR61P06C169Q

Codice CPV	Codice Unico Intervento (CUI) 00176150670202000020	
Tipologia 06 <i>MANUTENZIONE</i>	Macro categoria 06 <i>06 - ALTRI INTERVENTI</i>	Categoria A02 - 05 <i>DIFESA DEL SUOLO</i>

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<i>Importo non finanziato</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate previste</i>	1.000.000,00	0,00	0,00
<i>Spese previste</i>	1.000.000,00	0,00	0,00

Movimenti finanziari

Entrate

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022	Tipologia della risorsa
525		1.000.000,00	0,00	0,00	01 Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge

Uscite

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022
2525		1.000.000,00	0,00	0,00

CODICE OPERA F585

Denominazione opera: **MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO ROSETO ZONA PINETA - VIA DE AMICIS - VIA GIOTTO**
CUP

Responsabile del procedimento

Giancarlo Lavalle C.F.: LVLGCR61P06C169Q

Codice CPV	Codice Unico Intervento (CUI) 00176150670202000021	
Tipologia 06 <i>MANUTENZIONE</i>	Macro categoria 06 <i>06 - ALTRI INTERVENTI</i>	Categoria A02 - 05 <i>DIFESA DEL SUOLO</i>

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<i>Importo non finanziato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Entrate previste</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Spese previste</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Movimenti finanziari

Entrate

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022	Tipologia della risorsa
525	1	1.000.000,00	0,00	0,00	01 Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge

Uscite

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022
2525	1	1.000.000,00	0,00	0,00

CODICE OPERA F585

Denominazione opera: **MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO FOSSO PAGLIARE C.DA SANTA LUCIA**
CUP

Responsabile del procedimento

Giancarlo Lavalle C.F.: LVLGCR61P06C169Q

Codice CPV	Codice Unico Intervento (CUI) 00176150670202000022	
Tipologia 04 <i>RISTRUTTURAZIONE</i>	Macro categoria 06 <i>06 - ALTRI INTERVENTI</i>	Categoria A02 - 05 <i>DIFESA DEL SUOLO</i>

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<i>Importo non finanziato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Entrate previste</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Spese previste</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Movimenti finanziari

Entrate

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022	Tipologia della risorsa
525	2	1.000.000,00	0,00	0,00	01 Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge

Uscite

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022
2525	2	1.000.000,00	0,00	0,00

CODICE OPERA F585

Denominazione opera: **MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO CIRCOMV. FRAZ. MONTEPAGANO - VIA LIBECCIO COLOGNA PAESE**
CUP

Responsabile del procedimento

Giancarlo Lavalle C.F.: LVLGCR61P06C169Q

Codice CPV	Codice Unico Intervento (CUI) 00176150670202000023	
Tipologia 04 <i>RISTRUTTURAZIONE</i>	Macro categoria 06 <i>06 - ALTRI INTERVENTI</i>	Categoria A02 - 05 <i>DIFESA DEL SUOLO</i>

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<i>Importo non finanziato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Entrate previste</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Spese previste</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Movimenti finanziari

Entrate

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022	Tipologia della risorsa
525	3	1.000.000,00	0,00	0,00	01 Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge

Uscite

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022
2525	3	1.000.000,00	0,00	0,00

CODICE OPERA F585

Denominazione opera: **MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO FRAZ. COLOGNA SPIAGGIA**
CUP

Responsabile del procedimento

Giancarlo Lavalle C.F.: LVLGCR61P06C169Q

Codice CPV	Codice Unico Intervento (CUI) 00176150670202000024	
Tipologia 06 <i>MANUTENZIONE</i>	Macro categoria 06 <i>06 - ALTRI INTERVENTI</i>	Categoria A02 - 05 <i>DIFESA DEL SUOLO</i>

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<i>Importo non finanziato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Entrate previste</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Spese previste</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Movimenti finanziari

Entrate

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022	Tipologia della risorsa
525	4	1.000.000,00	0,00	0,00	01 Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge

Uscite

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022
2525	4	1.000.000,00	0,00	0,00

CODICE OPERA F585

Denominazione opera: **VIDEO SORVEGLIANZA E SISTEMAZIONE CICLABILE MUTUO CASSA DDPP**
CUP

Responsabile del procedimento

Giancarlo Lavalle C.F.: LVLGCR61P06C169Q

Codice CPV	Codice Unico Intervento (CUI) 00176150670202000100	
Tipologia 06 MANUTENZIONE	Macro categoria 03 03 - STRADE	Categoria A01 - 01 STRADALI

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<i>Importo non finanziato</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate previste</i>	80.000,00	0,00	0,00
<i>Spese previste</i>	80.000,00	0,00	0,00

Movimenti finanziari

Entrate

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022	Tipologia della risorsa
652	50	80.000,00	0,00	0,00	02 Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo

Uscite

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022
2834	10	80.000,00	0,00	0,00

CODICE OPERA F585

Denominazione opera: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE**
CUP

Responsabile del procedimento

Giancarlo Lavalle C.F.: LVLGCR61P06C169Q

Codice CPV	Codice Unico Intervento (CUI) 00176150670202000101	
Tipologia 06 <i>MANUTENZIONE</i>	Macro categoria 03 <i>03 - STRADE</i>	Categoria A01 - 01 <i>STRADALI</i>

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<i>Importo non finanziato</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate previste</i>	400.000,00	0,00	0,00
<i>Spese previste</i>	400.000,00	0,00	0,00

Movimenti finanziari

Entrate

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022	Tipologia della risorsa
522	1	400.000,00	0,00	0,00	99 Altra tipologia

Uscite

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022
2791	1	400.000,00	0,00	0,00

CODICE OPERA F585

Denominazione opera: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FINANZIATA CON MUTUO CASSA**
CUP

Responsabile del procedimento

Giancarlo Lavalle C.F.: LVLGCR61P06C169Q

Codice CPV	Codice Unico Intervento (CUI) 00176150670202000102	
Tipologia 06 <i>MANUTENZIONE</i>	Macro categoria 03 <i>03 - STRADE</i>	Categoria E10 - 99 <i>ALTRO</i>

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<i>Importo non finanziato</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate previste</i>	400.000,00	0,00	0,00
<i>Spese previste</i>	400.000,00	0,00	0,00

Movimenti finanziari

Entrate

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022	Tipologia della risorsa
652	36	400.000,00	0,00	0,00	02 Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo

Uscite

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022
2836		400.000,00	0,00	0,00

CODICE OPERA F585

Denominazione opera: **INSTABILITA' PENDII BELSIT MINISTERO AMBIENTE CIPE 32/2015**
CUP

Responsabile del procedimento
Giancarlo LAVALLE C.F.:

Codice CPV	Codice Unico Intervento (CUI)	
Tipologia 06	Macro categoria 06	Categoria A02 - 05
MANUTENZIONE	06 - ALTRI INTERVENTI	DIFESA DEL SUOLO

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<i>Importo non finanziato</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate previste</i>	1.000.000,00	0,00	0,00
<i>Spese previste</i>	1.000.000,00	0,00	0,00

Movimenti finanziari

Entrate

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022	Tipologia della risorsa
525	5	1.000.000,00	0,00	0,00	01 Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge

Uscite

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022
2525	5	1.000.000,00	0,00	0,00

CODICE OPERA F585

Denominazione opera: **AREE URBANE DEGRADATE DPCM 15/10/2015**
CUP

Responsabile del procedimento

Giancarlo Lavalle C.F.: LVLGCR61P06C169Q

Codice CPV	Codice Unico Intervento (CUI) 00176150670202000104	
Tipologia 03 RECUPERO	Macro categoria 06 06 - ALTRI INTERVENTI	Categoria A02 - 11 OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<i>Importo non finanziato</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate previste</i>	1.611.725,26	0,00	0,00
<i>Spese previste</i>	1.611.725,96	0,00	0,00

Movimenti finanziari

Entrate

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022	Tipologia della risorsa
525	8	1.611.725,26	0,00	0,00	01 Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge

Uscite

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022
2525	8	1.611.725,96	0,00	0,00

CODICE OPERA F585

Denominazione opera: **FONDI PON MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFIO SPRAR VIA PELLICO**
CUP

Responsabile del procedimento

Giancarlo LAVALLE C.F.:

Codice CPV	Codice Unico Intervento (CUI) 00176150670202000105	
Tipologia 06 MANUTENZIONE	Macro categoria 04 04 - ALTRI EDIFICI COMUNALI	Categoria A05 - 08 EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Importo non finanziato	0,00	0,00	0,00
Entrate previste	300.000,00	0,00	0,00
Spese previste	300.000,00	0,00	0,00

Movimenti finanziari

Entrate

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022	Tipologia della risorsa
523		300.000,00	0,00	0,00	01 Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge

Uscite

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022
2890		300.000,00	0,00	0,00

CODICE OPERA F585

Denominazione opera: **REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE S PETRONILLA**
CUP

Responsabile del procedimento

Giancarlo Lavalle C.F.: LVLGCR61P06C169Q

Codice CPV	Codice Unico Intervento (CUI) 00176150670202000106	
Tipologia 01 <i>NUOVA COSTRUZIONE</i>	Macro categoria 03 <i>03 - STRADE</i>	Categoria A01 - 01 <i>STRADALI</i>

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<i>Importo non finanziato</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate previste</i>	0,00	500.000,00	0,00
<i>Spese previste</i>	0,00	500.000,00	0,00

Movimenti finanziari

Entrate

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022	Tipologia della risorsa
551		0,00	500.000,00	0,00	01 Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge

Uscite

Capitolo	Articolo	2020	2021	2022
2834	8	0,00	500.000,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	18.700.485,53	17.926.423,65	18.923.190,68	17.744.097,36	17.638.894,21	17.597.841,57	- 6,230
Contributi e trasferimenti correnti	1.859.501,34	1.922.517,55	2.649.284,67	2.746.485,04	2.532.384,51	2.532.581,70	3,668
Extratributarie	2.449.006,37	2.425.929,37	2.468.793,09	2.310.384,99	2.290.618,66	2.290.735,53	- 6,416
TOTALE ENTRATE CORRENTI	23.008.993,24	22.274.870,57	24.041.268,44	22.800.967,39	22.461.897,38	22.421.158,80	- 5,159
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	412.236,30	575.186,99	456.505,66	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	23.421.229,54	22.850.057,56	24.497.774,10	22.800.967,39	22.461.897,38	22.421.158,80	- 6,926
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.065.510,64	1.037.465,08	7.369.498,12	13.720.697,70	1.503.623,78	525.212,52	86,182
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	1.012.882,41	450.000,00	997.999,99	800.000,00	0,00	0,00	- 19,839
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	35.448,08	836.495,17	1.018.757,58	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.113.841,13	2.323.960,25	9.386.255,69	14.520.697,70	1.503.623,78	525.212,52	54,701
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	23.529.928,62	19.831.172,51	30.030.000,00	30.030.000,00	30.036.006,00	30.039.009,60	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	23.529.928,62	19.831.172,51	30.030.000,00	30.030.000,00	30.036.006,00	30.039.009,60	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	49.064.999,29	45.005.190,32	63.914.029,79	67.351.665,09	54.001.527,16	52.985.380,92	5,378

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	16.524.254,21	16.752.219,00	31.174.056,74	32.022.321,52	2,721
Contributi e trasferimenti correnti	2.131.818,32	2.805.347,95	2.913.433,44	3.647.495,81	25,195
Extratributarie	2.840.419,24	2.535.755,19	6.968.635,45	5.490.086,00	- 21,217
TOTALE ENTRATE CORRENTI	21.496.491,77	22.093.322,14	41.056.125,63	41.159.903,33	0,252
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	21.496.491,77	22.093.322,14	41.056.125,63	41.159.903,33	0,252
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	2.160.569,07	2.336.238,10	11.588.382,96	19.365.595,05	67,112
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	1.499.522,51	228.889,85	1.397.668,33	1.953.022,76	39,734
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.660.091,58	2.565.127,95	12.986.051,29	21.318.617,81	64,165
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	23.529.928,62	19.831.172,51	30.030.000,00	30.030.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	23.529.928,62	19.831.172,51	30.030.000,00	30.030.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	48.686.511,97	44.489.622,60	84.072.176,92	92.508.521,14	10,034

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	18.700.485,53	17.926.423,65	18.923.190,68	17.744.097,36	17.638.894,21	17.597.841,57	- 6,230

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	16.524.254,21	16.752.219,00	31.174.056,74	32.022.321,52	2,721

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA		
	ALIQUOTE IMU	
	2019	2020
Prima casa	0,0000	0,0000
Altri fabbricati residenziali	10,6000	10,6000
Altri fabbricati non residenziali	10,6000	10,6000
Terreni	7,6000	7,6000
Aree fabbricabili	10,6000	10,6000

MUNICIPALE PROPRIA – IMU: In questa sede si conferma l'importo previsto nell'anno precedente.

Con l'abrogazione della I.U.C., operata dall'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), il legislatore, sopprimendo in toto la TASI, ha riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), lasciando inalterate le disposizioni della precedente Imposta Unica solamente con riferimento a quelle afferenti alla TARI.

In particolare, l'art. 1 riporta le norme di dettaglio dell'IMU dal comma 730 al comma 783, precisando, al comma 780, le disposizioni che restano ancora in vigore, ossia l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 per i commi 13 e seguenti, ad esclusione del 13-bis e del 21, nonché l'art. 8, comma 1 e l'art. 9, comma 9, del D.Lgs. n. 23/2011. Restano, altresì, vigenti le disposizioni IMU compatibili con la nuova imposta e, dunque, anche le norme che disciplinano le diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n.147/2013, come pure le previsioni di cui all'art. 1, commi da 161 a 169, della Legge n.296/2006.

I Comuni, pertanto, si trovano a dover gestire un "nuovo" tributo che, come tale, può essere disciplinato in ragione della potestà regolamentare riconosciuta agli enti locali dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, confermata dall'art. 1, comma 777, della Legge n. 160/2019. Per questo motivo è opportuno approvare un diverso regolamento per l'applicazione della nuova IMU, così da tenere distinte le due discipline.

Le delibere relative alle aliquote, devono essere sottoposti al Consiglio comunale entro il 30 giugno 2020, termine stabilito, per l'anno 2020, dal comma 779 della legge 160/2019, sganciando tale scadenza da quella di approvazione del bilancio di previsione.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: Rimane confermata l'addizionale comunale all'irpef nello 0,8 per mille con soglia di esenzione pari ad € 8.500,00.

ACCERTAMENTO IMU: è stata iscritta in bilancio la somma di € 397.560,00 anno 2020 per accertamenti IMU da inviare entro il 31/12/2020 su annualità 2015 e successive. A tale importo è stato correlato ed accantonato il minimo previsto per legge nel FCDE.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA': il legislatore dal 2019 ha concesso agli enti locali la facoltà di aumentare tariffe e diritti fino al 50 per cento, ma solo per le superfici superiori al metro quadrato. L'amministrazione ha deciso di non aumentare le tariffe per l'anno 2020, mantenendo le

tariffe al minimo. Si prevede di incassare, a seguito del censimento degli impianti effettuato nel corso dell'anno 2019, la somma di € 170.000,00 a titolo di introito di imposta di pubblicità per l'annualità 2020 e successive.

TOSAP: confermata anche per l'anno 2020 la disapplicazione TOSAP su Passi carrabili. Tariffe confermate anche per l'anno 2020. Si prevede di incassare € 270.000,00 a seguito del censimento effettuato nel corso dell'anno 2019.

Il D.L. 30.12.2019, n. 162 così detto “milleproroghe” ha prorogato l'entrata in vigore del “canone unico”.

A rettifica di un'evidente imprecisione del comma 847 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2020, l'emendamento approvato prevede che per il 2020, continuano ad applicarsi i tributi comunali sull'occupazione di spazi pubblici e sulla pubblicità, che saranno sostituiti, a partire dal 2021, dal canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.(Articolo 4, comma 3-quater).

TARI: l'art. 107, comma 5, del D.L. 18/2020 ha previsto la possibilità di confermare per l'anno 2020 le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, approvando entro il 31 dicembre 2020 il piano economico finanziario per il 2020 in applicazione della delibera 443/19 – Arera.

Come noto, l'avvento della deliberazione ARERA 443 del 31 ottobre 2019 obbliga il gestore a riformulare i piani economici finanziari dei rifiuti, con modalità di computo dei costi ben diversa rispetto al sistema fondato sul DPR 158/99. La nuova deliberazione prevede la rideterminazione dei costi variabili con un peso maggiore del precedente rispetto ai fissi, un sistema ben preciso di calcolo degli ammortamenti, poste rettificative nuove, l'applicazione di coefficienti di sharing relativi alle attività di recupero dei rifiuti nonché di un coefficiente di gradualità per l'applicazione del conguaglio, basato sul raffronto dei costi con il benchmark di riferimento.

Di conseguenza, in questa sede, sono state confermate le previsioni di entrata ed uscita, relative alla tassa rifiuti, dell'anno 2019.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: confermato in previsione l'importo incassato nell'anno 2019 pari ad € 10.000,00.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE: Il Ministero ha messo a disposizione i dati del Fondo per l'anno 2020, sul proprio sito, che di seguito si riportano integralmente:

Fondo di Solidarietà Comunale 2020

(dati aggiornati al 5 febbraio 2020)

	Ente selezionato: ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
Tipo Ente: COMUNE	Codice Ente: 4130790360
Estrazione dati al 20/02/2020 16:56:21	

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2018 : 25.853

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2020		
A1	Quota alimentazione F.S.C. 2020, come da DPCM in corso di approvazione	1.082.629,20
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2020 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		
B1=B7 del 2018	F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche	228.538,64
B2		
B3	Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2019	-979,37
B4	Integrazione 2020 effetto aggiornamento agevolazione terremotati riduzione 1200 mln Legge 190/2014 c. 436 bis agg. Art. 9 DL 91/2018	2.813,17
B5	Quota F.S.C. 2020 (B1 + B2 + B3 + B4)	230.372,44
B6	FSC 2020 50% di B5 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	115.186,22
B7	Per i comuni delle 15 Regioni a Statuto Ordinario la somma algebrica del 50% di B5 determina il Fondo da ripartire, come da DPCM in corso di approvazione	115.186,22
B8	FSC 2020 50% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2020	382.265,61
B9	QUOTA F.S.C. 2020 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B6 + B8)	497.451,83
B10	Correttivo art. 1 comma 450 L. 232/2016	0,00
B11	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016	0,00
B12	Quota FSC 2020 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse e applicazione dei correttivi (B9 + B10 + B11)	497.451,83
QUOTE COMPENSATIVE		
B13		
B14		
B15		
B16		
C) QUOTE DEL RIPARTO DI 3.753,279 mln PER RISTORO MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016 aggiornato L.B.2020)		
C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	1.554.688,37
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	22.161,81
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	113.768,22
C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso < TASI ab. Princ. 1 ‰" c. 380 sexies L. 228/2012 inserito da L. Stabilità 2016	0,00
C5	Quota F.S.C. 2020 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	1.690.618,39
C6	Rettifica 2020 per Abolizione ristoro TASI Inquilini	0,00
C7	Quota F.S.C. 2020 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6)	1.690.618,39
D1	F.S.C. 2020 (B12+C7)	2.188.070,23
D2		
D3	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2020	2.428,07
D4	F.S.C. 2020 al netto di accantonamento (D1 + D2 - D3)	2.185.642,16
E) INCREMENTO 100 MLN DOTAZIONE F.S.C. 2020 COME DA DPCM IN CORSO DI APPROVAZIONE		
E1	Quota incremento 100 mln (art.1, commi 848 e 849, L.160/2019)	21.733,70
E2	F.S.C. 2020 con integrazione (D4 + E1)	2.207.375,85
Altre componenti di calcolo della spettanza 2020		
F1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	In corso di quantificazione

Quota per alimentare F.S.C. 2020 1.082.629,20

A fini conoscitivi si evidenzia l'importo della quota di alimentazione del FSC 2020 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nel 2020. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

IMPOSTA DI SOGGIORNO: Il Comune (incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, istituisce l'imposta di soggiorno e provvede a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto di Consiglio Comunale n. 17 del 27.3.2019. La previsione per l'anno 2020 è fondata sugli incassi avuti dell'imposta di soggiorno per l'anno 2019 che ha registrato circa € 328.000,00 d'incasso. Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come segue:

- per € 121.500,00 a interventi di manutenzione connessi al turismo;
- per € 67.000,00 per accantonamento fondo associazioni;
- per € 15.000,00 per gestione sito “Visit Roseto” e pubblicizzazione;
- per € 124.500,00 per attività culturali e manifestazioni turistiche.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.859.501,34	1.922.517,55	2.649.284,67	2.746.485,04	2.532.384,51	2.532.581,70	3,668

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.131.818,32	2.805.347,95	2.913.433,44	3.647.495,81	25,195

Trasferimenti erariali: Gettito IMU / TASI confermato importo assestato per l'anno 2019.

Trasferimenti erariali: Programma accoglienza ed integrazione rifugiati finanzia integralmente il programma in argomento.

Trasferimenti Regionali:

1. per sostegno alle abitazioni in locazione, art. 11, L. 431/98, € 40.444,40;
2. per libri di testo € 200.179,98;
3. per portatori di handicap ed eliminazione barriere architettoniche, € 21.842,43;
4. autonoma sistemazione € 25.320,00;
5. accesso alle prestazioni socio-sanitarie residenziali e semi residenziali € 173.159,25.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	2.449.006,37	2.425.929,37	2.468.793,09	2.310.384,99	2.290.618,66	2.290.735,53	- 6,416

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	2.840.419,24	2.535.755,19	6.968.635,45	5.490.086,00	- 21,217

Proventi contravvenzioni codice della strada:

Sulla base delle indicazioni del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, per l'esercizio 2020 si prevede di incassare a tale titolo la somma di €. 250.000,00 di cui:

Proventi ex articolo 208 CdS: € 250.000,00

Proventi ex articolo 142 CdS: € ZERO

Considerato che su tali proventi viene accantonata una somma a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità in base alla media delle somme non riscosse nel quinquennio precedente, destinata a limitare la capacità di spesa dell'ente, pari al 11,90% i vincoli di destinazione sono da calcolarsi sulle risorse nette;

Si determina, per l'anno 2020, una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada pari a Euro 250.000,00, di cui:

Proventi ex articolo 208 CdS: € 250.000,00

Proventi ex articolo 142 CdS: € ZERO

un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in base ai principi contabili ex d.Lgs. n. 118/2011 ammonta al 7,50%, e che pertanto le risorse nette da destinare ammontano a:

Proventi ex articolo 208 CdS: quota al netto del FCDE € 47.906,00.

Proventi ex articolo 142 CdS: quota al netto del FCDE € ZERO

Si destina, ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992, una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2020, per un importo pari a Euro 115.618,75, per le finalità di seguito specificate:

Finalità	% minima	% destinata	Importo	Rif. al bilancio
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade	12,50%	14,10%	32.586,39	Cap 2008-2010
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	12,50%	20,75 %	48.000,00	Cap.522
Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente	25%	15,15%		
Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente				
Redazione dei piani urbani del traffico				
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti)				
Casermaggio			7.476,60	Cap.532
Forme di previdenza e assistenza complementare				
Interventi a favore della mobilità ciclistica				
Implementazione attività di controllo			4.500,00	Cap. 523
finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni				
Acquisto e manutenzione di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale			23.055,76	Cap 526-527
TOTALE	50%	50%	115.618,75	

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.065.510,64	1.037.465,08	7.369.498,12	13.720.697,70	1.503.623,78	525.212,52	86,182
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	1.012.882,41	450.000,00	997.999,99	800.000,00	0,00	0,00	- 19,839
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	2.078.393,05	1.487.465,08	8.367.498,11	14.520.697,70	1.503.623,78	525.212,52	73,536

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	2.160.569,07	2.336.238,10	11.588.382,96	19.365.595,05	67,112
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	1.499.522,51	228.889,85	1.397.668,33	1.953.022,76	39,734
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	3.660.091,58	2.565.127,95	12.986.051,29	21.318.617,81	64,165

Altre entrate in conto capitale: è previsto l'introito degli oneri legge 10/77 per l'anno 2020 in € 483.603,64 a copertura di spese in conto capitale per € 304.041,26 e per € 179.162,38 per manutenzioni ordinarie.

Entrate contributi in conto capitale Stato-Regione

Previsti contributi regionali e ministeriali a finanziamento del programma opere pubbliche per l'anno 2020, come di seguito elencati:

- Contributo Miuir per adeguamento edifici scolastici Voltarrostro € 654.144,99;
- Contributo Miuir per adeguamento edifici scolastici Santa Petronilla € 601.020,00;
- Contributo ministeriale messa in sicurezza rischio idrologico zona sportiva, L. 205/17, art. 1, C. 853 € 1.000.000,00;
- Contributo ministeriale messa in sicurezza rischio idrologico zona pineta, L. 205/17, art. 1, C. 853 € 1.000.000,00;
- Contributo ministeriale messa in sicurezza rischio idrologico Fosso Pagliare, L. 205/17, art. 1, C. 853 € 1.000.000,00;
- Contributo ministeriale messa in sicurezza rischio idrologico Frazioni, L. 205/17, art. 1, C. 853 € 1.000.000,00;
- Contributo ministeriale messa in sicurezza rischio idrologico Cologna Spiaggia, L. 205/17, art. 1, C. 853 € 1.000.000,00.
- fondi Pon sistemazione edificio Spar Via Pellico € 300.000,00
- fondi CIPE per instabilità pendii loc. Belsit € 1.000.000,00
- DPCM 15/10/2015 per aree urbane degradate€ 1.611.725,96
- C.R. parco giochi € 16.666,68

Entrate per accensione di mutui:

Accensione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti Spa a finanziamento del programma delle opere pubbliche per l'anno 2020, come di seguito elencato:

- Sistemazione marciapiede Lungomare Roma € 170.000,00;
- Pista ciclopedonale Santa Lucia € 150.000,00;
- Sistemazione ciclabile e impianti videosorveglianza € 80.000,00.
- Manutenzione straordinaria viabilità € 400.000,00

**Capacità di indebitamento per l'assunzione dei mutui 2020
al netto dei Contributi Statali e Regionali**

(Art.204 del Testo Unico - Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267)

A) Ai primi Tre titoli delle Entrate del rendiconto **2018** sono state accertate le seguenti somme:

Titolo I – Entrate tributarie	17.926.423,65
Titolo II – Entrate per trasferimenti	1.922.517,55
Titolo III – Entrate Extratributarie	<u>2.425.929,37</u>
TOTALE	22.274.870,57

A1) Limite di indebitamento 10% delle entrate 2.227.487,06

B) Ammontare degli interessi dei mutui in
ammortamento al 1° Gennaio 758.836,50

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2020	2021	2022
(+) Spese interessi passivi	781.404,21	760.906,11	739.671,30
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	781.404,21	760.906,11	739.671,30

	Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate correnti	22.274.870,57	24.041.268,44	22.800.967,39

	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	3,508	3,164	3,244

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	23.529.928,62	19.831.172,51	30.030.000,00	30.030.000,00	30.036.006,00	30.039.009,60	0,000
TOTALE	23.529.928,62	19.831.172,51	30.030.000,00	30.030.000,00	30.036.006,00	30.039.009,60	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	23.529.928,62	19.831.172,51	30.030.000,00	30.030.000,00	0,000
TOTALE	23.529.928,62	19.831.172,51	30.030.000,00	30.030.000,00	0,000

L'art. 222 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i., prevede e quantifica l'ammontare massimo dell'anticipazione di tesoreria in 3/12 dei primi tre titoli delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2018 (penultimo anno precedente l'esercizio 2020):

Titolo I - Entrate tributarie	€	17.926.423,65
Titolo II - Entrate per trasferimenti	€	1.922.517,55
Titolo III - Entrate extratributarie	€	2.425.929,37
Totale	€	22.274.870,57

$$\frac{22.274.870,57 \times 3}{12} = \text{€ } 5.568.717,64$$

L'ammontare massimo della linea di credito derivante dalle anticipazioni di tesoreria, è pari ad € 5.568.717,64 per l'anno 2020.

Incremento a cinque dodicesimi del limite delle anticipazioni di tesoreria per gli enti locali (co. 555)

La legge di bilancio 2020, n. 160/2019 ha previsto al comma 555

L'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il triennio 2020-2022, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali.

Si ricorda che l'innalzamento del limite era stato già disposto a partire dal 2014 sino al 2019, con la medesima finalità della norma in esame.

L'amministrazione con atto di Giunta Comunale n. 70 del 23/03/2020 ha incrementato il limite dell'anticipazione ai 5/12 come di seguito esposto:

$$\frac{22.274.870,57 \times 5}{12} = \text{€ } 9.281.196,07$$

PROVENTI DELL'ENTE
PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

Num.	Descrizione del servizio	Totale Spese	Totale Entrate
1	Refezione scolastica	€ 340.815,41	€ 300.000,00
2	Assistenza all'infanzia (Asilo Nido)	€ 0,00	€ 0,00
3	Ludoteche (Bottega dell'amicizia - Cittadella dei ragazzi)	€ 0,00	€ 0,00
4	Centro diurno minori di età 6/17 anni	€ 0,00	€ 0,00
5	Colonia climatica anziani	€ 25.000,00	€ 15.000,00
6	Colonia Minori	€ 0,00	€ 0,00
7	Telesoccorso e Teleassistenza	€ 0,00	€ 0,00
8	Assistenza domiciliare anziani	€ 0,00	€ 0,00
9	Trasporto disabili	€ 0,00	€ 0,00
10	Centro diurno disabili	€ 0,00	€ 0,00
11	Pinacoteca – Museo arti materiali di Montepagano	€ 54.771,65	€ 100,00
12	Mercato coperto	€ 34.007,80	€ 5.055,05
13	Palasport e Palestre	€ 103.614,26	€ 9.900,00
14	Campi sportivi	€ 154.023,11	€ 30.000,00
15	Campo di Basket e Pattinaggio "Arena 4 Palme"	€ 24.036,30	€ 7.068,00
16	Illuminazione votiva	€ 44.357,52	€ 40.090,00
17	Trasporto scolastico	€ 628.699,29	€ 50.000,00
18	Servizi cimiteriali	€ 55.834,26	€ 14.000,00
TOTALI		€ 1.465.159,60	€ 471.213,05

2. Definire la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi, **nel 34,23%**, giusto conteggio che segue:

$\frac{\text{€ } 471.213,05}{\text{€ } 1.465.159,60} \times 100 = \mathbf{32,16\%}$

ANNO 2020**PROVENTI DEI BENI IMMOBILI DELL'ENTE**

DESCRIZIONE	CANONE ANNUO
Palazzina Caserma dei Carabinieri (al netto riduzione 10% D.L. 95/12 e rid. 15% dal 1.7.14 art. 24, c. 4 D.L.66/2014)	19.237,00
3° e 4° alloggio Caserma dei Carabinieri (al netto riduzione 10% D.L. 95/12 e rid. 15% dal 1.7.14 art. 24, c. 4 D.L.66/2014)	3.073,00
5 ° alloggio Caserma dei Carabinieri	2.400,00
Ufficio Postale Cologna Paese	2.132,00
Casa Parcheggio (n. 12)	3.320,80
Alloggi anziani Via Marina	8.343,00
Arena 4 Palme	7.068,00
Ex scuola Piane Tordino - Ass.ne "Rosa del mare"	9.600,00
Alloggio Palasport (ex custode)	2.400,00
Affitto temporaneo ex scuole varie	2.426,20
TOTALE	60.000,00

Equilibrio ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

L'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n.118/2011.

Come precisato dal § 13.4 del principio contabile applicato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, nel prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 sono indicati:

- **il risultato di competenza di parte corrente** (voce O1 del prospetto);
- **l'equilibrio di bilancio di parte corrente** (voce O2 del prospetto), pari al risultato di competenza di parte corrente, al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) [le risorse di parte corrente accantonate sono desunte dalla colonna c) dell'allegato a/1 dell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011] e al netto delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (le risorse di parte corrente vincolate sono desunte dall'allegato a/2 dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011);
- **l'equilibrio complessivo di parte corrente** (voce O3 del prospetto), pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto le variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto sono desunte dalla colonna d) dell'allegato a/1 dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- **il risultato di competenza in conto capitale** (voce Z1 del prospetto);
- **l'equilibrio di bilancio in conto capitale** (voce Z2 del prospetto), pari al risultato di competenza di parte capitale, al netto delle risorse di parte capitale accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) le risorse di parte capitale accantonate sono desunte dalla colonna c) dell'allegato a/1 dell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e al netto delle risorse vincolate di parte capitale non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (le risorse di parte capitale vincolate sono desunte dall'allegato a/2 dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011);

- **l'equilibrio complessivo di parte capitale** (voce Z3 del prospetto), pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio di parte capitale e la variazione degli accantonamenti di parte capitale effettuata in sede di rendiconto [le variazioni degli accantonamenti di parte capitale effettuata in sede di rendiconto sono desunte dalla colonna d) dell'allegato a/1 dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011];
- **il risultato di competenza finale** (voce W1 del prospetto), che tiene conto anche degli accertamenti e degli impegni di competenza attinenti alle partite finanziarie non considerate nei precedenti equilibri;
- **l'equilibrio di bilancio finale** (voce W2 del prospetto), pari al risultato di competenza, al netto delle risorse accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi), anche attinenti alle partite finanziarie [le risorse accantonate sono desunte dalla colonna c) dell'allegato a/1 dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011] e al netto delle risorse vincolate non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, anche attinenti alle partite finanziarie (le risorse vincolate sono desunte dall'allegato a/2 dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011);
- **l'equilibrio complessivo finale** (voce W3 del prospetto), pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio finale e la variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto [le variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto sono desunte dalla colonna d) dell'allegato a/1 dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011].

In considerazione del fatto che il DM MEF 01/08/2019 avesse modificato il prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 citato, inserendo numerosi diversi equilibri, ci si è chiesti quale fosse il valore da prendere a riferimento per il controllo del concorso dell'ente locale alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

In sede di riunione della Commissione Arconet dell'11 dicembre 2019 la questione è stata affrontata e si è giunti ad una risposta definitiva: **fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere anche al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.**

La Commissione ha altresì ricordato come, a legislazione vigente, non sono previste specifiche sanzioni a seguito del mancato rispetto dell'equilibrio di cui all'art. 1, comma 21, della legge n. 145/2018.

In tema di equilibri, è necessaria la lettura anche della deliberazione n. 20 delle sezioni riunite (SSRR) della Corte dei conti, depositata in data 17 dicembre 2019.

Le SSRR hanno analizzato gli impatti delle sentenze n. 247/2017 (depositata il 29/11/2017) e n. 101/2018 (depositata il 17/05/2018) della Corte costituzionale e dell'art. 1, commi 819 eseguenti, della legge n. 145/2018, sulle disposizioni recate dalla legge n. 243/2012.

Si ricorderà come le sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018 della Corte costituzionale abbiano disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo e debbano quindi essere considerati come entrate rilevanti per il conseguimento del pareggio di bilancio, anche ai fini del concorso nella realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Tuttavia, la Corte dei conti, con la citata deliberazione n. 20/2019, ha ricordato come la legge n. 243/2012 sia stata approvata dal Parlamento con le modalità rafforzate delle leggi costituzionali e che pertanto una legge ordinaria, come la legge n. 145/2018, non possa modificarla. Dunque, gli equilibri indicati dall'art. 9 della legge n.243/2012 devono essere ritenuti tuttora vigenti, pur applicando loro le decisioni della Corte costituzionale sopra ricordate.

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		854.238,37	411.662,67	411.680,99
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		22.800.967,39	22.461.897,38	22.421.158,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		21.449.086,19	20.373.183,20	20.323.493,86
<i>di cui</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>2.226.202,65</i>	<i>2.231.153,66</i>	<i>2.231.371,11</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		8.710.987,72	1.791.123,07	1.811.880,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			<i>6.939.128,27</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-8.213.344,89	-114.071,56	-125.896,50

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.164.707,12		
			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.048.637,77	114.071,56	125.896,50
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	14.520.697,70	1.503.623,78	525.212,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.048.637,77	114.071,56	125.896,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	13.472.059,93 0,00	1.389.552,22 0,00	399.316,02 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	7.164.707,12		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-7.164.707,12	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 – 2021 – 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	Competenza Anno 2020	Competenza Anno 2021	Competenza Anno 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	Competenza Anno 2020	Competenza Anno 2021	Competenza Anno 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		7.164.707,12	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		854.238,37	411.662,67	411.680,99
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.022.321,52	17.744.097,36	17.638.894,21	17.597.841,57	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	28.311.550,75	21.449.086,19	20.373.183,20	20.323.493,86
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.647.495,81	2.746.485,04	2.532.384,51	2.532.581,70			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.490.086,00	2.310.384,99	2.290.618,66	2.290.735,53					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	19.365.595,05	13.720.697,70	1.503.623,78	525.212,52	<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	19.047.780,79	13.472.059,93	1.389.552,22	399.316,02
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	60.525.498,38	36.521.665,09	23.965.521,16	22.946.371,32	Totale spese finali.....	47.359.331,54	34.921.146,12	21.762.735,42	20.722.809,88
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.953.022,76	800.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.771.859,45	8.710.987,72	1.791.123,07	1.811.880,45
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.030.000,00	30.030.000,00	30.036.006,00	30.039.009,60	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.030.000,00	30.030.000,00	30.036.006,00	30.039.009,60
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.875.451,36	5.826.381,76	5.827.547,03	5.828.129,79	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.485.758,23	5.826.381,76	5.827.547,03	5.828.129,79
Totale titoli	98.383.972,50	73.178.046,85	59.829.074,19	58.813.510,71	Totale titoli	85.646.949,22	79.488.515,60	59.417.411,52	58.401.829,72
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	98.383.972,50	80.342.753,97	59.829.074,19	58.813.510,71	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	85.646.949,22	80.342.753,97	59.829.074,19	58.813.510,71
Fondo di cassa finale presunto	12.737.023,28								

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	18.740.255,43	18.374.843,76	18.698.613,93
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.809.763,55	1.816.520,45	1.488.301,65
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.619.754,00	2.528.309,03	2.528.309,03
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	740.000,00	690.000,00	690.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	21.377.188,25	20.883.897,06	20.879.448,43
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	1.960.148,99	2.294.246,57	2.784.013,61
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	19.417.039,26	18.589.650,49	18.095.434,82
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	740.000,00	690.000,00	690.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	740.000,00	690.000,00	690.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	182.980,00	182.980,00	182.980,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	182.980,00	182.980,00	182.980,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.569.753,72	3.947.042,75	4.436.809,79

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2020 – 2021 – 2022**

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2020	4.513.665,59	419.886,76	0,00	0,00	4.933.552,35
	2021	4.043.087,73	264.939,74	0,00	0,00	4.308.027,47
	2022	3.885.603,78	264.966,23	0,00	0,00	4.150.570,01
2	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2020	709.278,76	0,00	0,00	0,00	709.278,76
	2021	719.634,48	0,00	0,00	0,00	719.634,48
	2022	719.442,69	0,00	0,00	0,00	719.442,69
4	2020	1.686.579,38	1.255.164,99	0,00	0,00	2.941.744,37
	2021	1.620.002,90	0,00	0,00	0,00	1.620.002,90
	2022	1.571.868,21	0,00	0,00	0,00	1.571.868,21
5	2020	408.746,01	0,00	0,00	0,00	408.746,01
	2021	408.481,11	0,00	0,00	0,00	408.481,11
	2022	408.193,14	0,00	0,00	0,00	408.193,14
6	2020	319.173,67	16.666,68	0,00	0,00	335.840,35
	2021	285.944,42	490.281,12	0,00	0,00	776.225,54
	2022	284.134,40	0,00	0,00	0,00	284.134,40
7	2020	295.941,61	0,00	0,00	0,00	295.941,61
	2021	289.349,58	0,00	0,00	0,00	289.349,58
	2022	289.353,56	0,00	0,00	0,00	289.353,56
8	2020	4.800,00	15.000,00	0,00	0,00	19.800,00
	2021	4.800,96	30.010,00	0,00	0,00	34.810,96
	2022	4.801,44	50.015,00	0,00	0,00	54.816,44
9	2020	6.047.468,86	7.752.051,16	0,00	0,00	13.799.520,02
	2021	6.047.198,26	40.329,27	0,00	0,00	6.087.527,53
	2022	6.046.334,47	20.331,30	0,00	0,00	6.066.665,77

10	2020	1.298.611,73	3.713.290,34	0,00	0,00	5.011.902,07
	2021	1.202.150,72	563.992,09	0,00	0,00	1.766.142,81
	2022	1.332.583,88	64.003,49	0,00	0,00	1.396.587,37
11	2020	36.900,00	0,00	0,00	0,00	36.900,00
	2021	25.325,06	0,00	0,00	0,00	25.325,06
	2022	25.327,59	0,00	0,00	0,00	25.327,59
12	2020	3.643.446,69	300.000,00	0,00	0,00	3.943.446,69
	2021	3.237.780,86	0,00	0,00	0,00	3.237.780,86
	2022	3.266.205,01	0,00	0,00	0,00	3.266.205,01
13	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2020	157.948,26	0,00	0,00	0,00	157.948,26
	2021	157.949,62	0,00	0,00	0,00	157.949,62
	2022	157.950,31	0,00	0,00	0,00	157.950,31
15	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2020	2.326.525,63	0,00	0,00	6.939.128,27	9.265.653,90
	2021	2.331.477,50	0,00	0,00	0,00	2.331.477,50
	2022	2.331.695,38	0,00	0,00	0,00	2.331.695,38

50	2020	0,00	0,00	0,00	1.771.859,45	1.771.859,45
	2021	0,00	0,00	0,00	1.791.123,07	1.791.123,07
	2022	0,00	0,00	0,00	1.811.880,45	1.811.880,45
60	2020	0,00	0,00	0,00	30.030.000,00	30.030.000,00
	2021	0,00	0,00	0,00	30.036.006,00	30.036.006,00
	2022	0,00	0,00	0,00	30.039.009,60	30.039.009,60
99	2020	0,00	0,00	0,00	5.826.381,76	5.826.381,76
	2021	0,00	0,00	0,00	5.827.547,03	5.827.547,03
	2022	0,00	0,00	0,00	5.828.129,79	5.828.129,79
TOTALI	2020	21.449.086,19	13.472.059,93	0,00	44.567.369,48	79.488.515,60
	2021	20.373.183,20	1.389.552,22	0,00	37.654.676,10	59.417.411,52
	2022	20.323.493,86	399.316,02	0,00	37.679.019,84	58.401.829,72

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	6.297.864,01	1.346.025,01	0,00	0,00	7.643.889,02
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	842.390,75	0,00	0,00	0,00	842.390,75
4	2.188.581,28	1.390.565,68	0,00	0,00	3.579.146,96
5	604.513,31	629.004,39	0,00	0,00	1.233.517,70
6	479.026,70	189.784,82	0,00	0,00	668.811,52
7	364.620,49	0,00	0,00	0,00	364.620,49
8	5.463,17	48.890,24	0,00	0,00	54.353,41
9	9.768.632,21	8.647.199,36	0,00	0,00	18.415.831,57
10	1.785.088,93	5.524.015,59	0,00	0,00	7.309.104,52
11	36.900,00	0,00	0,00	0,00	36.900,00
12	5.677.747,39	1.269.352,31	0,00	0,00	6.947.099,70
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	164.722,51	2.943,39	0,00	0,00	167.665,90
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	96.000,00	0,00	0,00	0,00	96.000,00
50	0,00	0,00	0,00	1.771.859,45	1.771.859,45
60	0,00	0,00	0,00	30.030.000,00	30.030.000,00
99	0,00	0,00	0,00	6.485.758,23	6.485.758,23
TOTALI	28.311.550,75	19.047.780,79	0,00	38.287.617,68	85.646.949,22

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Entrate previste per la realizzazione della missione:****1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	17.416.097,36	31.694.321,52	17.310.894,21	17.269.841,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	543.566,14	584.256,13	543.602,82	543.621,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.337.446,11	4.223.624,07	1.332.546,19	1.332.596,25
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.057.719,03	5.899.661,53	995.292,66	525.212,52
Titolo 6 - Accensione di prestiti		1.003.022,77		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	21.354.828,64	43.404.886,02	20.182.335,88	19.671.271,50
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.933.552,35	7.643.889,02	4.308.027,47	4.150.570,01

Spesa prevista per la realizzazione della missione:**1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
4.513.665,59	419.886,76			4.933.552,35
Cassa				
6.297.864,01	1.346.025,01			7.643.889,02

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
4.043.087,73	264.939,74			4.308.027,47

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
3.885.603,78	264.966,23			4.150.570,01

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	260.000,00	517.349,11	260.000,00	260.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	260.000,00	517.349,11	260.000,00	260.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	449.278,76	325.041,64	459.634,48	459.442,69
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	709.278,76	842.390,75	719.634,48	719.442,69

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
709.278,76				709.278,76
Cassa				
842.390,75				842.390,75

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
719.634,48				719.634,48

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
719.442,69				719.442,69

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	200.179,98	200.179,98	200.179,98	200.179,98
Titolo 3 - Entrate extratributarie	350.000,00	350.000,00	350.070,00	350.105,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.255.164,99	1.255.164,99		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.805.344,97	1.805.344,97	550.249,98	550.284,99
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.136.399,40	1.773.801,99	1.069.752,92	1.021.583,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.941.744,37	3.579.146,96	1.620.002,90	1.571.868,21

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.686.579,38	1.255.164,99			2.941.744,37
Cassa				
2.188.581,28	1.390.565,68			3.579.146,96

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.620.002,90				1.620.002,90

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.571.868,21				1.571.868,21

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.000,00	32.500,00	20.004,00	20.006,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	131,43	131,43	131,46	131,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		248.320,55		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	20.131,43	280.951,98	20.135,46	20.137,47
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	388.614,58	952.565,72	388.345,65	388.055,67
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	408.746,01	1.233.517,70	408.481,11	408.193,14

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
408.746,01				408.746,01
Cassa				
604.513,31	629.004,39			1.233.517,70

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
408.481,11				408.481,11

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
408.193,14				408.193,14

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		5.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie		1.100,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		6.100,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	335.840,35	662.711,52	776.225,54	284.134,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	335.840,35	668.811,52	776.225,54	284.134,40

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
319.173,67	16.666,68			335.840,35
Cassa				
479.026,70	189.784,82			668.811,52

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
285.944,42	490.281,12			776.225,54

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
284.134,40				284.134,40

Missione: 7 Turismo**Entrate previste per la realizzazione della missione:****7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	27.067,00	27.067,00	27.072,41	27.075,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	27.067,00	27.067,00	27.072,41	27.075,12
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	268.874,61	337.553,49	262.277,17	262.278,44
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	295.941,61	364.620,49	289.349,58	289.353,56

Spesa prevista per la realizzazione della missione:**7 Turismo**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
295.941,61				295.941,61
Cassa				
364.620,49				364.620,49

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
289.349,58				289.349,58

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
289.353,56				289.353,56

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	19.800,00	54.353,41	34.810,96	54.816,44
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	19.800,00	54.353,41	34.810,96	54.816,44

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
4.800,00	15.000,00			19.800,00
Cassa				
5.463,17	48.890,24			54.353,41

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
4.800,96	30.010,00			34.810,96

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
4.801,44	50.015,00			54.816,44

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.611.725,96	7.981.725,96		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		149.999,99		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	7.611.725,96	8.131.725,95		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	6.187.794,06	10.284.105,62	6.087.527,53	6.066.665,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	13.799.520,02	18.415.831,57	6.087.527,53	6.066.665,77

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
6.047.468,86	7.752.051,16			13.799.520,02
Cassa				
9.768.632,21	8.647.199,36			18.415.831,57

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
6.047.198,26	40.329,27			6.087.527,53

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
6.046.334,47	20.331,30			6.066.665,77

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	285.685,40	285.685,40	285.742,54	285.771,11
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.479.421,04	3.664.055,34	500.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	800.000,00	800.000,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	3.565.106,44	4.749.740,74	785.742,54	285.771,11
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.446.795,63	2.559.363,78	980.400,27	1.110.816,26
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.011.902,07	7.309.104,52	1.766.142,81	1.396.587,37

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.298.611,73	3.713.290,34			5.011.902,07
Cassa				
1.785.088,93	5.524.015,59			7.309.104,52

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.202.150,72	563.992,09			1.766.142,81

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.332.583,88	64.003,49			1.396.587,37

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.939.238,92	2.782.059,70	1.743.272,65	1.743.446,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	40.103,94		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	300.000,00	300.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.254.238,92	3.122.163,64	1.743.272,65	1.743.446,97
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.689.207,77	3.824.936,06	1.494.508,21	1.522.758,04
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.943.446,69	6.947.099,70	3.237.780,86	3.266.205,01

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
3.643.446,69	300.000,00			3.943.446,69
Cassa				
5.677.747,39	1.269.352,31			6.947.099,70

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
3.237.780,86				3.237.780,86

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
3.266.205,01				3.266.205,01

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.055,05	15.025,05	5.056,06	5.056,57
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	5.055,05	15.025,05	5.056,06	5.056,57
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	152.893,21	152.640,85	152.893,56	152.893,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	157.948,26	167.665,90	157.949,62	157.950,31

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
157.948,26				157.948,26
Cassa				
164.722,51	2.943,39			167.665,90

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
157.949,62				157.949,62

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
157.950,31				157.950,31

Missione: 20 Fondi e accantonamenti**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	9.265.653,90	96.000,00	2.331.477,50	2.331.695,38
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	9.265.653,90	96.000,00	2.331.477,50	2.331.695,38

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
2.326.525,63			6.939.128,27	9.265.653,90
Cassa				
96.000,00				96.000,00

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
2.331.477,50				2.331.477,50

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
2.331.695,38				2.331.695,38

Missione: 50 Debito pubblico**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.771.859,45	1.771.859,45	1.791.123,07	1.811.880,45
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.771.859,45	1.771.859,45	1.791.123,07	1.811.880,45

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			1.771.859,45	1.771.859,45
Cassa				
			1.771.859,45	1.771.859,45

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			1.791.123,07	1.791.123,07

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			1.811.880,45	1.811.880,45

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	30.030.000,00	30.030.000,00	30.036.006,00	30.039.009,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	30.030.000,00	30.030.000,00	30.036.006,00	30.039.009,60

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
		Competenza		
			30.030.000,00	30.030.000,00
		Cassa		
			30.030.000,00	30.030.000,00

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
		Competenza		
			30.036.006,00	30.036.006,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
		Competenza		
			30.039.009,60	30.039.009,60

Missione: 99 Servizi per conto terzi**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.826.381,76	6.485.758,23	5.827.547,03	5.828.129,79
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.826.381,76	6.485.758,23	5.827.547,03	5.828.129,79

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			5.826.381,76	5.826.381,76
Cassa				
			6.485.758,23	6.485.758,23

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			5.827.547,03	5.827.547,03

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			5.828.129,79	5.828.129,79

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

**SEZIONE
OPERATIVA**

Parte Numero 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	584.550,40	636.539,73	477.937,42	487.601,95
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	584.550,40	636.539,73	477.937,42	487.601,95

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	51.989,33	Previsione di competenza	633.851,77	584.550,40	477.937,42
			di cui già impegnate		85.950,16	79.012,91
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	717.398,14	636.539,73	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	51.989,33	Previsione di competenza	633.851,77	584.550,40	477.937,42
			di cui già impegnate		85.950,16	79.012,91
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	717.398,14	636.539,73	

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	61.753,00	553.634,03	61.762,35	61.767,03
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	61.753,00	553.634,03	61.762,35	61.767,03
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.273.315,47	1.635.650,48	1.202.564,75	1.206.695,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.335.068,47	2.189.284,51	1.264.327,10	1.268.462,06

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	854.216,04	Previsione di competenza	1.617.699,62	1.335.068,47	1.264.327,10
			di cui già impegnate		39.268,77	5.802,10
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	2.236.370,22	2.189.284,51	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	854.216,04	Previsione di competenza	1.617.699,62	1.335.068,47	1.264.327,10
			di cui già impegnate		39.268,77	5.802,10
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	2.236.370,22	2.189.284,51	

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.507.197,00	3.070.534,38	2.507.197,00	2.507.197,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	369.303,05	369.303,05	369.304,87	369.305,78
Titolo 3 - Entrate extratributarie	304.898,47	1.618.558,90	304.942,24	304.964,13
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		1.003.022,77		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.181.398,52	6.061.419,10	3.181.444,11	3.181.466,91
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.890.504,01	-5.614.680,47	-2.920.547,20	-2.920.568,80
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	290.894,51	446.738,63	260.896,91	260.898,11

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	155.844,12	Previsione di competenza	286.250,81	260.894,51	260.896,91
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	421.492,93	416.738,63	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		30.000,00	
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		30.000,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	155.844,12	Previsione di competenza	286.250,81	290.894,51	260.896,91
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	421.492,93	446.738,63	

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	14.908.900,36	28.623.787,14	14.803.697,21	14.762.644,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.927,91	20.927,91	20.932,10	20.934,19
Titolo 3 - Entrate extratributarie	627.055,05	665.172,48	627.056,06	627.056,57
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.556.883,32	29.309.887,53	15.451.685,37	15.410.635,33
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-14.748.348,83	-28.248.063,63	-14.850.389,03	-14.872.481,92
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	808.534,49	1.061.823,90	601.296,34	538.153,41

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	253.289,41	Previsione di competenza	825.465,22	808.534,49	601.296,34
			di cui già impegnate		6.954,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.024.246,89	1.061.823,90	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	253.289,41	Previsione di competenza	825.465,22	808.534,49	601.296,34
			di cui già impegnate		6.954,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.024.246,89	1.061.823,90	

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	172.563,43	1.215.082,50	167.592,14	167.606,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.499.075,39	1.499.957,39	481.950,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.671.638,82	2.715.039,89	649.542,14	167.606,50
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.458.140,41	-2.073.257,18	-480.077,84	1.872,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	213.498,41	641.782,71	169.464,30	169.479,24

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
1	Spese correnti	36.050,00	Previsione di competenza	142.597,65	108.661,65	89.611,57	89.618,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	166.171,93	144.711,65		
2	Spese in conto capitale	392.234,30	Previsione di competenza	259.836,76	104.836,76	79.852,73	79.860,71
			di cui già impegnate		26.905,66		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	599.504,11	497.071,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	428.284,30	Previsione di competenza	402.434,41	213.498,41	169.464,30	169.479,24
			di cui già impegnate		26.905,66		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	765.676,04	641.782,71		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	95.000,00	95.000,00	95.002,00	95.003,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	558.643,64	4.399.704,14	513.342,66	525.212,52
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	653.643,64	4.494.704,14	608.344,66	620.215,52
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	464.690,10	-2.637.269,14	274.214,60	242.535,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.118.333,74	1.857.435,00	882.559,26	862.750,84

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	205.197,31	Previsione di competenza	804.259,64	833.283,74	697.472,25	677.645,32
			di cui già impegnate		3.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	900.379,62	1.038.481,05		
2	Spese in conto capitale	533.903,95	Previsione di competenza	262.195,72	285.050,00	185.087,01	185.105,52
			di cui già impegnate		82.447,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	558.126,43	818.953,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	739.101,26	Previsione di competenza	1.066.455,36	1.118.333,74	882.559,26	862.750,84
			di cui già impegnate		85.447,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.458.506,05	1.857.435,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	153.335,18	194.025,17	153.365,85	153.381,19
Titolo 3 - Entrate extratributarie	66.176,16	66.176,16	66.189,40	66.196,02
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	219.511,34	260.201,33	219.555,25	219.577,21
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	31.275,13	9.944,87	112.261,99	32.255,42
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	250.786,47	270.146,20	331.817,24	251.832,63

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	19.359,73	Previsione di competenza	296.085,74	250.786,47	331.817,24	251.832,63
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	302.129,29	270.146,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.359,73	Previsione di competenza	296.085,74	250.786,47	331.817,24	251.832,63
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	302.129,29	270.146,20		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	10.000,00	10.002,00	10.003,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.000,00	10.000,00	10.002,00	10.003,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		4.647,95		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000,00	14.647,95	10.002,00	10.003,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	4.647,95	Previsione di competenza	25.000,00	10.000,00	10.002,00	10.003,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.982,46	14.647,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.647,95	Previsione di competenza	25.000,00	10.000,00	10.002,00	10.003,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.982,46	14.647,95		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	321.885,86	525.490,39	309.726,90	301.388,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	321.885,86	525.490,39	309.726,90	301.388,77

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
1	Spese correnti	203.604,53	Previsione di competenza	372.464,59	321.885,86	309.726,90	301.388,77
			di cui già impegnate		200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	611.585,95	525.490,39		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	203.604,53	Previsione di competenza	372.464,59	321.885,86	309.726,90	301.388,77
			di cui già impegnate		200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	611.585,95	525.490,39		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	260.000,00	517.349,11	260.000,00	260.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	260.000,00	517.349,11	260.000,00	260.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	449.278,76	325.041,64	459.634,48	459.442,69
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	709.278,76	842.390,75	719.634,48	719.442,69

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
1	Spese correnti	133.111,99	Previsione di competenza	898.853,49	709.278,76	719.634,48	719.442,69
			di cui già impegnate		7.880,58	2.417,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.017.051,81	842.390,75		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	5.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	133.111,99	Previsione di competenza	903.853,49	709.278,76	719.634,48	719.442,69
			di cui già impegnate		7.880,58	2.417,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.022.051,81	842.390,75		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	597.394,44	862.355,44	561.761,39	560.146,30
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	597.394,44	862.355,44	561.761,39	560.146,30

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
1	Spese correnti	264.961,00	Previsione di competenza	666.493,59	597.394,44	561.761,39	560.146,30
			di cui già impegnate		11.618,97		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.148.836,87	862.355,44		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	264.961,00	Previsione di competenza	666.493,59	597.394,44	561.761,39	560.146,30
			di cui già impegnate		11.618,97		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.148.836,87	862.355,44		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.255.164,99	1.255.164,99		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.255.164,99	1.255.164,99		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	85.705,42	281.087,42	84.718,50	84.201,76
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.340.870,41	1.536.252,41	84.718,50	84.201,76

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
1	Spese correnti	59.981,31	Previsione di competenza	88.191,00	85.705,42	84.718,50	84.201,76
			di cui già impegnate		8.460,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	167.890,69	145.686,73		
2	Spese in conto capitale	135.400,69	Previsione di competenza	1.255.164,99	1.255.164,99		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.448.976,69	1.390.565,68		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	195.382,00	Previsione di competenza	1.343.355,99	1.340.870,41	84.718,50	84.201,76
			di cui già impegnate		8.460,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.616.867,38	1.536.252,41		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 4 Istruzione universitaria

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.000,00	2.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.000,00	2.000,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00	2.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00	2.000,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.001.479,52	1.178.539,11	973.523,01	927.520,15
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.001.479,52	1.178.539,11	973.523,01	927.520,15

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	177.059,59	Previsione di competenza	1.053.072,98	1.001.479,52	973.523,01	927.520,15
			di cui già impegnate		457.247,00	147.987,27	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.265.194,71	1.178.539,11		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	177.059,59	Previsione di competenza	1.053.072,98	1.001.479,52	973.523,01	927.520,15
			di cui già impegnate		457.247,00	147.987,27	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.265.194,71	1.178.539,11		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
51	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	200.179,98	200.179,98	200.179,98	200.179,98
Titolo 3 - Entrate extratributarie	350.000,00	350.000,00	350.070,00	350.105,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	550.179,98	550.179,98	550.249,98	550.284,99
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-550.179,98	-550.179,98	-550.249,98	-550.284,99
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		115.320,55		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		115.320,55		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-106.829,83		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		8.490,72		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	8.490,72	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.490,72	8.490,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.490,72	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.490,72	8.490,72		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.000,00	32.500,00	20.004,00	20.006,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	131,43	131,43	131,46	131,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		133.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.131,43	165.631,43	20.135,46	20.137,47
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	388.614,58	1.059.395,55	388.345,65	388.055,67
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	408.746,01	1.225.026,98	408.481,11	408.193,14

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	195.767,30	Previsione di competenza	495.676,29	408.746,01	408.481,11
			di cui già impegnate		3.974,29	891,82
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	630.440,47	604.513,31	
2	Spese in conto capitale	620.513,67	Previsione di competenza	140.000,00		
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	630.398,83	620.513,67	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	816.280,97	Previsione di competenza	635.676,29	408.746,01	408.481,11
			di cui già impegnate		3.974,29	891,82
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.260.839,30	1.225.026,98	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		5.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie		1.100,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		6.100,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	335.840,35	662.711,52	776.225,54	284.134,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	335.840,35	668.811,52	776.225,54	284.134,40

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	159.853,03	Previsione di competenza	290.962,04	319.173,67	285.944,42
			di cui già impegnate		3.316,11	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	613.887,59	479.026,70	
2	Spese in conto capitale	173.118,14	Previsione di competenza	625.352,73	16.666,68	490.281,12
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	741.994,98	189.784,82	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	332.971,17	Previsione di competenza	916.314,77	335.840,35	776.225,54
			di cui già impegnate		3.316,11	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.355.882,57	668.811,52	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
53	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.094,49			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.094,49			

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	27.067,00	27.067,00	27.072,41	27.075,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	27.067,00	27.067,00	27.072,41	27.075,12
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	268.874,61	337.553,49	262.277,17	262.278,44
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	295.941,61	364.620,49	289.349,58	289.353,56

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	68.678,88	Previsione di competenza	252.031,61	295.941,61	289.349,58	289.353,56
			di cui già impegnate		16.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	343.951,13	364.620,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	68.678,88	Previsione di competenza	252.031,61	295.941,61	289.349,58	289.353,56
			di cui già impegnate		16.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	343.951,13	364.620,49		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	19.800,00	54.353,41	34.810,96	54.816,44
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.800,00	54.353,41	34.810,96	54.816,44

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	663,17	Previsione di competenza	4.800,00	4.800,00	4.800,96	4.801,44
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.300,00	5.463,17		
2	Spese in conto capitale	33.890,24	Previsione di competenza	50.000,00	15.000,00	30.010,00	50.015,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.000,00	48.890,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	34.553,41	Previsione di competenza	54.800,00	19.800,00	34.810,96	54.816,44
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	55.300,00	54.353,41		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.611.725,96	2.771.725,96		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.611.725,96	2.771.725,96		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.621.725,96	2.781.725,96	10.000,00	10.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza		10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		10.000,00	
2	Spese in conto capitale	160.000,00	Previsione di competenza	200.000,00	2.611.725,96	
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	309.899,32	2.771.725,96	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	160.000,00	Previsione di competenza	200.000,00	2.621.725,96	10.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	309.899,32	2.781.725,96	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	464.596,33	545.577,11	364.322,10	344.026,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	464.596,33	545.577,11	364.322,10	344.026,62

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
1	Spese correnti	43.189,89	Previsione di competenza	319.322,08	324.271,13	323.992,83	323.695,32
			di cui già impegnate		7.900,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	431.656,55	367.461,02		
2	Spese in conto capitale	37.790,89	Previsione di competenza	32.554,33	140.325,20	40.329,27	20.331,30
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	78.341,11	178.116,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	80.980,78	Previsione di competenza	351.876,41	464.596,33	364.322,10	344.026,62
			di cui già impegnate		7.900,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	509.997,66	545.577,11		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		210.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		149.999,99		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		359.999,99		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.660.912,63	9.671.789,49	5.661.685,13	5.661.922,85
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.660.912,63	10.031.789,48	5.661.685,13	5.661.922,85

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
1	Spese correnti	3.673.519,54	Previsione di competenza	6.925.601,90	5.660.912,63	5.661.685,13	5.661.922,85
			di cui già impegnate		1.107.397,97		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.985.806,24	9.334.432,17		
2	Spese in conto capitale	697.357,31	Previsione di competenza	736.999,99			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	746.318,74	697.357,31		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.370.876,85	Previsione di competenza	7.662.601,89	5.660.912,63	5.661.685,13	5.661.922,85
			di cui già impegnate		1.107.397,97		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.732.124,98	10.031.789,48		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.000.000,00	5.000.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.000.000,00	5.000.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	52.285,10	56.739,02	51.520,30	50.716,30
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.052.285,10	5.056.739,02	51.520,30	50.716,30

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	4.453,92	Previsione di competenza	53.017,56	52.285,10	51.520,30	50.716,30
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	73.072,00	56.739,02		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		5.000.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.453,92	Previsione di competenza	53.017,56	5.052.285,10	51.520,30	50.716,30
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	73.072,00	5.056.739,02		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	285.685,40	285.685,40	285.742,54	285.771,11
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.479.421,04	3.664.055,34	500.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	800.000,00	800.000,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.565.106,44	4.749.740,74	785.742,54	285.771,11
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.446.795,63	2.559.363,78	980.400,27	1.110.816,26
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.011.902,07	7.309.104,52	1.766.142,81	1.396.587,37

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
1	Spese correnti	486.477,20	Previsione di competenza	1.672.836,06	1.298.611,73	1.202.150,72	1.332.583,88
			di cui già impegnate		104.012,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.326.170,49	1.785.088,93		
2	Spese in conto capitale	1.810.725,25	Previsione di competenza	4.101.290,34	3.713.290,34	563.992,09	64.003,49
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.647.730,48	5.524.015,59		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.297.202,45	Previsione di competenza	5.774.126,40	5.011.902,07	1.766.142,81	1.396.587,37
			di cui già impegnate		104.012,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.973.900,97	7.309.104,52		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		25.103,94		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		25.103,94		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	148.226,73	224.138,54	121.522,07	101.038,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	148.226,73	249.242,48	121.522,07	101.038,68

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	101.015,75	Previsione di competenza	272.190,10	148.226,73	121.522,07
			di cui già impegnate		800,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	397.727,59	249.242,48	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	101.015,75	Previsione di competenza	272.190,10	148.226,73	121.522,07
			di cui già impegnate		800,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	397.727,59	249.242,48	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.842,43	68.164,47	21.846,80	21.848,98
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	21.842,43	68.164,47	21.846,80	21.848,98
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-11.842,43	-55.640,51	-21.846,80	-21.848,98
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000,00	12.523,96		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	2.523,96	Previsione di competenza		10.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.172,20	12.523,96		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.523,96	Previsione di competenza		10.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.172,20	12.523,96		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	15.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.000,00	15.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	57.172,48	65.352,04	9.394,36	9.395,30
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	72.172,48	80.352,04	9.394,36	9.395,30

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	8.179,56	Previsione di competenza	31.215,67	72.172,48	9.394,36	9.395,30
			di cui già impegnate		200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.667,85	80.352,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.179,56	Previsione di competenza	31.215,67	72.172,48	9.394,36	9.395,30
			di cui già impegnate		200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.667,85	80.352,04		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	723.624,45	723.624,45	723.769,17	723.841,55
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	300.000,00	300.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.023.624,45	1.023.624,45	723.769,17	723.841,55
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		569.281,19		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.023.624,45	1.592.905,64	723.769,17	723.841,55

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	569.281,19	Previsione di competenza	723.624,45	723.624,45	723.841,55
			di cui già impegnate		50.312,97	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.273.161,53	1.292.905,64	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		300.000,00	
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		300.000,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	569.281,19	Previsione di competenza	723.624,45	1.023.624,45	723.841,55
			di cui già impegnate		50.312,97	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.273.161,53	1.592.905,64	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.153.331,64	1.949.830,38	957.208,19	957.303,91
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.153.331,64	1.949.830,38	957.208,19	957.303,91
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.230.817,83	1.689.401,22	1.121.558,40	1.171.300,28
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.384.149,47	3.639.231,60	2.078.766,59	2.128.604,19

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	1.255.082,13	Previsione di competenza	2.420.259,40	2.384.149,47	2.078.766,59	2.128.604,19
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.595.115,94	3.639.231,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.255.082,13	Previsione di competenza	2.420.259,40	2.384.149,47	2.078.766,59	2.128.604,19
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.595.115,94	3.639.231,60		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	40.440,40	40.440,40	40.448,49	40.452,53
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	40.440,40	40.440,40	40.448,49	40.452,53
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-40.440,40	-40.440,40	-40.448,49	-40.452,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	194.971,68	275.833,52	195.010,68	195.030,18
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	194.971,68	275.833,52	195.010,68	195.030,18

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	80.861,84	Previsione di competenza	194.971,68	194.971,68	195.010,68	195.030,18
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	239.376,47	275.833,52		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	80.861,84	Previsione di competenza	194.971,68	194.971,68	195.010,68	195.030,18
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	239.376,47	275.833,52		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.110,10	12.318,29	10.112,12	10.113,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.110,10	12.318,29	10.112,12	10.113,13

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	2.208,19	Previsione di competenza	10.110,10	10.110,10	10.112,12	10.113,13
			di cui già impegnate		10.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.024,08	12.318,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.208,19	Previsione di competenza	10.110,10	10.110,10	10.112,12	10.113,13
			di cui già impegnate		10.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.024,08	12.318,29		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	100.191,78	1.084.692,17	99.205,87	98.181,98
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	100.191,78	1.084.692,17	99.205,87	98.181,98

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	15.148,08	Previsione di competenza	97.462,55	100.191,78	99.205,87
			di cui già impegnate		2.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	185.736,06	115.339,86	
2	Spese in conto capitale	969.352,31	Previsione di competenza	500.000,00		
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.017.582,11	969.352,31	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	984.500,39	Previsione di competenza	597.462,55	100.191,78	99.205,87
			di cui già impegnate		2.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.203.318,17	1.084.692,17	

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		2.943,39		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		2.943,39		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
2	Spese in conto capitale	2.943,39	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.943,39	2.943,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.943,39	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.943,39	2.943,39		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.055,05	15.025,05	5.056,06	5.056,57
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.055,05	15.025,05	5.056,06	5.056,57
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	152.387,71	149.191,96	152.387,96	152.388,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	157.442,76	164.217,01	157.444,02	157.444,65

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	6.774,25	Previsione di competenza	185.923,87	157.442,76	157.444,02	157.444,65
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	208.866,20	164.217,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.774,25	Previsione di competenza	185.923,87	157.442,76	157.444,02	157.444,65
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	208.866,20	164.217,01		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	505,50	505,50	505,60	505,66
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	505,50	505,50	505,60	505,66

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	505,50	505,50	505,60	505,66
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	505,50	505,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	505,50	505,50	505,60	505,66
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	505,50	505,50		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	96.000,00	96.000,00	96.000,00	96.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	96.000,00	96.000,00	96.000,00	96.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	15.771,60	96.000,00	96.000,00	96.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.771,60	96.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	15.771,60	96.000,00	96.000,00	96.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.771,60	96.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.226.202,65		2.231.153,66	2.231.371,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.226.202,65		2.231.153,66	2.231.371,11

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.166.372,24	2.226.202,65	2.231.153,66	2.231.371,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.166.372,24	2.226.202,65	2.231.153,66	2.231.371,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.943.451,25		4.323,84	4.324,27
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.943.451,25		4.323,84	4.324,27

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.322,98	4.322,98	4.323,84	4.324,27
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.322,98			
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza		6.939.128,27		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.322,98	6.943.451,25	4.323,84	4.324,27
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.322,98			

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.771.859,45	1.771.859,45	1.791.123,07	1.811.880,45
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.771.859,45	1.771.859,45	1.791.123,07	1.811.880,45

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	1.723.901,38	1.771.859,45	1.791.123,07	1.811.880,45
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.723.901,38	1.771.859,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.723.901,38	1.771.859,45	1.791.123,07	1.811.880,45
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.723.901,38	1.771.859,45		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	30.030.000,00	30.030.000,00	30.036.006,00	30.039.009,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	30.030.000,00	30.030.000,00	30.036.006,00	30.039.009,60

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	30.030.000,00	30.030.000,00	30.036.006,00	30.039.009,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.030.000,00	30.030.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	30.030.000,00	30.030.000,00	30.036.006,00	30.039.009,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.030.000,00	30.030.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.826.381,76	6.485.758,23	5.827.547,03	5.828.129,79
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.826.381,76	6.485.758,23	5.827.547,03	5.828.129,79

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	659.376,47	Previsione di competenza	5.927.482,76	5.826.381,76	5.827.547,03	5.828.129,79
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.024.796,85	6.485.758,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	659.376,47	Previsione di competenza	5.927.482,76	5.826.381,76	5.827.547,03	5.828.129,79
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.024.796,85	6.485.758,23		

**SEZIONE
OPERATIVA**

Parte numero 2

GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2020 / 2022

SEZIONE 3

SCHEDE MINISTERIALI

SCHEDA 1 - QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2020	Secondo anno 2021	Terzo anno 2022	Importo totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.166.890,25	500.000,00	0,00	9.666.890,25
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	2.479.421,04	0,00	0,00	2.479.421,04
Altra tipologia	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 / 2022 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N. progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLO GIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provi ncia	Comune						Primo anno (2020)	Secondo anno (2021))	Terzo anno (2022)	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	F585	ABRUZZO	TE	067037		01	REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERO ROSETO VI LOTTO - ISTRALCIO	1	0,00	0,00	0,00	0,00	No	0,00	99	
2	F585			067037		06	ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO FABBRICATO FONTE DELL'OLMO - II LOTTO	1	0,00	0,00	0,00	0,00	No	0,00	99	
3	F585			067037		06	A01 01 SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI LUNGOMARE ROMA - I LOTTO	1	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	No	0,00		
4	F585			067037			ARREDO URBANO VIA THAULERO	1	0,00	0,00	0,00	0,00	No	0,00		
5	F585			067037		04	A05 08 RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DI VOLTARROSTO	1	654.144,99	0,00	0,00	654.144,99	No	0,00		
6	F585			067037		04	A05 08 RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA S.PETRONILLA	1	601.020,00	0,00	0,00	601.020,00	No	0,00		
7	F585			067037		01	A01 01 REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE FRAZIONE SANTA LUCIA	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	No	0,00		
8	F585			067037		03	A02 05 MESSA IN SICUREZZA DI UN FRONTE DI DISCARICA PUBBLICA DISMESSA IN LOCALITA' FIUME VOMANO	1	0,00	0,00	0,00	0,00	No	0,00		
9	F585			067037		06	A02 11 REALIZZAZIONE INTERVENTO A PROTEZIONE DELL'AREA LITORALE ANTISTANTE LA FOCE DEL FIUME VOMANO	1	0,00	0,00	0,00	0,00	No	0,00		
10	F585			067037			A02 99 MASTERPLAN PER L'ABRUZZO - INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DELLA SPAZIALITA' PUBBLICA AMBITO CENTRO STO	1	0,00	0,00	0,00	0,00	No	0,00		
11	F585			067037		03	DELIBERA CIPE N. 12 DEL 28.2.18 - RECUPERO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PONTILE	1	0,00	0,00	0,00	0,00	No	0,00		
12	F585			067037		01	REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI IN LOCALITA' FONTE DELL'OLMO	1	0,00	0,00	0,00	0,00	No	0,00		
13	F585			067037		01	REALIZZAZIONE CENTRO DEL RIUSO RIFIUTI IN LOCALITA' FONTE DELL'OLMO	1	0,00	0,00	0,00	0,00	No	0,00		
14	F585			067037			A02 05 INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA DEI TRATTI DI ARENILE INTERESSATI DA GRAVI FENOME	1	0,00	0,00	0,00	0,00	No	100.000,00		

15	F585			067037		A02 11	INTERVENTO URGENTE RIPRISTINO/RIPASCIMENTO DEGLI ARENILI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI TRATTI INTERE	1	0,00	0,00	0,00	0,00	No	100.000,00	
16	F585				06	A03 99	INTERVENTO FINALIZZATO A GENERARE RISPARMI DI NATURA ENERGETICA E GESTIONALE - FINANZA DI PROGETTO A	1	2.479.421,04	0,00	0,00	2.479.421,04	No	0,00	01
17	F585	13	067	037	06	A02 05	MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO ROSETO ZONA SPORTIVA - VIA SECCHIA - VIA VERONESE	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	No	0,00	99
18	F585	13	067	037	06	A02 05	MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO ROSETO ZONA PINETA - VIA DE AMICIS - VIA GIOTTO	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	No	0,00	99
19	F585	13	067	037	04	A02 05	MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO FOSCO PAGLIARE C.DA SANTA LUCIA	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	No	0,00	99
20	F585	13	067	037	04	A02 05	MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO CIRCOMV. FRAZ. MONTEPAGANO - VIA LIBECCIO COLOGNA PAESE	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	No	0,00	99
21	F585	13	067	037	06	A02 05	MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO FRAZ. COLOGNA SPIAGGIA	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	No	0,00	99
100	F585	13	067	037	06	A01 01	VIDEO SORVEGLIANZA E SISTEMAZIONE CICLABILE MUTUO CASSA DDPP	1	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	No	0,00	99
101	F585	13	067	037	06	A01 01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	No	0,00	99
102	F585	13	067	037	06	E10 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FINANZIATA CON MUTUO CASSA	2	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	No	0,00	99
103	F585	13	067	037	06	A02 05	INSTABILITA' PENDII BELSIT MINISTERO AMBIENTE CIPE 32/2015	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	No	0,00	99
104	F585	13	067	037	03	A02 11	AREE URBANE DEGRADATE DPCM 15/10/2015	1	1.611.725,96	0,00	0,00	1.611.725,96	No	0,00	99
105	F585	13	067	037	06	A05 08	FONDI PON MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFIO SPRAR VIA PELLICO	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	No	0,00	99
106	F585	13	067	037	01	A01 01	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE S PETRONILLA	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	No	0,00	99
TOTALI									12.846.311,99	500.000,00	0,00	13.346.311,99			

SCHEDA 3: ELENCO ANNUALE

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2020	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita'	Verifica vincoli ambientali	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Urb.(S/N)	Amb.(S/N)				TRIM. /ANNO	TRIM. /ANNO				
										Inizio lavori	Fine lavori				
F585	0017615067020203		SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI LUNGOMARE ROMA - I LOTTO		Lavalle	Giancarlo	170.000,00	170.000,00	URB	Si	Si	1		1/2020	4/2020
F585	0017615067020207		RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DI VOLTARROSTO		Lavalle	Giancarlo	654.144,99	654.144,99	URB	Si	Si	1		1/2020	4/2020
F585	0017615067020208		RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA S.PETRONILLA		Lavalle	Giancarlo	601.020,00	601.020,00	CPA	Si	Si	1		1/2020	4/2020
F585	0017615067020209		REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE FRAZIONE SANTA LUCIA		Lavalle	Giancarlo	150.000,00	150.000,00	URB	Si	Si	1		1/2020	4/2020
F585	00176150670202019		INTERVENTO FINALIZZATO A GENERARE RISPARMI DI NATURA ENERGETICA E GESTIONALE - FINANZA DI PROGETTO A		BRACCIALI	PAOLO	2.479.421,04	2.479.621,04	URB	No	Si	1		1/2020	4/2020
F585	00176150670202017		MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO ROSETO ZONA SPORTIVA - VIA SECCHIA - VIA VERONESE		Lavalle	Giancarlo	1.000.000,00	1.000.000,00	URB	Si	No	1	SF	1/2020	4/2020
F585	00176150670202018		MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO ROSETO ZONA PINETA - VIA DE AMICIS - VIA GIOTTO		Lavalle	Giancarlo	1.000.000,00	1.000.000,00	URB	Si	No	1	SF	1/2020	4/2020
F585	00176150670202019		MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO FOSSO PAGLIARE C.DA SANTA LUCIA		Lavalle	Giancarlo	1.000.000,00	1.000.000,00	URB	Si	No	1	SF	1/2020	4/2020
F585	00176150670202020		MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO CIRCOMV. FRAZ. MONTEPAGANO - VIA LIBECCIO COLOGNA PAESE		Lavalle	Giancarlo	1.000.000,00	1.000.000,00	URB	Si	No	1	SF	1/2020	4/2020
F585	00176150670202021		MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO FRAZ. COLOGNA SPIAGGIA		Lavalle	Giancarlo	1.000.000,00	1.000.000,00	URB	Si	No	1	SF	1/2020	4/2020
F585	001761506702020100		VIDEO SORVEGLIANZA E SISTEMAZIONE CICLABILE MUTUO CASSA DDPP		Lavalle	Giancarlo	80.000,00	80.000,00	URB	No	No	1	SF	2/2020	4/2020
F585	001761506702020101		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE		Lavalle	Giancarlo	400.000,00	400.000,00	URB	No	No	1	SF	2/2020	4/2020
F585	001761506702020102		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FINANZIATA CON MUTUO CASSA		Lavalle	Giancarlo	400.000,00	400.000,00	URB	No	No	2	SF	2/2020	4/2020

F585	001761506702020103		INSTABILITA' PENDII BELSIT MINISTERO AMBIENTE CIPE 32/2015		LAVALLE	Giancarlo	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	Si	No	1	SF	2/2020	4/2020
F585	001761506702020104		AREE URBANE DEGRADATE DPCM 15/10/2015		Lavalle	Giancarlo	1.611.725,96	1.611.725,96	URB	No	No	1	SF	2/2020	4/2020
F585	001761506702020105		FONDI PON MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFIO SPRAR VIA PELLICO		LAVALLE	Giancarlo	300.000,00	300.000,00	MIS	No	No	1	PP	2/2020	4/2020
F585	001761506702020106		REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE S PETRONILLA		Lavalle	Giancarlo	0,00	500.000,00	URB	No	No	1	SF	1/2021	4/2021
T O T A L E							12.846.311,99	13.346.511,99							

SPESE PER LE RISORSE UMANE

Modifiche art. 33 del 34 del 2019 (co. 853)

Il comma 853 modifica la disciplina in materia di facoltà assunzionali dei Comuni di cui all'art. 33, comma 2, del DL n. 34 del 2019 (cd decreto Crescita), che ha introdotto il principio di sostenibilità finanziaria per le assunzioni a tempo indeterminato degli enti locali in una logica di superamento della regolazione basata sulla copertura del turn over.

In particolare, la norma modifica – ai fini del relativo decreto ministeriale attuativo – la disciplina del valore soglia introducendo un ulteriore valore soglia superiore a quello prossimo al valore medio cui convergono i Comuni con una spesa di personale eccedente la suddetta soglia.

Infine, per i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti e facenti parte di Unioni di Comuni, è prevista la possibilità di derogare al valore soglia stabilito dal decreto al fine di consentire comunque l'assunzione di almeno una unità di personale a tempo determinato.

Le nuove disposizioni saranno applicabili solo in seguito alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale attuativo, che è stato oggetto di intesa nella seduta di Conferenza Stato-Città e autonomie locali dell'11 dicembre u.s., sulla base di criteri ora espressamente previsti dalla legge.

In sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali tenutasi l'11/12/2019 è stata sancita l'intesa sullo schema di decreto attuativo della disciplina in materia di assunzioni e trattamento economico accessorio, introdotta dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 (c.d. "Decreto crescita"); veniva espressamente stabilito che tali disposizioni sarebbero entrate in vigore dal 1° gennaio 2020 (art. 1, comma 2), benché la definitiva emanazione fosse comunque subordinata all'approvazione delle modifiche alla predetta normativa ad opera della Legge di bilancio 2020 (art. 1, comma 853, L. n. 160/2019).

Evidenziamo che, ad oggi, siamo ancora in attesa della definizione nonché pubblicazione ufficiale del predetto decreto; in considerazione di una serie di problemi applicativi delle nuove regole, inoltre, si è reso necessario un ulteriore passaggio in sede di Conferenza Unificata in data 30/01/2020, dove è stato deciso di posticipare la relativa data di decorrenza al 20 aprile 2020. In tale sede, i rappresentanti delle Amministrazioni centrali competenti si sono impegnati altresì a redigere successivamente una circolare interpretativa al fine di dettare indirizzi in ordine alle modalità applicative che ne conseguiranno. In attesa, pertanto, degli sviluppi in materia e, soprattutto, della versione definitiva del decreto attuativo, attualmente disponibile

solamente in bozza e, pertanto, suscettibile anche di possibili modifiche, occorre gestire il periodo transitorio in termini di assunzioni e di trattamento economico accessorio.

La programmazione del fabbisogno di personale ed il regime assunzionale

In considerazione del fatto che le nuove disposizioni decorreranno dal 20/04/2020, possiamo ritenere che nel frattempo sia possibile effettuare nuove assunzioni sulla base delle “vecchie” regole ordinarie in materia attualmente in vigore, portando a termine, ad esempio, le procedure avviate nel 2019 e non ancora concluse, oppure dando attuazione al piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 ad oggi già approvato che, ovviamente, non potrà contenere gli effetti, non ancora concretizzati, dell’art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019.

L’unico timore potrebbe essere quello delle ripercussioni negative che una nuova spesa di personale contratta in questo periodo possa avere sui valori soglia successivamente definiti dal decreto, con effetti magari peggiorativi rispetto alle future possibilità assunzionali.

Evidenziamo, in ogni caso, che:

l’applicazione delle “vecchie” regole assunzionali non dovrebbe generare spesa di personale aggiuntiva, in quanto trattasi di turn over al 100%;

gli effetti delle assunzioni effettuate nel 2020, in ogni caso, incideranno sulla programmazione dei fabbisogni 2022/2024, quando si prenderanno a riferimento i dati del rendiconto 2020;

sia nella norma di riferimento che nella bozza di decreto attuativo non sono previste sanzioni, se non la riduzione delle facoltà assunzionali nel 2025 (turn over del 30%) per i Comuni che a tale data risulteranno ancora al di sopra del valore soglia massimo. Si riporta di seguito una simulazione di calcolo basata sui calcoli del nuovo decreto, per capire se considerarsi “virtuoso” o meno, in vista di un possibile ampliamento delle facoltà assunzionali. E’ necessario calcolare il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);

nella bozza di decreto (vedi art. 2) vengono fornite le apposite definizioni di “spese di personale” e di “entrate correnti”: spesa di personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo

utilizzati, senza distinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati dall'ultimo rendiconto approvato; entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

In sostanza, per l'anno 2020, il rapporto dovrebbe essere calcolato come segue:

- impegni di competenza spesa di personale anno 2018 (media accertamenti competenza entrate correnti 2016-2017-2018) – FCDE anno 2018.

Tale percentuale dovrà essere poi confrontata con i valori soglia riportati nelle tabelle 1 (Valori soglia più bassi) e 3 (Valori soglia più alti), in corrispondenza alla fascia demografica di appartenenza. Solamente i Comuni che si troveranno ad avere un rapporto spesa personale/entrate correnti inferiore ai valori soglia indicati nella tabella 1, potranno incrementare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino comunque ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, calcolate secondo le predette definizioni, non superiore allo stesso valore soglia di riferimento rispetto alla fascia demografica di appartenenza.

In sede di prima applicazione e fino al 31/12/2024, i predetti Comuni c.d. "virtuosi" potranno incrementare annualmente la spesa di personale dell'anno 2018 nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 bozza D.P.C.M.)

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2016	2017	2018	Media del triennio
Titolo 1	€ 15.877.403,20	€ 18.700.485,53	€ 17.926.423,65	€ 17.501.437,46
Titolo 2	€ 2.189.137,66	€ 1.859.501,34	€ 1.922.517,55	€ 1.990.385,52
Titolo 3	€ 2.116.730,93	€ 2.449.006,37	€ 2.425.929,37	€ 2.330.555,56
Totale entrate correnti	€ 20.183.271,79	€ 23.008.993,24	€ 22.274.870,57	€ 21.822.378,53
FCDE iniziale			€ 1.736.558,83	
Entrate correnti nette				€ 20.085.819,70

Spesa del personale	
Spesa del personale 2018	€ 5.284.089,24

Incidenza spesa del personale/entrate correnti	
Incidenza spesa del personale/entrate correnti	26,31%

Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali		
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%	31,00%

Esito del test di verifica	
SPESA DEL PERSONALE DA INCREMENTARE	SI
SPESA DEL PERSONALE DA RIDURRE	NO

Spesa massima del personale teorica	
Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente	€ 5.423.171,32
Incremento massimo (+) oppure decremento massimo (-) rispetto alla spesa 2018	€ 139.082,08

Si riporta di seguito il limite della spesa di personale fissato per l'anno 2020 in base alle vecchie disposizioni in vigore alla data odierna..

RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (MEDIA TRIENNIO 2011-2013) E INDIVIDUAZIONE LIMITE DI SPESA

(art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa ¹ ANNO 2011	Spesa ² ANNO 2012	Spesa ³ ANNO 2013	Spesa Totale TRIENNIO
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato , compreso il segretario comunale	Int. 01	€ 4.649.888	€ 4.428.317	€ 4.382.207	13.460.412
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	€ 122.747	€67.886	€36.549	€ 227.182
3	Collaborazioni coordinate e continuative	Art.14, comma 2 L. n. 89/2014 e Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€ 0,00	€0,00	€0,00	€0,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€ 167.676	€167.676	€ 167.676	€ 503.028
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	€ 42.242	€ 52.182	€ 57.499	€ 151.923
9	Oneri contributivi a carico ente		€ 1.238.702	€ 1.173.610	€1.139.717	€ 3.552.029
10	IRAP	Int. 07	€ 348.623	€ 322.040	€ 314.477	€ 985.140
11	Oneri per lavoratori socialmente utili		€ 112.959	€ 108.955	€ 39.725	€ 261.639
12	Buoni pasto		€ 56.493	€ 61.528	€ 61.355	€ 179.376
13	Assegno nucleo familiare		€ 52.624	€ 39.950	€ 43.718	€ 136.292
14	Spese per equo indennizzo		€ 0,00	€ 4.639	€ 0,00	€ 4.639
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16	Altro		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

¹ Somme impegnate risultanti dal rendiconto definitivamente approvato.

² Somme impegnate risultanti dal rendiconto definitivamente approvato.

³ Somme impegnate risultanti dal rendiconto definitivamente approvato.

17	TOTALE SPESE DI PERSONALE LORDE NEL TRIENNIO (voci da 1 a 16)	€ 19.461.660
----	--	---------------------

A DETRARRE

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa da detrarre ANNO 2011	Spesa da detrarre ANNO 2012	Spesa da detrarre ANNO 2013	Spesa Totale da detrarre nel TRIENNIO
18	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19	Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€ 273.858	€ 215.155	€ 213.740	€ 702.753
20	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
21	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
22	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
23	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c. 557, L. 296/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
24	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€ 63.256	€ 102.781	€ 66.260	€ 232.297
25	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	€ 28.649	€ 8.035	€ 24.259	€ 60.943
26	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	€ 5.319	€ 5.118	€ 4.497	€ 14.934
27	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
28	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
29	TOTALE SPESE ESCLUSE NEL TRIENNIO (voci da 18 a 28)					€ 1.010.927
30	SPESA DI PERSONALE NETTA TRIENNIO 2011-2013 (rigo 17 - rigo 29)					€ 18.450.733
31	SPESA DI PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011-2013 - LIMITE 2020 (rigo 30 / 3)					€ 6.150.244

Previsioni	2018	2019	2020	2021	2022
Spese per il personale dipendente	4.987.721,40	4.881.544,85	4.776.823,30	4.724.640,89	4.615.565,87
I.R.A.P.	289.098,73	284.472,62	285.426,68	276.972,00	270.020,15
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	208.713,78	208.713,78	104.356,89	0,00	0,00
Buoni pasto	55.380,00	47.011,97	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	5.540.913,91	5.421.743,22	5.206.606,87	5.041.612,89	4.925.586,02

Descrizione deduzione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsione 2022
Categorie protette	215.155,00	215.155,00	215.155,00	215.155,00	215.155,00
Incentivi progettazione ICI-ISTAT-Merloni	2.179,36	37.155,80	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per la formazione	6.289,76	0,00	0,00	0,00	0,00
AUMENTI CONTRATTUALI	132.529,71	132.529,71	132.529,71	132.529,71	132.529,71
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	356.153,83	384.840,51	357.684,71	357.684,71	357.684,71

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	5.184.760,08	5.036.902,71	4.848.922,16	4.683.928,18	4.567.901,31
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Si evidenzia, qui di seguito, il limite di spesa per le assunzioni a tempo determinato, limite valido fino alla data di attuazione del D.L. 34/2019.

ASSUNZIONI LAVORO FLESSIBILIE
Personale a tempo determinato, somministrazione di lavoro a termine, integrazione salariale LSU
ANNO 2020

Art.11, comma 4-bis del D.L. n.90 24 giugno 2014:

Confronto anno 2009:

Il limite di spesa per le assunzioni a tempo determinato per l'anno 2020 è pari al costo effettivamente sostenuto nell'anno 2009 per **assunzioni a tempo determinato** quantificato in € 537.555,00.

Tabella –Limite spesa Assunzioni per il personale a TD in termini di competenza.

Anni	2009	Limite (50% spesa 2009)
Spesa	537.555	268.777

PROGRAMMA TRIENNALE ASSUNZIONE 2020 – 2021 – 2022

Assunzioni personale a tempo indeterminato e determinato

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

SETTORE V TRIBUTI

N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo Pieno	Data Assunzione	Modalità di reclutamento				
						Concorso Pubblico	Art. 110 comma 2 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministrazione di lavoro a termine	Retribuzione Lorda + Oneri
1	D	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	FULL TIME	2020	X				35.564,85

SETTORE II- SERVIZIO III - COMMERCIO

N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo Pieno	Data Assunzione	Modalità di reclutamento				
						Concorso Pubblico	Art. 110 comma 1 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministrazione di lavoro a termine	Retribuzione Lorda + Oneri
1	D	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	FULL TIME	2020	X				35.564,85

SETTORE II- LAVORI PUBBLICI servizio manutentivo

N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo Pieno	Data Assunzione	Modalità di reclutamento				
						Concorso Pubblico	Art. 110 comma 1 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministrazione di lavoro a termine	Retribuzione Lorda + Oneri
1	B	B3	OPERAIO Specializzato elettricista	FULL TIME	2020	X				31.315,13

SETTORE IV – SERVIZIO I –DEMOGRAFICO -ANAGRAFE										
N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo Pieno	Data Assunzione	Modalità di reclutamento				
						Concorso Pubblico	Art.110 Comma1 D.Lgs. 267/2000	Selezione INTERNA	Somministrazione di lavoro a termine	Retribuzione Lorda + Oneri
1	C	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO R.VO	FULL TIME	2020	X				32.966,91

SETTORE I SERVIZIO URBANISTICA										
N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo Pieno	Data Assunzione	Modalità di reclutamento				
						Concorso Pubblico	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	CONVENZIONE TRA ENTI Ex art.14 ccnl	Retribuzione Lorda + Oneri
1	D	D	ARCH/ING URBANISTICA	FULL TIME	2020	X				35.564,85

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE										
N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo Pieno	Data Assunzione	Modalità di reclutamento				
						Concorso Pubblico	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministrazione di lavoro a termine	Retribuzione Lorda + Oneri
3	C	C1	AGENTE P.M.	FULL TIME	2021	X				101.920,83

SETTORE II LLPP DIRIGENTE TECNICO										
N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo Pieno	Data Assunzione	Modalità di reclutamento				
						Concorso Pubblico	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	SCORRIMENTO GRADUATORIA	Retribuzione Lorda + Oneri
1			DIRIGENTE TECNICO	FULL TIME	2020	X				109.769,00

SETTORE III FINANZIARIO

N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo Pieno	Data Assunzione	Modalità di reclutamento				
						Concorso Pubblico	Art. 110 c o n m a 1 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	SCORRIMENTO GRADUATORIA	Retribuzione Lorda + Oneri
1			DIRIGENTE CONTABILE	FULL TIME	2020	X				109.769,00

TOTALE COSTO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2020/2021....€ 492.435,42

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo	Data Assunzione	Modalità di reclutamento				
						Concorso Pubblico/ Scorrimento graduatoria valida	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministrazione di lavoro a termine	Retribuzione Lorda + Oneri
6	C	C1	AGENTE P.M. STAGIONALE A 5 MESI	FULL	Magg. – Sett. 2020	X				85.840,00

TOTALE COSTO PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO ANNO 2020.....€ 85.840,00

Portale reclutamento e trasparenza e scorrimento delle graduatorie (commi 145-149)

Le disposizioni in commento modificano la disciplina in materia di pubblicità dei concorsi pubblici per il reclutamento di personale, prevedendo il collegamento ipertestuale del Dipartimento della Funzione pubblica ai dati pubblicati sui siti degli Enti Locali relativi ai concorsi stessi, alle tracce delle prove e alle graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori.

La norma demanda ad un decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, da emanarsi **entro sessanta giorni** dall'entrata in vigore della legge n. 160/2019, previo parere della Conferenza unificata, per la definizione delle modalità attuative dei suddetti collegamenti ipertestuali.

La norma prevede che le graduatorie concorsuali approvate nell'anno 2011 siano utilizzabili fino al 30 marzo 2020 previa frequenza obbligatoria da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto di principi di trasparenza e superamento di apposito esame-colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità; quelle approvate negli anni dal 2012 al 2017 siano utilizzabili sino al 30 settembre 2020; le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione.

Come richiesto più volte dall'ANCI, il divieto di scorrimento delle graduatorie approvate a decorrere dal 1° gennaio 2019 previsto dal combinato disposto dei commi 361 a 362 -ter e 365 della legge di bilancio per il 2018 (legge n. 145/2018), viene abrogato.

Con la modifica dell'articolo 35 comma 5-ter del decreto legislativo n. 165/2001, le graduatorie dei pubblici concorsi avranno durata biennale e non più triennale a decorrere dal 2020.

Programma incarichi di collaborazione

(art. 3, comma 56, legge n. 244/2007 e art. 14, d.L. n. 66/2014)

A) QUADRO NORMATIVO

A.1) Legge n. 244/2007

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

La Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che *“il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale.”*

Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che *“...per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali...”*

A.2) Decreto Legge n. 66/2014

L'articolo 14, commi 1 e 2, D.L. 24 aprile 2014, n. 66 ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno precedente. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Calcola Limiti di Spesa*			
Inserisci la spesa di personale risultante dal Conto annuale 2018 anno precedente:	Limiti:	Incarichi di studio, ricerca e consulenza	Limite di spesa
€ 5.595.012,00			1,4%

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Sono **esclusi** dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.

3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008*).

SPESE PER INCARICHI ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ANNO 2020

Missione	Programma	Descrizione	Previsione spesa
01	06	INCARICO REDAZIONE PRG ONERI LEGGE 10/77	100.000,00
01	06	INCARICO PER RECUPERO CENTRO STORICO ONERI LEGGE 10/77	50.055,00
01	06	PROGETTISTA NUOVO PIANO DI RACCOLTA	27.000,00
01	06	PIANO PEBA	10.000,00
01	06	INCARICO SUPPORTO GIURIDICO VARIANTE GENERALE	20.000,00
01	06	PROGRAMMI COMPLESSI PUC	30.000,00
01	06	CONSULENZA GIURIDICA VARIANTE STANDARD URBANISTICI	5.000,00

La Ragioneria Generale dello Stato, ai fini della rilevazione dei costi del pubblico impiego, distingue tre tipologie di incarichi (circ. n. 15/2014):

1. **collaborazioni coordinate e continuative:**
2. **incarichi libero professionali, di studio, ricerca e consulenza:** Tali incarichi non devono implicare uno svolgimento di attività continuativa, devono essere cioè specifici e temporanei. Gli stessi sono generalmente remunerati dietro presentazione di regolare fattura, nel caso di soggetto con partita IVA, ovvero dietro presentazione di ricevuta fiscale soggetta a ritenuta d'acconto. In particolare, negli incarichi libero professionali rientrano anche le prestazioni occasionali aventi ad oggetto attività svolte da soggetti specializzati nel campo dell'arte, dello spettacolo o di mestieri artigianali.
3. **Le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge.** Rientrano in questa tipologia:
 - gli incarichi conferiti ai sensi della ex legge quadro sui lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 compresi quelli concessi a società di professionisti (ex art. 17, comma 6)

- gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.9 legge 150/2000 (Uffici stampa delle Pubbliche amministrazioni);
- gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;
- gli incarichi conferiti ai sensi del d.Lgs. 81/2008;
- qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa. Tali incarichi possono essere conferiti qualora le istituzioni non dispongano di professionalità adeguate nel proprio organico e tale carenza non sia altrimenti risolvibile con strumenti flessibili di gestione delle risorse umane.

Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2020 - 2022

L'art. 21, D.Lgs. n. 50/2016 reca il *Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*, e in particolare:

Comma 1: Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Comma 6: Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Comma 7: Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

Richiamato, l'art. 1, cc. 512-513, L. n. 208/2015:

Comma 512: Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014;

Comma 513: L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Preso atto che l'art. 1, c. 424, L. 232/2016 ha disposto quanto segue:

Comma 424: L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Considerato che sono stati approvati gli schemi con Decreto 14/2018 del Ministero dell'Infrastrutture di concerto con il Ministero dell'Economia ed in particolare l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce per le P.A. l'obbligo delle adozioni del Programma Biennale degli acquisti di Beni e Servizi.

Il Programma che si approva con il presente atto è redatto sulla base dell'Allegato II – Scheda A, allegata al D.M. 14/2018.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020 - 2021

Amministrazione	Codice fiscale	Codice IPA1	Regione	Provincia	Indirizzo
Comune di Roseto degli Abruzzi	00176150670	c_f585	Abruzzo	Teramo	Piazza della Repubblica

Area	Descrizione del contratto	Importo presunto		Responsabile	Fonte finanziamento
		2020	2021		
Settore I	Servizio refezione scolastica - Scuole infanzia	332.000,00	332.000,00	D.ssa Lorena Marcelli	bilancio
Settore I	Servizio trasporto scolastico	326.000,00	296.000,00	D.ssa Lorena Marcelli	bilancio
Settore I	Progetto SPRAR	723.624,45	723.769,17	D.ssa Lorena Marcelli	contributo
Settore P.M.	Parcheggi a pagamento	79.000,00	79.000,00	Cap. Tarcisio Cava	bilancio
Settore P.M.	Servizio supporto gestione verbali	48.000,00	50.000,00	Cap. Tarcisio Cava	bilancio
Settore II	Segnaletica stradale	30.000,00	40.000,00	Ing. Paolo Bracciali	bilancio
Settore II	Carburante automezzi comunali	80.000,00	80.000,00	Ing. Paolo Bracciali	bilancio
Settore II	Manutenzione automezzi	79.938,68	78.952,46	Ing. Paolo Bracciali	bilancio
Settore II	Polizze assicurative	68.053,03	82.005,42	Ing. Paolo Bracciali	bilancio
Settore II	Forniture illuminazione pubblica	26.450,45	31.043,00	Ing. Paolo Bracciali	bilancio
Settore II	Manutenzione verde pubblico	20.325,20	20.329,27	Ing. Paolo Bracciali	bilancio
Settore II	Manutenzione viabilità	38.505,40	38.505,40	Ing. Paolo Bracciali	bilancio

1 L'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) è l'archivio ufficiale degli Enti pubblici e dei Gestori di pubblici servizi. È realizzato e gestito dall'Agenzia per l'Italia digitale. Contiene informazioni dettagliate sugli Enti, sulle strutture organizzative, sulle competenze dei singoli uffici e sui servizi offerti.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI.

L'articolo 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, reca “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, il quale testualmente recita:

Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente

comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

I beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- ◆ venduti;
- ◆ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ◆ affidati in concessione a terzi;
- ◆ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

L'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

L'adozione del piano *non comporta* la necessità di variante allo strumento urbanistico generale,

Nr. progr.	Atto	Denominazione	Ubicazione	Identificativi catastali		Misura di Valorizzazione	
				Foglio di mappa	Particella Catasto		
01		Area ex depuratori e mattatoio comunale Roseto Sud	Via Fonte dell'Olmo	55	134-140-181-182-408-409-414-415-416-419	€	2.952.450,00
02		Ex Scuola Elementare	Contrada Giardino	45	119 e 266	€	143.882,73
03		Appartamenti Corso Umberto I - Montepagano	Corso Umberto I	38	203 sub 1 e 2	€	102.424,50
04		Ex Scuola Piane Tordino	Piane Tordino	2	141	€	131.949,00
05		N. 65 posti auto	PRUST ex Monti – Piazza 1° Maggio	47	2496 sub 1	€	604.705,50
06		Appartamento PRUST Monti	Piazza 1° Maggio	47	2461 sub 8	€	202.176,00
07		Villa Clemente	Via Nazionale Nord	31	63-85-89 e 90	€	453.600,00
08		Terreno Roseto nord	Via Veronese	26	364	€	481.950,00
09		Terreno	L.re Trieste – Zona Sud	47	2293 (in parte) – 2294 – 2295 – 2298 (in parte) – 2299 (in parte) – 2300 (in parte) Totale mq. 4.160	€	1.514.700,00
Totali						€	6.587.837,73

La somma pari ad € 6.587.837,73 derivante dal piano delle alienazioni di beni patrimoniali, è stata applicata al Bilancio di Previsione 2020-2022 annualità 2020 in sede di previsione, per l'importo di € 1.514.700,00 a copertura, in parte del residuo disavanzo 2016 e la differenza di € 600.000,00 per finanziamento opere e di manutenzione straordinaria inserite nel piano delle opere pubbliche nell'annualità 2020, considerata la sottoscrizione del preliminare di vendita avvenuta in data 28.02.2020. La stipula dell'atto di compravendita avverrà entro la data del 30.6.2020 (rif. Deliberazione G.C. n. 40

del 25.2.2020). Nell'annualità 2021 è stata applicata la somma di € 481.950,00 in quanto si prevede di vendere il terreno Roseto nord di Via Veronese .
L'amministrazione ha intenzione di finanziare con il potenziale realizzo di tale vendita l'acquisto dell'Arena 4 Palme.

LIMITI DI SPESA

A) QUADRO NORMATIVO

Le pubbliche amministrazioni e gli enti locali sono soggetti ad un regime limitativo delle spese introdotto dal legislatore con l'obiettivo prioritario del risanamento dei conti pubblici e del rispetto del patto di stabilità interno. Il quadro normativo applicabile si è stratificato nel tempo con la sovrapposizione di diverse norme che vanno coordinate tra di loro.

A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2014	Dal 1° gennaio 2015
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

Gli obiettivi di risparmio per i comuni ammontano a €. 1,6 milioni per il 2014 e a €. 2,4 milioni di euro dal 2015.

A.3) LA LEGGE N. 228/2012

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, è stato esteso, da ultimo, **al 2016** ad opera della legge n. 208/2015. **In assenza di ulteriori proroghe dal 2017 è ripristinata la possibilità di acquistare autovetture.** Ricordiamo comunque che il limite non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'**acquisto di mobili e arredi** (comma 141): la spesa sostenibile per il 2013-2016 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia. L'articolo 10, comma 3, del decreto legge n. 210/2015 (conv. in legge n. 21/2016) ha escluso gli enti locali dal limite per l'acquisto di mobili e arredi per il solo anno 2016. **In assenza di ulteriori proroghe dal 2017 è ripristinata la possibilità di acquistare mobili e arredi.**

Dal 2014 è tornata la possibilità di acquistare immobili, alla sola condizione che l'acquisto sia dettato da una esigenza indilazionabile attestata e documentata dal RUP, l'Agenzia del demanio esprima il parere di congruità sul valore di acquisto e venga pubblicato sul sito internet il venditore e il prezzo (comma 138).

A.4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2015 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010 (ovvero il 20% della spesa del 2009);
- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

A.5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) interviene, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Gli obiettivi di risparmio per i comuni ammontano a €. 14 milioni per il 2014 e a €. 21 milioni di euro dal 2015.

A.6) Decreto Legge n. 50/2017 (L. n. 96/2017)

L'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti abbiano:

- approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017
- rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

La norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DI n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DI n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);

- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

A decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa sopra illustrati è riproposta limitatamente ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

A.7) LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019)

Il comma 905 introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;
- comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- commi 12 e 14 dell'articolo 6 del Dl 78/2010, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il

comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;

- comma 1-ter dell'articolo 12 del Dl 98/2011, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- comma 2 dell'articolo 5 del Dl 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- articolo 24 del Dl 66/2014, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale.

A.8) DECRETO LEGGE 26 ottobre 2019, N. 124 – DECRETO FISCALE -

A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi e enti strumentali come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa per formazione di cui all'articolo 6, comma 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

B) APPLICAZIONE DEI LIMITI AGLI ENTI LOCALI

La Corte costituzionale è intervenuta più volte negli ultimi anni (sentenze n. 142/2012, n. 148/2012 e n. 193/2012) a chiarire i limiti entro i quali le disposizioni di legge possono essere qualificate come misure di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, comma 3, della Costituzione. La Consulta, nel solco di una consolidata giurisprudenza in materia di coordinamento della finanza pubblica, considera rispettosi dell'autonomia di spesa delle Regioni e degli enti locali i soli vincoli alle politiche di bilancio da cui sia possibile desumere un limite complessivo,

“lasciando agli enti stessi ampia libertà di allocazione fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa”. Mutuando tali principi la Corte dei Conti – Sezione autonomie, con deliberazione n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, è intervenuta in materia di applicazione dei limiti di spesa agli enti locali, fornendo una lettura *“costituzionalmente orientata”* delle norme taglia-spesa in base alla quale, a prescindere dal tenore letterale delle disposizioni, gli enti hanno sempre la possibilità di rimodulare i tagli ed effettuare operazioni compensative tra i vari aggregati di spesa, raggiungendo gli obiettivi di risparmio imposti dal legislatore senza compromettere le scelte di valore. Il principio affermato dalla Corte infatti, è che le norme che impongono limiti puntuali alle spese obbligano gli enti locali *“al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall’applicazione dell’insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell’ente.”* Pertanto, fermo restando gli obiettivi di risparmio previsti dalla normativa, i limiti possono essere rimodulati nel rispetto dell’autonomia finanziaria degli enti locali.

C) COERENZA BILANCI 2011 – 2019 CON I LIMITI DI SPESA

Tabella– Riduzioni apportate alle voci di spesa dell’aggregato consumi intermedi (in euro)

Voci/Anni	2009	% di rid.	Spesa limite	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Relazioni pubbliche, convegni mostre pubblicità e rappresentanza	17.435	80%	3.487,00	3.079,20	1.495,61	2.143,65	2.116,59	2.298,00	1.425,44	2.298,00	2.298,00	2.298,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.000	50%	2.500,00	1.384,60	0,00	1.177,68	1.501,86	1.660,72	1.536,32	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Formazione	69.301	50%	34.650,50	15.587,70	9.422,00	32.803,87	29.620,42	32.865,71	30.403,89	43.503,00	21.308,88	16.822,66
Mobili e arredi		80% spesa media 2010/2011							Limite Cessato dal 2016			
Totale	91.736,00	-	40.637,50	20.051,5	10.917,61	36.125,20	33.238,87	36.824,43	33.365,65	48.301,00	26.106,88	21.620,66

D) COERENZA BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022 CON I LIMITI DI SPESA

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 è coerente con i limiti di spesa sopra quantificati, limiti che *sono rideterminati/non sono rideterminati* alla luce dell’orientamento della Corte Costituzionale e della delibera Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 26/SEZAUT/2013.

DECRETO LEGGE N. 78/2010

ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
1	Studi e incarichi di consulenza	0,00	80%	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.435	80%	3.487	900	900	900
3	Missioni	5.000	50%	2.500	2.461	2.461	2.461
5	Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI	22.435		5.987	3.514	3.514	3.514
			DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE		2.473	2.473	2.473

Valutazioni finali della programmazione:

La programmazione del Comune di Roseto degli Abruzzi è stata effettuata sulla base delle priorità derivanti dal programma di governo, in coerenza con le linee programmatiche regionali ed anche entro i limiti imposti dalle direttive in tema di risanamento finanziario. L'analisi di questi fattori ha dato vita ai programmi che sono stati illustrati e che nel prossimo triennio caratterizzeranno l'attività dell'Ente.

La presentazione della Nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio il bilancio di previsione 2020-2022.

Roseto degli Abruzzi, 01/04/2020

Il Dirigente ad interim
Settore Finanziario
Dott.ssa Antonietta Crisucci

Il Segretario Generale
Dott.ssa Fabiola Candelori